



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).**

## RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 1353 prot. N. 19488 del 26/02/2018, composta dai seguenti professori:

Prof. CASTELLANO Aldo - Politecnico di Milano;  
Prof. GARRIC Jean Philippe - Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne;  
Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina – Técnico, Universidade de Lisboa,

si è riunita il giorno 17 aprile 2018 alle ore 16 (UTC+1), per la prima riunione telematica. Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione elettronica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Presidente.  
Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione, stabilendo il punteggio minimo al di sotto del quale i candidati non sono stati inseriti in graduatoria.

Il giorno 8 maggio 2018 alle ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), la Commissione si è riunita per la seconda riunione telematica per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) AUGUST, Karan
- 2) BARILLARI, Diana
- 3) CERIANI SEBREGONDI, Giulia
- 4) DULIO, Roberto
- 5) FUNIS, Francesca
- 6) GALLI, Barbara
- 7) GIACOMINI, Laura
- 8) LANZARINI, Orietta
- 9) LOI, Mariacristina
- 10) MELLO, Patrizia
- 11) PANZA, Pierluigi

12) SKANSI, Luka.

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione ha dato inizio alla verifica della documentazione presentata dai candidati, e, data la quantità della documentazione ancora da valutare, ha deciso di aggiornarsi al successivo 15 maggio 2018, alle ore 16.

Per improvvisi impegni istituzionali della Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina, la riunione telematica programmata del 15 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), non si è potuta svolgere.

La Commissione ha tenuto la terza riunione telematica il 22 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proseguito la verifica della documentazione presentata dai candidati con ampia discussione anche sulla base dell'approfondita analisi delle domande svolte autonomamente da ciascuno dei commissari.

Ravvisata la necessità di ulteriori approfondimenti, la Commissione ha deciso di aggiornare i propri lavori a una successiva quarta riunione telematica.

La Commissione si è riunita in via telematica il 5 giugno 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai singoli criteri stabiliti e un giudizio a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione quindi, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso (allegato n. 2 alla relazione finale).

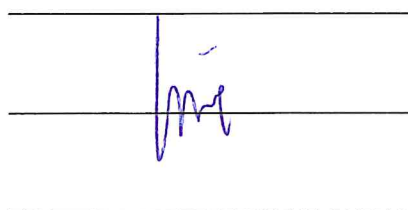
Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

*Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)*

*Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)*

*Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)*





# POLITECNICO MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

## ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

| CRITERI                   | Qualità della produzione scientifica (max 40 punti) | Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 20 punti) | Responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati (max 15 punti) | Coerenza col profilo richiesto (max 25 punti) | Totale |
|---------------------------|---|--|--|---|--------|
| AUGUST Karan              | 10  | 5  | 0  | 10  | 25     |
| BARILLARI Diana           | 31  | 20   | 0  | 20  | 71     |
| CERIANI SEBREGONDI Giulia | 32  | 7  | 6  | 15  | 60     |
| DULIO Roberto             | 34  | 20   | 5  | 20  | 79     |
| FUNIS Francesca           | 32  | 10   | 6  | 13  | 61     |
| GALLI Barbara             | 35  | 20   | 12   | 20  | 87     |
| GIACOMINI Laura           | 34  | 12   | 0  | 13  | 59     |
| LANZARINI Orietta         | 32  | 20   | 8  | 15  | 75     |
| LOI Mariacristina         | 32  | 20   | 10   | 18  | 80     |
| MELLO Patrizia            | 27  | 7  | 2  | 13  | 49     |
| PANZA Pierluigi           | 35  | 5  | 0  | 13  | 53     |
| SKANSI Luka               | 36  | 5  | 8  | 18  | 67     |

CANDIDATO: AUGUST Karan

### CURRICULUM:

"Bachelor of Arts in Philosophy" nel 2003; "Master of Architecture" nel 2009; "PhD in Architecture" nel 2013; "Certificate of Completion for Diversity in the Workplace Training" della University of Plymouth nel 2014; "Lecturer" of Architecture, History and Theory nella Faculty of Arts & Humanities, School of Architecture, Design and Environment della University of Plymouth nel 2014-2017; e nel 2016 il certificato di Fellow della "Higher Education Academy" (istituzione professionale britannica per la promozione dell'eccellenza nell'istruzione superiore) per il raggiungimento del quadro degli standard professionali nel Regno Unito relativi al supporto all'insegnamento/apprendimento nell'istruzione superiore (a livello universitario).

- È membro di numerose società storiche, di design ed estetiche in periodi non precisati, e del comitato editoriale della rivista "Footprint: Delft Architecture Theory Journal" (2014-2018).
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 6 convegni internazionali (Kyoto, Dubrovnik, Barcelona, Delft, Leeds e Leiden).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | Articolo su libro / in pubblicazione, senza dichiarazione ufficiale dell'Editore / "Elective Spaces: Creating Space to Care", in G. Bracken (ed.), <i>City and Society: The Care of the Self. Ancient and Modern Practices</i> | 2        |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
|   | <i>in East and West</i> (Amsterdam University Press)  |           |
| 2 | <b>Articolo su rivista / 2017 / (con Lara Schrijver), "Introduction. Architecture Thinking in a 'Post-truth Era': Recalibrations through Analytic Philosophy", in <i>Footprint; Delft Architecture Theory Journal</i> 20, pp. 1-10 [non è facilmente individuabile la parte dello scritto da attribuire alla Candidata]</b> | 2         |
| 3 | <b>Proceeding / 2014 / "Echoing Matter: An architectural need to account for injustice with Kantian judgments", in M. Voyatzki (ed.), <i>Proceeding of ENHSA, What's The Matter, Materiality and Materialism at the Age of Computation</i> (Barcelona: COAC, ETSAB, ETSAB), pp. 51-61</b>                                   | 2         |
| 4 | <b>Tesi di Dottorato / 2013 / <i>Building Beauty: Kantian Aesthetics in a Time of Dark Ecology</i>, TU Delft</b>  | 2         |
| 5 | <b>Proceeding / 2012 / "Thinking Bodies", in B. Jacquet &amp; V. Giraud (eds.), <i>From the Things Themselves: Architecture and Phenomenology</i> (Kyoto: Kyoto University Press / EFEO), pp. 293-312</b>   | 2         |
|   | <b>Totale</b>   | <b>10</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è quantitativamente molto inferiore al numero di prodotti previsti dal Bando: 4 su 12, con un quinto titolo in pubblicazione, ma senza una certificazione ufficiale dell'editore. Una delle 4 pubblicazioni è in collaborazione, ma non è possibile identificare la parte di cui la Candidata è autrice. Tutti gli scritti si riferiscono essenzialmente a temi di estetica e teoria architettonica, e solo marginalmente riguardano il settore specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata, come Lecturer, copre un periodo di 3 anni, dal 2014/15 al 2016/17, presso la Plymouth University. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) *History and Theory 1: Introduction to History of Architecture and Theoretical Discourse (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15;*
- 2) *History + Theory 2: History of Architecture + Theoretical Discourse in the Twentieth Century (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15*
- 3) *Third Year Critical Context: History & Theory Dissertation (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16*
- 4) *Design Studio Years 2+3; Infrastructure + Wellbeing [Place], (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16;*
- 5) *History and Theory 1: Early Modern Architecture & Early Urban Architecture, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17;*
- 6) *Design Studio Years 2+3; Living Systems, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17.*

*L'esperienza della Candidata nell'attività didattica continuativa e strutturata non è ancora matura e sembra essersi interrotta nel 2017.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano la figura di una studiosa di teoria ed estetica dell'architettura, piuttosto che quella di una storica dell'architettura. L'interesse centrale della sua ricerca è l'indagine sull'influenza della teoria estetica kantiana sull'architettura. Il profilo della candidata è, pertanto, poco coerente con quanto previsto dal Bando.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata è di madre lingua inglese.*

#### CANDIDATO: BARILLARI Diana

CURRICULUM:

*Laurea in Storia dell'arte medievale e moderna alla Facoltà delle Arti dell'Università di Trieste (1983) con tesi su "Raimondo D'Aronco e il Palazzo comunale di Udine 1888-1912", relatori D. Gioseffi e M. Pozzetto; Dottorato in Storia dell'Architettura e Pianificazione Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1992) con tesi su "Il caso di D'Aronco alla luce del rapporto tra l'architettura islamica e quella della Secessione centro-europea", relatore E. Godoli. Borsa di studio post-doc alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (1995-97) per una ricerca sulle "Collezioni di disegni d'architettura contemporanei e gli archivi degli architetti in Italia", tutor S. Polano. Professore a contratto di Storia dell'Architettura e Storia della costruzione edilizia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (dal 2000) e membro aggiunto del Consiglio scientifico del programma di Dottorato in Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (ciclo XXVII, XXVIII e XXIX) dal 2001/12 al 2013/14. Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020).*

- *È membro del Consiglio scientifico della rivista Archeografo Triestino; dell'Associazione Italiana Archivi di Architettura contemporanea; di Docomomo Italia sezione Friuli Venezia Giulia; della Società di Minerva Trieste; e di Italia Nostra sezione Udine.*
- *Ha partecipato, presentando relazioni, a due convegni internazionali (ma tenuti in Italia).*
- *È stata curatrice di una mostra su "D'Aronco: architetto ottomano. Progetti per Istanbul 1893-1909" a Udine nel 2006.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Articolo su libro / 2016 / "La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste realizzata da Eugenio Geiringer e l'urbanistica ottocentesca dell'area", in C. Benocci (ed.), "Le Assicurazioni Generali nelle città italiane tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 8, pp. 79-99</b> | 2        |
| 2           | <b>Articolo su rivista / 2016 / "Portovecchio a Trieste storia architettura e tecnica", in <i>Archeografo Triestino</i>, vol. LXXVI, pp. 161-188</b>  | 2        |
| 3           | <b>Articolo su libro / 2015 / "Urbanistica tra utopia e realtà nella città a spirale: Lignano Pineta da Marcello D'Olivo a Luigi Piccinato", in F. Canali (ed.), "Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel</b>   | 3        |

|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Novecento", numero speciale di <i>Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio</i> 3, pp. 286-303   |           |
| 4  | Articolo su libro / 2014 / "Max Fabiani e la mostra dello Spirito a Vienna 1904", in S. Aldini, C. Benocci, S. Ricci, E. Sessa (ed.), "Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città. Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 6, pp. 397-410 | 2         |
| 5  | Articolo su libro / 2012 / "El revival otomano. Tratados, Arquitecturas, Protagonista: de los Balyan a Vallaur y D'Aronco", in J. Calatrava e G. Zucconi (eds.), <i>Orientalismo arte y arquitectura entre Granada y Venecia</i> (Madrid: Abada Editores), pp. 189-200   | 2         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Il contributo degli allievi di Otto Wagner tra Trieste e Lubiana, dialoghi tra architettura e tecnica", in R. Lunzer e S. Tavano (eds.), <i>Umanità mitteleuropea: letteratura, arti, musica, cinema. Atti di convegno</i> (Gorizia: Istituto per gli incontri Culturali Mitteleuropei), pp. 445-457                          | 2         |
| 7  | Articolo su rivista / 2011 / "Vicende dell'architettura Liberty a Trieste", in <i>Archeografo Triestino</i> , vol. LXXI, pp. 105-152   | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2008 / "Da Trieste a Beirut, i palazzi delle compagnie di assicurazioni", in E. Godoli (ed.), <i>Architetti italiani per la Siria e il Libano nel ventesimo secolo</i> (Firenze: Maschietto editore), pp. 78-87  | 3         |
| 9  | Articolo su libro / 2006 / "Vicende di Carlo Scarpa a Trieste sotto il segno della complessità: l'ampliamento del museo Revoltella", in G. Ceiner e M. Masau Dan, <i>Carlo Scarpa e il museo Revoltella</i> (Trieste: Comune di Trieste), pp. 36-45  | 3         |
| 10 | Articolo su libro / 1999 / "Architetture neo-arabe di Marcello Piacentini in Libia", in M.A. Giusti, E. Godoli, <i>L'Orientalismo nell'architettura italiana tra Ottocento e Novecento</i> (Siena: Maschietto e Musolino), pp. 319-328   | 3         |
| 11 | Articolo su libro / 1996 / "The Ottoman Revival"; e "The Activity of Raimondo D'Aronco in Istanbul", in D. Barillari ed E. Godoli (eds.), <i>Istanbul 1900. Architetture e interni Art Nouveau</i> (Firenze: Octavo) (in eng), pp. 35-130  | 3         |
| 12 | Monografia / 1995 / <i>Raimondo D'Aronco</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>31</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata si concentra soprattutto su due tematiche: la cultura architettonica e artistica della e attorno alla figura di Raimondo D'Aronco e alla sua opera in Friuli e Istanbul; e l'architettura novecentesca pre e post bellica in Friuli. Inevitabili sono alcune ripetizioni degli stessi temi in più scritti, senza significative nuove informazioni o argomentazioni critiche (vedi, ad esempio, le "Vicende dell'architettura liberty a Trieste" del 2011 e "Max Fabiani e la Mostra dello Spirito a Vienna 1904" del 2014). Nella produzione della Candidata gli aspetti descrittivi delle opere e delle vicende culturali sovrastano spesso quelli critico-interpretativi.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2000/01 a oggi, con la sola interruzione del 2007/08. Insegna come Professore a contratto nella Facoltà di Ingegneria (poi Dipartimento di Ingegneria e Architettura) dell'Università di Trieste, e nella Facoltà di Lettere e Filosofia dello stesso Ateneo. Gli insegnamenti erogati sono:

- 1) "Storia delle tecniche architettoniche" (dall'Antico alle tecniche costruttive del Movimento moderno, con casi studio relativi alla città di Trieste), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2004/05; di 50 ore dal 2005/06 al 2015/16; e di 48 ore dal 2016/17 a oggi, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Trieste;
- 2) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2002/03; e di 50 ore dal 2003/04 al 2006/07, nel CdL Triennale in Ingegneria;
- 3) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 60 ore nel CdL non precisato di Scienze della Formazione nel 2001/02;
- 4) "Architettura dei grandi complessi e storia" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, di 50 ore, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale nel 2011/12.
- 5) "Storia del paesaggio" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, 20 ore, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, nel 2003/04; dal 2005/06 al 2006/07; e dal 2008/09 al 2010/11.

Buona e consolidata esperienza didattica in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e su spettri cronologici molto ampi, con esemplificazioni sempre di carattere locale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, ultra-decennale e svolta solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e spettri cronologici molto ampi. La ricerca scientifica è stata sviluppata sinora principalmente sulla storia dell'architettura novecentesca locale.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il "Certificate of Proficiency", corrispondente al C2-CEFR level: Proficient user.

CANDIDATO: CERIANI SEBREGONDI Giulia

CURRICULUM:

Laurea in architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 1999 con tesi "Palazzo Donà dalle Rose alle Fondamenta

Nuove: un cantiere veneziano dell'inizio del Seicento", relatore A. Bruschi e M. Piana; Master di II livello in Conservazione dell'architettura presso l'Università di Roma Tre nel 2000; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia nel 2004 con tesi "Palazzo Francesconi e l'architettura civile di Baldassarre Peruzzi a Siena", relatore H. Burns e F. P. Fiore; professore a contratto presso la Scuola estiva dell'Università di Ferrara e del British Columbia Institute of Technology nel 2006-2010, e presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 2006-2010; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).

- Architetto iscritto all'Ordine professionale di Roma e Provincia dal 2000; funzionario-architetto del MIBACT dal 2010.
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni scientifiche, a 9 convegni e seminari internazionali (ma tenuti in Italia) e a 4 nazionali.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2016 / "Strategie di autorappresentazione nella repubblica dei pares: La tomba del doge Leonardo Donà in San Giorgio Maggiore", in Benjamin Paul (ed.), <i>The Tombs of the Doges of Venice from the Beginning of the Serenissima to 1907</i> (Roma: Viella), pp. 423-443   | 3         |
| 2           | Articolo su rivista / 2016 / "Stornaloco I and Its Interpretations"; "Practical Geometry versus Mathematics in the Design-Process"; "Stornaloco's Role in the Conception and Development of the Project"; "The Two Versions of Stornaloco's Project and their Differing Dimensions"; "Working Practice at the Cathedral"; "Mignot: Ars and Scientia"; "The First Project", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "First Principles: Gabriele Stornaloco and Milan Cathedral", in <i>Architectural History</i> 59, pp. 65-86, 95-98 | 2         |
| 3           | Articolo su rivista / 2015 / "On Architectural Practice and Arithmetic Abilities in Renaissance Italy", in <i>Architectural History</i> 3 (1) 11, pp. 1-15  | 3         |
| 4           | Articolo su libro / 2014 / "Palazzo o villa suburbana? Il progetto di Baldassarre Peruzzi per l'arcivescovo Girolamo Ghislieri", in Paola Maffei e Gian Maria Varanini (eds.), <i>Honos alit artes. Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri. Gli universi particolari. Città e territori dal medioevo all'età moderna</i> (Firenze: Firenze University Press, Reti Medievali E-Book, 19/11), pp. 239-250  | 3         |
| 5           | Articolo su libro / 2013 / "Michelangelo e le 'seste negli occhi'. Prassi architettonica e capacità aritmetiche del Cinquecento a confronto", in G.D. Folliero-Metz, S. Gramatzki (eds.), <i>Michelangelo Buonarroti: Leben, Werk und Wirkung - Michelangelo Buonarroti: Vita, Opere, Ricezione Positionen und Perspektiven der Forschung - Approdi e prospettive della ricerca contemporanea</i> (Frankfurt a.M.: Peter Lang Verlag), pp. 565-590  | 3         |
| 6           | Monografia / 2011 / <i>Architettura e committenza a Siena nel Cinquecento: L'attività di Baldassarre Peruzzi e la storia di Palazzo Francesconi</i> (Siena: Aska edizioni)  | 4         |
| 7           | Altro / 2010 / Schede di architetti romani (Vincenzo Bacigalupi, Giovanni Barucci, Carlo Maria Cantoni, Gianfranco Cimbolli Spagnesi, Fabio De Sanctis, Massimo Ferrando, Domenico Galli, Carlo Mercuri, Grazia Maria Michetti, Ferruccio Micocci, Carlo Moscatelli, Walter Onofri, Sara Rossi, Giorgio Testa, Edgardo Tonca), in M.L. Mancuso (ed.), <i>50 anni di professione</i> , 5° volume (Roma: Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia,   | 2         |
| 8           | Articolo su rivista / 2006-07 / "Il fallimento del progetto per la ricostruzione della ca' del Duca"; "La casa a San Polo e la "casa fatta in luogo pantanoso" nel Trattato di Filarete"; "Ricostruzione della ca' Corner di Bartolomeo Bon", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "Bartolomeo Bon, Filarete e le case di Francesco Sforza a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 18-19, pp. 21-33  | 3         |
| 9           | Catalogo di mostra / 2006 / Schede nos 41, 42, 48, in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 321-323, 329  | 2         |
| 10          | Catalogo di mostra / 2006 / "La resurrezione del Tempio. Tecniche, cultura e politica nel restauro postbellico del Tempio Malatestiano di Rimini", in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 296-303   | 2         |
| 11          | Proceeding / 2006 / "La pietra d'Istria in un cantiere veneziano del primo Seicento", in N. Fiorentin (ed.), <i>La pietra d'Istria e Venezia, Atti del Seminario di studio, Venezia, 3 ottobre 2003</i> (Verona: Cierre Edizioni), pp. 77-93  | 2         |
| 12          | Articolo su rivista / 2002 / "Un doge e il suo manifesto: il palazzo di Leonardo Donà (1563-1612) alle Fondamenta Nuove a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 14, pp. 231-250  | 3         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>32</b> |

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è incentrata in particolare su e attorno a due temi: i cantieri e le opere del doge veneziano Leonardo Donà; le opere residenziali senesi di Baldassarre Peruzzi. Gli scritti presentano buon impianto metodologico e critico. Interessanti sono le indagini sulle conoscenze "scientifiche" degli architetti rinascimentali, ma senza rilevanti risultati storiografici. Anche le esplorazioni sulla storia del cantiere del Duomo di Milano sono puntuali, ma senza sortire novità di rilievo rispetto allo stato attuale delle conoscenze. Nei prodotti firmati con altro autore la parte attribuibile alla Candidata è sempre identificabile.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, non c'è traccia dell'attività didattica indicata nel Curriculum vitae della Candidata. L'esperienza didattica continuativa e strutturata copre un periodo di 4 anni, dal 2006-07 al 2009-10, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamenti sono:

- 1) "Storia dell'Architettura" (dal 1800 alla contemporaneità), in lingua italiana, 8 cfu nel CdL non precisato in Architettura, dal 2006/07 al 2009/10. La Candidata ha tenuto nel 2008 anche un corso per 36 ore di "History of Architecture, Interiors, Furniture and Graphic Design, XIX-XXI sec." in lingua inglese nella Summer School of British Columbia Institute of Technology di Vancouver presso l'Università di Ferrara a Ferrara. L'esperienza didattica è ancora di breve durata e si è interrotta da 8 anni.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 2005/06 di una Post-doctoral non-resident Fellowship dalla J.P. Getty Foundation, Los Angeles, su "Peruzzi e Siena. Architettura cultura e committenza negli ultimi anni della Repubblica";
- 2) nel 2017 (per due mesi) di una Alisa Mellon Bruce Visiting Senior Fellowship del Center for Advanced Study in the Visual Arts of The National Gallery of Art, Washington, DC, su "The Venetian Doge Leonardo Donà (1536-1612) and architecture".

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica, svolta essenzialmente in lingua italiana, è ancora limitata ed è stata svolta sino dal 2006 al 2010 nell'ambito cronologico degli ultimi tre secoli. La ricerca scientifica è stata sinora dedicata alla storia dell'architettura tardo rinascimentale senese e veneziana, anche con indagini sulla cultura professionale dei progettisti.

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il C2-CEFR level: Proficient user; sulla permanenza di 6 mesi con borsa di studio come PhD student alla Harvard University di Cambridge, MA; sulla partecipazione al seminario "Florence and Rome. A tale of two cities. Architecture and Urban Strategies in the Renaissance", tenuto da F. Benelli presso il Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York, con un paper sull'architettura civile del XVI sec. a Siena e il caso del Palazzo Francesconi; e sul corso di insegnamento di 36 ore tenuto in lingua inglese alla Summer School del British Columbia Institute of Technology di Vancouver a Ferrara.

**CANDIDATO: DULIO Roberto**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1998) con tesi "Le ville e gli arredi di Elio Frisia", relatore A. Rossari; Dottorato di Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2003) con tesi "Bruno Zevi. Le radici di un progetto storico 1933-1950", relatore F. Irace; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 2005-2008; Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2008); membro del Collegio docenti del Dottorato in Architettura, Storia e Progetto del Politecnico di Torino; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restauro e Storia dell'Architettura (2016-2022).

- È stato collaboratore di "Domus" (2000-2009; 2015), de "Il Giornale dell'architettura" (2003-2007), di "Casabella" (2004-2009), e redattore di "L'architettura cronache e storia" (2002-2005).
- Ha partecipato, presentando relazioni, a 9 convegni internazionali (ma tenuti in Italia) e a 3 nazionali.
- È stato curatore di 6 mostre, delle quali 4 in collaborazione con altri.

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Il talento della ripetizione differente: l'architettura di Michelucci", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimontone</i> (Milano: Electa), pp. 71-81   | 3         |
| 2           | Articolo su libro / 2016 / "Il progetto vincitore", parte del saggio C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, "La stazione di Firenze è bellissima", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, N. Musumeci, P. Ricco (eds.), <i>La Stazione di Firenze di Giovanni Michelucci e del Gruppo Toscano 1932-1935</i> (Milano: Electa), pp. 19-29 | 3         |
| 3           | Articolo su libro / 2015 / "From Michelangelo to Borromini: Bruno Zevi and Operative Criticism", in A. Leach, J. Macarthur, M. Delbeke (eds.), <i>The Baroque in Architectural Culture, 1880-1980</i> (Farnham: Ashgate Publishing Ltd, 2015), pp. 185-193   | 3         |
| 4           | Articolo su libro / 2015 / "Il progetto della fortuna critica. «ille AA hic est»", in R. Dulio e M. Lupano (eds.), <i>Aldo Andreani 1887-1971, visioni, costruzioni, immagini</i> (Milano: Electa), pp. 23-37  | 3         |
| 5           | Catalogo di mostra / 2014 / "«Potremmo fare, uniti, una grande cosa». Piacentini e Sironi", in E. Pontiggia (ed.), <i>Mario Sironi 1885-1961</i> (Milano: Skira), pp. 81-89  | 3         |
| 6           | Articolo su libro / 2010 / "Ingegnere e architetto", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Rota ingegnere architetto 1899-1969</i> (Milano: Electa), pp. 11-33  | 2         |
| 7           | Catalogo di mostra / 2010 / "Le affinità elettive. Moretti e Zevi", in B. Reichlin, L. Tedeschi (eds.), <i>Luigi Moretti. Razionalismo e trasgressività tra barocco e informale</i> , catalogo di mostra (Milano: Electa), pp. 437-441   | 2         |
| 8           | Articolo su libro / 2009 / "Ricordo di Frank Lloyd Wright", in R. Dulio e G. Barazzetta (eds.), <i>Bruno Morassutti 1920-2008. Opere e progetti</i> (Milano: Electa), pp. 11-17  | 2         |
| 9           | Monografia / 2008 / <i>Introduzione a Bruno Zevi</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
| 10          | Proceeding / 2008 / "Modelli Lontani. Taliesin attraverso Morassutti", in W. Tegethoff, V. Zanchettin (eds.), <i>Carlo Scarpa. Strutture e forme</i> , Atti di convegno (Venezia: Marsilio), pp. 133-147   | 2         |
| 11          | Monografia / 2007 / <i>Oscar Niemeyer. The Mondadori Building</i> (Milano: Electa, ripubblicato nel 2017), pp. 11-28   | 3         |
| 12          | Articolo su libro / 2006 / "«quel moderno che gli fo io»: la fortuna critica", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola (eds.), <i>Giovanni Michelucci 1891-1990</i> (Milano: Electa), pp. 39-59   | 4         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>34</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Centrali nella produzione scientifica del Candidato sono gli studi su Giovanni Michelucci, cui dedica 3 prodotti su 12, datati 2006, 2016 e 2017. Il primo, sulla fortuna critica dell'architetto fiorentino, è di buona impostazione critica; gli altri sono un po' descrittivi. Anche il ruolo critico dell'opera di Bruno Zevi (argomento della tesi del Dottorato) riveste una particolare centralità nella produzione del Candidato, con 3 prodotti, tra il 2008 e il 2015. Fra questi spicca la sua prima vera monografia critica, di ottima fattura. Di altrettanta buona qualità è il testo, informato e d'ampio respiro, sulla fortuna critica di Aldo Andreani. In altre pubblicazioni prevale la descrizione delle opere e degli eventi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato copre un periodo di 13 anni, dal 2005-06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricamatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura 1" (insegnamento che in genere al Politecnico copre la parte antica e moderna), in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato (dal 2005/06 al 2007/08);
- 2) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato, dal 2008/09 al 2010/11; di 4 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011/12 al 2012/13; di 8 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011-12 al 2012-13; di 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2013/14; e, con la titolazione di "Storia dell'Architettura", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2014/15; e, con la titolazione di Storia dell'Architettura 2", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2015/16 a oggi.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di grandi dimensioni e, dal 2008, dedicati esclusivamente alla storia dell'architettura contemporanea.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

I progetti di ricerca indicati dal Candidato sono stati finanziati da enti pubblici o privati la cui missione, in genere, non sembra essere quella della ricerca scientifica ad ampio spettro, ma piuttosto quella di finanziatori privati che attribuiscono una commessa d'opera (la pubblicazione di un libro, con relativa ricerca, su temi inerenti alla propria missione o attività istituzionale) senza la consueta procedura del bando competitivo a livello nazionale o internazionale. Le ricerche indicate sono le seguenti:

- 1) nel 2004-2006, dalla Fondazione Piero Portaluppi, Milano, su "Piero Portaluppi e la Val Formazza";
- 2) nel 2006-2007, dal Gruppo Mondadori-Mondadori Electa, Milano, su "Il Palazzo Mondadori";
- 3) nel 2009, dal Lyons Vigevano-Mondadori Electa, su "Giovanni Rota ingegnere e architetto a Vigevano";
- 4) nel 2013, dalla Fondazione Portaluppi, Milano, su "Ghitta Carell e gli architetti";
- 5) nel 2015-2016, (con M. Lupano) dalla Triennale di Milano-Politecnico di Milano, su "Aldo Andreani Architetto";
- 6) nel 2015-2016, da Grandi Stazioni-Mondadori Electa, su "La Stazione di S. Maria Novella" (con la Fondazione Michelucci);
- 7) nel 2016-2017, dalla Contrada di Valdimontone-Mondadori Electa, Siena, su "Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimontone a Siena".

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è svolta in sola lingua italiana ed è stata matura essenzialmente nel campo della storia dell'architettura contemporanea. Anche la sua ricerca scientifica ha riguardato sinora la storia di architetti e architetture italiane novecentesche, con particolare attenzione alla produzione lombarda.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione del Candidato all'interno del suo curriculum vitae.

#### CANDIDATO: FUNIS Francesca

#### CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1999) con tesi "Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Palladio. Il ponte sul Cison e le altre 'tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume", relatore G. Tampone e S. Di Pasquale; Dottorato in Storia dell'Architettura all'Università di Firenze (2003) con tesi "Il corridoio vasariano. Forma e costruzione", relatore C. Conforti e A. Belluzzi; borsa di ricerca nel 2004/05 all'Università di Udine su "Comunità straniere e sviluppo urbano a Livorno nel periodo granducale", responsabile scientifico D. Battilotti; Professore a contratto presso il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze (dal 2012 a oggi); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Ha avuto incarichi dal Comune di Nicosia per una ricerca storica e il restauro del tetto ligneo della cattedrale di Nicosia (2000-2001).
- Ha collaborato al progetto della Provincia di Firenze diretto da G. Tampone con una ricerca storica e il restauro del solaio con travi lignee della sala di Carlo VIII a Palazzo Medici-Riccardi di Firenze (2002-2003), e al progetto del MIBACT sugli Uffizi di Firenze, diretto da C. Conforti (2005-2006; 2009-2010) con una ricerca archivistica; è stata incaricata dalla Soprintendenza di Firenze, Pistoia, Prato della fornitura di servizi di assistenza tecnica per l'approfondimento, ricerca e studio delle vicende costruttive della chiesa di S. Piero Scheraggio a Firenze (2012).
- Ha partecipato a 2 convegni internazionali (a Madrid e Valencia) (2003, 2017), presentando relazioni scientifiche in collaborazione con i docenti che la hanno seguita nella tesi di Laurea e di Dottorato (G. Tampone e C. Conforti); e, in Italia a 16 convegni tra internazionali e nazionali.
- Ha collaborato con C. Conforti alla curatela della mostra "Vasari, gli Uffizi e il Duca" organizzata dalla Galleria degli Uffizi.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | Articolo su rivista / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale dell'Editore / "'Un sol di Paradiso': i soffitti all'antica di palazzo Medici a Firenze", in C. Conforti, G. Belli, M.G. D'Amelio e F. Funis (eds.), "Soffitti lignei a lacunari a Firenze e a Roma in età moderna", numero monografico di <i>Opus Incertum 10</i>  | 2        |
| 2           | Proceeding / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale del responsabile del volume / "'In che modo stanno questi cavalli?' 'Stratagemme e ghiribizi di Giorgio' Vasari nel soffitto e nelle capriate della sala grande a palazzo Vecchio", in E. Ferretti, R. Barsanti, G. Belli, C. Frosini, A. Nova (eds.), <i>La Sala Grande di Palazzo Vecchio e i dipinti di Leonardo. La configurazione architettonica e l'apparato decorativo dalla fine del Quattrocento a oggi</i> | 2        |
| 3           | Articolo su libro / 2016 / "I modelli degli Uffizi"; "La viaccia e le sedi delle arti, ovvero il balletto delle   | 2        |



|    |   |           |
|----|---|-----------|
|    | Arti"; "Il capomastro Bernardo e l'architetto Giorgio"; "Davanti e dietro la scena del portico"; "L'enigma del primo piano"; "La loggia della Galleria ovvero il Corridore che va a Pitti", in F. Funis e C. Conforti (eds.), <i>La costruzione degli Uffizi. Nascita di una Galleria</i> (Ariccia: Ermes), pp. 31-33, 39-46, 51-76                                     |           |
| 4  | Articolo su libro / 2016 / "Le 'spoglie' invisibili. Note a margine di alcuni documenti relativi al reimpiego dei materiali nei cantieri fiorentini di Giorgio Vasari", in A. Assonitis e B. Sandberg (eds.), <i>The Gran Ducal Medici and their Archive (1537-1743), a Collection of Essay of the Medici Archive Project</i> (Turnhout: Brepols Publishers), pp. 45-59 | 3         |
| 5  | Proceeding / 2014 / "Dirigere un cantiere a distanza: Giorgio Vasari e il campanile della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri a Pisa", in C. Barbato, A. Masi (eds.), <i>Giorgio Vasari tra parola e immagine</i> (Roma: Aracne), pp. 229-248   | 3         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Déménagements et expropriations", in F. Funis, C. Conforti, "Expropriations (et confiscations) d'immeubles pour la construction des Offices", in L. Lorenzetti, M. Barbot, L. Mocarrelli (eds.), <i>La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIe-XXe siècles</i> (Berna: Peter Lang), pp. 105-116                                    | 3         |
| 7  | Catalogo di mostra / 2011 / "Il corridoio come frammento di città", in C. Conforti, F. Funis, F. De Luca (eds.), <i>Vasari, gli Uffizi e il Duca</i> (Firenze: Giunti), pp. 73-81   | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2007 / "Il corridoio vasariano: idea, progetto e cantiere", in R. Cecchi, A. Paolucci (eds.), <i>Cantiere Uffizi</i> (Roma: Gangemi), pp. 377-391   | 2         |
| 9  | Articolo su rivista / 2007 / "Gli insediamenti dei greci a Livorno tra Cinquecento e Seicento", in D. Calabi (ed.), "La città cosmopolita", numero monografico di <i>Città e Storia</i> , 1, pp. 61-75  | 3         |
| 10 | Proceeding / 2005 / "The floor and the ceiling of the Sala di Carlo VIII in the Palazzo Medici Riccardi in Florence. 2. Craftsmen, Installation and Materials in the Reconstruction of the Hall", in G. Tampone (ed.), <i>Conservation of Historic Wooden Structures</i> (Firenze: Alter Ego Ing Arch), vol. 2, pp. 79-89   | 3         |
| 11 | Tesi di Dottorato / 2003 / <i>Il corridoio vasariano: forma e costruzione</i> , relatori C. Conforti e A. Belluzzi, Università di Firenze   | 4         |
| 12 | Articolo su rivista / 2000 / "Il ponte ligneo sul Cison e le altre tre invenzioni di Palladio", in <i>Bollettino Ingegneri</i> 12, pp. 7-18   | 3         |
|    | <b>Totale</b>   | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è polarizzata quasi esclusivamente sul tema vasariano, sviluppato fin dalla tesi dottorale del 2003 (*Uffizi, interventi a Palazzo Vecchio, campanile di S. Stefano dei Cavalieri a Pisa, con 7 pubblicazioni su 12*) e sugli aspetti tecnici di alcune costruzioni lignee cinquecentesche (soffitti a lacunari, e ponti palladiani, argomento della tesi di laurea del 1999, con 4 pubblicazioni su 12). Su questi temi la Candidata dimostra padronanza di metodo e talvolta anche originalità.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 6 anni, dal 2012/13 a oggi, nel CdL Triennale di Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro dell'Università di Firenze, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:

1) "Storia dell'Architettura" (dal '400 al '600), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro, dell'università di Firenze.

L'esperienza didattica di 6 anni è stata maturata in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e con un insegnamento di storia dell'architettura rinascimentale italiana.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

1) nel 2004-2005 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine sulle comunità straniere e lo sviluppo urbano di Livorno nel periodo granducale (XVI-XVIII sec.);

2) nel 2005-2006 di una borsa dell'Associazione privata "Medici Archive Project" sullo stesso tema della borsa precedente.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata sono incentrati sullo studio degli aspetti costruttivi delle fabbriche tardo rinascimentali (ponti lignei palladiani, e altri elementi architettonici di legno, e, soprattutto, le opere di Vasari, a cominciare dagli Uffizi), e sulle pratiche della conservazione. Queste tematiche derivano dalle ricerche condotte in occasione della tesi di laurea e di dottorato. Il profilo della Candidata è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, in sola lingua italiana, è stata maturata per 6 anni in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale italiana. La ricerca della Candidata è sinora indirizzata verso i temi della storia costruttiva di edifici tardo-rinascimentali.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver raggiunto il B2-CEFR level: Independent user dal Centro linguistico d'Ateneo dell'Università di Firenze.

CANDIDATO: GALLI Barbara

CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1995) con tesi "Fra architettura moderna e post-moderna", relatore C. Gavinelli; ricercatore junior (2003-2004) alla Faculty of Art and Design dell'Università di Tsukuba (Japan) su "The Japanese Law on Building Preservation", tutor K. Hidaka; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dal 2003/04 a oggi; Dottorato in Storia e Critica dei Beni architettonici e ambientali (con borsa) al Politecnico di Torino (2006) con tesi "Nihon no bunkazai. Cultura della conservazione nel

paese "senza futuro", relatore V. Comoli e V. Defabiani; Visiting Professor al CAUP-College of Architecture and Urban Planning della Tongji University, Shanghai (2013, 2015, 2017); Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023).

- Abilitazione nazionale (2000) all'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole secondarie, MIUR; Docente di lingua italiana allo Tsuchiura Institute of Language, Japan (2000-2002); docente di History of Architecture for foreign students, Linguadue Institute, Milano (2005-2016).
- Nomina a funzionario-architetto MIBACT-Polo museale Milano (dal 2017).
- Membro del comitato di redazione di "Patrimonio Industriale" (2014-2016).
- Membro dei Comitati scientifici di Urban-Genoma, Milano, e RESpro-Rete di storici per i paesaggi della produzione, Perugia (dal 2017).
- Ha collaborato alle mostre "The Library of Viipuri, Alvar Aalto", Milano (1999) a cura di C. Gavinelli; "Il bene e il bello", Milano (2000), a cura di C. Gavinelli; "The Beauty in Eating Together", Shanghai (2015), a cura di Chen Yi, Tongji University.
- Ha partecipato a ricerche: COFIN-MIUR "Sistemi dell'urbanistica e paesaggio urbano in età contemporanea: parchi, giardini e acqua come patrimonio storico. Catalogazione sperimentale per campioni" (2004-2006), coordinata da V. Comoli e G.M. Lupo; POLIMI-Fondazione Cariplo, Milano "Poli-ADA. Archivi Digitali di Ateneo" (2005-2006), coordinata da A. Castellano; PRIN 2008-MIUR "Architettura e identità civica, presenza di Antichità e storiografia locale quali fattori determinanti gli stili regionali e locali in Italia e in Europa durante il 'lungo' Rinascimento" (2009-2010), coordinata da H. Burns e F. P. Di Teodoro; POLIMI-Provincia di Milano "CondividiAMO il patrimonio: paesaggi, saperi, storie, culture" (2010-2012); Progetto internazionale dell'Università di Padova "Company towns in the World: Origins, Evolution and Rehabilitation" (2010-2012), coordinato da L. Fontana.
- Ha partecipato su invito a un convegno internazionale della Scuola Normale di Pisa (2013), e ad altri 10, sempre in Italia, dal 2004 al 2017.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Eating Together During the Emergencies", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), <i>Eating Together. Design and History</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 44-61  | 2         |
| 2           | Articolo su libro / 2017 / "Utopian Communities", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), <i>Eating Together. History, Culture, and Architecture</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 112-125   | 2         |
| 3           | Articolo su libro / 2016 / "Teorema della nuova sede: dramma in tre atti", in A. Castellano e M.A. Romani (eds.), <i>Architetture bocconiane</i> (Milan: Egeae), pp. 135-184   | 3         |
| 4           | Articolo su libro / 2014 / "Giuseppe Pagano 1896-1945: a humanist between politics and architecture. The seaplane base in Pavia", in C. Berizzi (ed.), <i>The reuse of the existing heritage Project of reuse of the seaplane base in Pavia by Giuseppe Pagano</i> (Rome: Gruppo Editoriale L'Espresso), pp. 11-17 | 2         |
| 5           | Articolo su libro / 2013 / "Considerazioni sul manoscritto della traduzione vitruviana di Jean Martin alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino", in I.L. Corrain, F.P. Di Teodoro (eds.), <i>Architettura e Identità locali</i> (Florence: Leo Olschki), pp. 49-52  | 2         |
| 6           | Articolo su libro / 2013 / "Jean Martin tra Sebastiano Serlio e Vitruvio", in H. Burns, M. Mussolin (eds.), <i>Architettura e Identità locali</i> (Firenze: Leo Olschki), vol. II, pp. 485-499   | 3         |
| 7           | Articolo su rivista / 2013 / "In the Service of National Culture: Japanese Preservation and Its Political Context, 1871-1994", in <i>Future Anterior</i> 10, pp. 22-38   | 4         |
| 8           | Articolo su libro / 2012 / "Il fiume Olona e la seta (XVIII-XIX sec.)", in B. Galli, D. Iacobone (eds.), <i>La città e le reti</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 45-64   | 4         |
| 9           | Articolo su rivista / 2012 / "Gondar. La Colonia Elioterapica di Legnano", in <i>Patrimonio Industriale</i> 9, pp. 52-57   | 3         |
| 10          | Monografia / 2011 / <i>AT&amp;T Headquarters</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)  | 3         |
| 11          | Monografia / 2008 / <i>Nihonjanai. Protezione dei beni architettonici e ambientali in Giappone</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)  | 4         |
| 12          | Articolo su libro / 2005 / "Entrando nel Tempio del Dragone Tranquillo (Ryoanji) a Kyoto", in L. Pelissetti, L. Scazzosi (eds.), <i>Giardini, Contesto e Paesaggio. Sistemi di giardini e architetture vegetali nel paesaggio. Metodi di studio, valutazioni, tutela</i> (Florence: Leo Olschki), pp. 751-758      | 3         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>35</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è metodologicamente e filologicamente corretta e ben documentata, con spunti critici originali. Essa affronta con ampio respiro una serie diversificata di temi e periodi storici (dal Rinascimento alla contemporaneità), lungo alcune principali linee di ricerca: l'architettura dei paesaggi; la tutela monumentale e ambientale in Italia e in Giappone; l'architettura post-bellica e contemporanea nazionale e internazionale; l'archeologia industriale; il rapporto tra i grandi modelli culturali (Vitruvio) e l'evoluzione della cultura architettonica nel Rinascimento; e il rapporto tra l'architettura e le grandi pratiche comunitarie (come il "mangiare insieme"). Ciò delinea una figura di studiosa capace di muoversi con sicurezza su più piani, mantenendo costante l'impostazione scientifica dell'indagine, come ad esempio negli scritti sulle architetture di Giuseppe Pagano, Philip Johnson o BBPR, sull'industria della seta nella valle Olona o sui refettori delle comunità utopiche.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 13 anni, dal 2005/06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha tenuto corsi d'insegnamento come Professore a contratto di:

- 1) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu nel 2005/06, e di 8 cfu nel 2006/07 e 2007/08, nel CdL Triennale in Architettura ambientale;
- 2) "Storia delle tecniche costruttive" (dall'antico al contemporaneo), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione edilizia, nel 2006/07 e 2007/08;
- 3) "History of Architecture" (dall'antico al contemporaneo), in lingua inglese, 4 cfu, nel 2006/07, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; di 9 cfu nel 2007/08, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; (come "Architectural History") di 9 cfu dal 2008/09

al 2013/14, nel CdL Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi; di 6 cfu dal 2014/15 a oggi, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering;

- 4) "History of Architecture 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua inglese, 8 cfu nel CdL Triennale in Architecture, dal 2008/09 a oggi;  
 5) "Laboratorio di Storia dell'Architettura 2", in lingua italiana, 3 cfu nel CdL Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, dal 2009/10 al 2016/17.  
 6) La Candidata ha svolto anche cicli di lezioni in inglese come Visiting Professor invitata al Master Degree Course in Arts and Architecture del College of Architecture and Urban Planning, Tongji University, Shanghai nel 2013, 2015 e 2017.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, destinati agli allievi architetti, ingegneri edili-architetti, e ingegneri edili, con insegnamenti in lingua italiana e inglese (riservati agli studenti stranieri, oltre che agli italiani) di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura antica e rinascimentale, e di storia dell'architettura contemporanea. Ciò delinea una figura di didatta pienamente matura.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- nel 2000-02 di una borsa di ricerca del Japanese Ministry of Education, su "Arata Isozaki's Work", Università di Tsukuba;
- nel 2003-04 di una borsa di ricerca biennale della Japan Society for the Promotion of Science Fellowship for Research in Japan su "The Japanese Law on Building Preservation", Università di Tsukuba;
- nel 2010-12 di una borsa di ricerca biennale del MIUR sui metodi di ricerca per la conoscenza dei beni culturali architettonici.

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, di durata ultra-decennale e in lingua italiana e inglese, è stata maturata in corsi di varie dimensioni, dedicati all'intero periodo della storia architettonica occidentale. La ricerca scientifica ha affrontato tematiche che vanno dalla storia dell'architettura rinascimentale a quella contemporanea, e dall'archeologia industriale ai temi della conservazione del patrimonio.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese è certificata dalla copia del diploma IELTS (6,5 su 7) del 2005, presentata dalla Candidata e corrispondente al C1-CEFR level: Proficient user; e dall'attività didattica svolta in lingua inglese con il corso di History of Architecture negli ultimi 11 anni (pari a 171 cfu erogati in totale). La Candidata presenta anche un "Japanese Language Certificate" del 2002.

### CANDIDATO: GIACOMINI Laura

#### CURRICULUM:

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1997) con tesi "Palazzo Acerbi in Milano", relatore P. Carpeggiani; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2002) con tesi "Palazzi privati a Milano in età borromaica (1560-1631). Alcuni casi di studio", relatore P. Carpeggiani; Professore a contratto nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2004/05 al 2015/16); nomina come esperta accademica esterna per la docenza di insegnamenti complementari in ICAR/18-Storia dell'Architettura, Politecnico di Torino (2017); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Membro del Comitato di redazione del periodico on-line "Hevelius's webzine", Benevento (2012-2014).
- Ha collaborato al progetto 5% dell'Università degli Studi di Milano "Tra cultura, diritto e religione: sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia", diretto da S. Salvi (2011-2013); e a quello MURST "I giardini dei Gonzaga. Studio storico, rilievo e analisi per il recupero e il restauro", Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani (2013).
- Ha partecipato a 5 convegni all'estero dal 2006 al 2012, e a 8 nazionali e internazionali, in Italia, dal 1999 al 2017, presentando sempre relazioni.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Privata commoditas et publica elegantia. Case da nobile seu palatij nella Milano borromaica (1560-1631) / Private Comfort and Public Elegance in the Noble Houses of Borromeo Milan, 1560-1631</i> (Lewston-Lampeter: Edwin Mellen Press)  | 4        |
| 2           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Una lettura tecnico-ingegneristica del paesaggio italiano di fine Settecento: osservazioni dal taccuino di viaggio dell'architetto veronese Luigi Trezza", in C. Togliani (ed.), <i>Un palazzo in forma di parole. Scritti in onore di Paolo Carpeggiani</i> (Milano: Franco Angeli), pp. 254-264 | 3        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Il Tempio israelitico di Milano progettato da Luca Beltrami: il simbolo cittadino dell'emancipazione ebraica", in L. Giacomini (ed.), "La sinagoga tra Settecento e Ottocento", numero speciale di <i>Hevelius' webzine</i> 66 (aprile) (e-text)  | 2        |
| 4           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Le fabriques e la loro rappresentazione in Les Plans Raisonnés de toutes les espèces de jardins di Gabriel Thouin", in <i>Il disegno di architettura</i> 40, pp. 41-47  | 2        |
| 5           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "I dintorni di palazzo Roncale nel contesto della città di Rovigo", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 43-59  | 2        |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Palazzo Roncale tra storia e architettura: l'edificio e le sue trasformazioni dal Cinquecento al primo Novecento", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 61-129   | 3        |
| 7           | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "L'architetto e il viaggio nel tardo Settecento", in L. Giacomini e P. Carpeggiani (eds.), <i>Luigi Trezza Architetto Veronese. Il viaggio in Italia (1795)</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 31-48  | 3        |
| 8           | <b>Proceeding</b> / 2009 / "Technical Plants and Environmental Wellbeing in Milanese noble residences (1550-1650)", in K. E. Kurrer, W. Lorenz (eds.), <i>Proceeding of the Third International Congress on Construction History</i> , 3 voll. (Cottbus: V. Wetzck, BTU), vol. II, 687-696   | 3        |
| 9           | <b>Articolo su rivista</b> / 2008 / "La Villa dei Perabò al Miogno", in <i>Rivista della Società Storica Varesina</i> , no. XXV, pp. 17-42   | 3        |

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 10            | <b>Monografia / 2007 /</b> <i>Costruire una lauta dimora. Milano nell'età dei Borromeo (1560-1831)</i> (Benevento: Hevelius)  | 3         |
| 11            | <b>Proceeding / 2005 /</b> "Organizzazione e costi dei cantieri privati delle élites milanesi tra 1550 e 1650: manodopera, materiali e tecnologie", in S. Cavaciocchi (ed.), <i>L'edilizia prima della Rivoluzione industriale. Secc. XIII-XVIII</i> , Istituto Internazionale di Storia Economica F. Datini (Prato 26-30 aprile 2004) (Firenze: Le Monnier), pp. 739-758 | 3         |
| 12            | <b>Articolo su rivista / 2003 /</b> "Tre palazzi privati milanesi e l'architetto Pellegrino Pellegrini", in <i>Arte Lombarda</i> 137, pp. 74-90   | 3         |
| <b>Totale</b> |   | <b>34</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è in gran parte dedicata all'architettura di palazzo e di villa tardo-rinascimentali lombardi e ai loro cantieri, con prodotti metodologicamente corretti, ben documentati, e molti spunti critici. Interessanti sono anche le indagini sul paesaggio italiano tardo-settecentesco a partire dal taccuino di Luigi Trezza, e sul Tempio israelitico milanese di Luca Beltrami.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata è di 12 anni, dal 2004-05 al 2015-16, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Edilizia, nel 2004/05;
- 2) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Movimento moderno), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, dal 2005/06 al 2006/07;
- 3) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2007/08 al 2013/14 e nel 2015/16;
- 4) "Storia delle tecniche del settore edilizio", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, nel 2014/15.

*L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, interrotta nel 2016, è maturata in corsi di medie-grandi dimensioni nel corso di studio di Architettura e in quello di Edilizia con insegnamenti, impartiti solo in lingua italiana, di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura dall'Antico al Neoclassico e di storia delle tecniche edilizie.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, in sola lingua italiana, è stata maturata in corsi di storia dell'architettura generale e soprattutto del periodo antico-Neoclassico. La ricerca è sinora incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale e ottocentesca lombarda.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver superato nel 2011 l'Upper Intermediate A (B2) con punteggio del 92%; di aver ottenuto nel 2000 il diploma dell'University of Cambridge First Certificate in English, grade C, corrispondente al B2-CEFR level: Independent user; e il diploma del "Preliminary English Test" della University of Cambridge con il Pass with merit nel 1999; e sulla sua partecipazione a 5 convegni all'estero (Cambridge, 2006; Murcia-Albacete, 2007; Cottbus, 2009; Ghent, 2010; Oxford, 2012) con relazioni lette.*

CANDIDATO: LANZARINI Orietta

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (1997) con tesi "Il taccuino di Giovanni Vincenzo Casale alla Biblioteca Nazionale di Madrid", relatrice A. Bedon; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia (2002) con tesi "L'opera di Carlo Scarpa negli anni '50: arte, architettura, fonti", relatore M. De Michelis; Ricercatore universitario a tempo indeterminato nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, presso l'Università di Udine (dal 2005); membro del Collegio docenti del Dottorato in Studi storico-artistici e audiovisivi dell'Università di Udine; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020).*

- Membro dell'unità di ricerca "L'arte del costruire – The Art of Building – Baukunst", coordinata da M. Pogacnik, Università IUAV di Venezia (dal 2009 a oggi); membro dell'unità locale di ricerca dell'Università di Udine "Analisi storiche, modellazioni e valutazioni strutturali interpretative di opere emblematiche dell'architettura e dell'ingegneria italiana tra gli anni '50 e '60", diretta da S. Sorace, all'interno del progetto PRIN 2008 "La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta", diretta da C. Olmo con Politecnico di Torino, Università di Roma La Sapienza, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Milano e Università di Udine (2010-2012); membro della ricerca "Una perla in 'volta de Canal': l'Aula Baratta, Carlo Scarpa e i 150 anni di Ca' Foscari", diretta da P. Pellizzari, Università Ca' Foscari (dal 2016 a oggi); membro dell'unità di ricerca "L'architettura del Vantone Ticino 1945-1980", diretta da N. Navone, USI-Università della Svizzera Italiana/Accademia di Architettura di Mendrisio (dal 2017 a oggi).
- Membro del Comitato Scientifico Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Bruno Zevi, Roma (dal 2017 a oggi).
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 13 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia), dal 2002 al 2017; a 3 convegni internazionali (Chicago, 2008; Zurigo, 2014; Liège, 2015); e a 5 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2008 al 2016, sempre con relazioni presentate. Nel 2011 ha organizzato (insieme a un'altra persona) e diretto una sessione di un convegno internazionale a Montréal.
- Ha curato tre mostre su Carlo Scarpa (2006, 2008, 2013), di cui l'ultima in co-curatela.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione | Giudizio |
|-------------|---------------------------|----------|
|-------------|---------------------------|----------|

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 1             | <b>Articolo su libro / 2017 /</b> "«Lindo, raccolto e comodo». L'ampliamento del Collegio di Toppa Wassermann e i progetti di Provino Valle", in M. Visentin (ed.), <i>Tre nomi per un palazzo. Polcenigo, Garzolini, Topo Wassermann</i> (Udine: Forum), pp. 169-205   | 2         |
| 2             | <b>Articolo su libro / 2017 /</b> "Minoletti in Sicilia (1967-1973)", in C. Sumi, M. C. Loi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio - Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press - Silvana Editoriale), pp. 396-429  | 2         |
| 3             | <b>Articolo su rivista / 2016 /</b> "«Arte al servizio di un'idea». Il ruolo dell'Esposizione dell'Aeronautica italiana' (1934) nel dialogo tra arte, architettura, politica e pubblico", in <i>Il Capitale Culturale</i> , vol. 14, pp. 739-786  | 3         |
| 4             | <b>Articolo su rivista / 2016 /</b> "Le vie dell'antico sono infinite? Appunti sulle fonti archeologiche negli elementi decorativi di Santa Maria presso San Satiro a Milano", in <i>Arte lombarda 176/177</i> , pp. 45-49  | 2         |
| 5             | <b>Articolo su libro / 2015 /</b> "Forma, contenuto e storia del codice Destailleur B"; "«Sono le fabbriche antiche a guida di ricche minere». Note sul contributo del codice Destailleur B alla conoscenza archeologica del XVI secolo", in O. Lanzarini, R. Martinis (eds.), <i>«Questo Libro fu d'Andrea Palladio». il Codice Destailleur B dell'Ermitage</i> (Roma: «L'Erma» di Bretschneider), pp. 1-48, 67-84 | 3         |
| 6             | <b>Articolo su libro / 2014 /</b> "Dal disegno al progetto dell'Antico. Alcune considerazioni su Francesco di Giorgio e Giuliano da Sangallo", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), <i>The Gordian Knot. Studi offerti a Richard Schofield</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 97-109  | 3         |
| 7             | <b>Articolo su libro / 2014 /</b> "Moretti e Nervi. Alcune considerazioni sul disegno della Stock Exchange Tower a Montreal (1960-1965)", in P. Desideri, A. De Magistris, C. Olmo, M. Pogacnik, S. Sorace (eds.), <i>La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> (Torino: Umberto Allemandi & C.), pp. 89-101   | 3         |
| 8             | <b>Proceeding / 2012 /</b> "Il tempio del Sole di Aureliana a Roma in due disegni inediti del codice Destailleur B dell'Ermitage, San Pietroburgo", in A. Brodini, G. Curcio (eds.), <i>«Porre un limite all'infinito errare». Studi di storia dell'architettura dedicati a Christof Thoenes</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 101-111   | 3         |
| 9             | <b>Articolo su rivista / 2011 /</b> "«Per restare Civitatis ornamentum». Il progetto storico di Ernesta Nathan Rogers nel Museo di Arte antica del Castello Sforzesco di Milano (1947-1956)", in <i>Arte lombarda 161/162</i> , pp. 108-115   | 2         |
| 10            | <b>Articolo su libro / 2008 /</b> "Dalla corte alla città. Il teatro-monumento"; "L'inganno trasparente. La città nel teatro", in O. Lanzarini, A. Muffato (eds.), <i>Teatri e luoghi per lo spettacolo</i> (Electa, Milano), pp. 5-18  | 2         |
| 11            | <b>Articolo su libro / 2007 /</b> "Il teatro Municipale. Storia di un cantiere (1851-1857)", in M. De Michelis, S. Davoli, O. Lanzarini (eds.), <i>Reggio Emilia. Il teatro, i teatri, la città</i> (Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale), pp. 9-47   | 3         |
| 12            | <b>Monografia / 2003 /</b> <i>Carlo Scarpa. L'architetto e le arti. Gli anni della Biennale di Venezia 1948-1972</i> (Venezia: Regione del Veneto-Marsilio)   | 4         |
| <b>Totale</b> |   | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata affronta tematiche per lo più circoscritte a personalità artistiche (Carlo Scarpa, Giulio Minoletti, Provino Valle), opere/progetti e corpus di disegni, dal Rinascimento all'Otto-Novecento italiano, con metodo sicuro e documentato, anche se talvolta prevale una certa descrittività delle opere e degli eventi. Particolarmente significativi sono i suoi studi del Codice Destailleur B dell'Ermitage.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 12 anni, dal 2006/07 a oggi, nei corsi di studio di Architettura e di Storia dell'Arte dell'Università di Udine, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel Corso di Laura Magistrale in Architettura, dal 2006/07 a oggi;
- 2) "Elementi di Storia dell'Architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale di Ingegneria Civile, dal 2012/13 al 2013/14;
- 3) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 9 cfu, nel CdL Magistrale in Storia dell'arte, dal 2016/17 a oggi.

*L'esperienza didattica ultra-decennale, sempre solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, sulla storia dell'architettura generale e in particolare su quella contemporanea.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 1998 di una borsa di ricerca dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma, su "L'opera di Filippo Terzi in Portogallo";
- 2) nel 1999-2000 di una borsa di ricerca biennale dal MURST-Progetto giovani ricercatori (con D. Antonini e R. Martinis) su "Palladio e l'Antico: lo studio del codice Destailleur B di San Pietroburgo".

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, svolta in lingua italiana, ha avuto come ambito cronologico soprattutto la storia dell'architettura contemporanea. La ricerca scientifica è stata caratterizzata sinora da due temi sviluppati con la tesi di laurea (1997) e di dottorato (2002): il corpus di disegni di artisti rinascimentali e tardo-rinascimentali, e l'opera di Carlo Scarpa indagata nei suoi molteplici risvolti. A questi interessi centrali si sono affiancate nel tempo altre indagini circoscritte su alcuni protagonisti dell'architettura italiana del '900.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Chicago nel 2008, e l'organizzazione (con A. Brodini) e direzione della sessione di un congresso a Montreal nel 2011. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.*

CANDIDATO: LOI Mariacristina

CURRICULUM:

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza (1986) con tesi "L'uso dei tipi classici nell'architettura di Thomas Jefferson", relatore A. Bruschi e L. Gazzola; "Master of Arts" conseguito nel 1989 al Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York con tesi "Thomas Jefferson's Rotunda: University of Virginia-Charlottesville", relatore D. Rosand (con borsa di studio "President Fellowship"); Dottorato in Storia dell'Architettura presso l'Università di Roma La Sapienza (1995) con tesi "L'attività architettonica di Cristoforo Lombardo, detto il Lombardino (anni '90 del '400-1555", relatore A. Bruschi; **Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura (dal 2002). Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2016-2022). Membro del Consiglio scientifico della Cattedra UNESCO in Pianificazione e Tutela Architettonica nelle Città Patrimonio Mondiale dell'Umanità (dal 2015 a oggi); membro del Collegio Docenti del Dottorato del Dipartimento ABC (dal 2015 a oggi).**

- Partecipa a 3 progetti di ricerca MURST, diretti da L. Patetta (2000-2002; 2003) e da A. Scotti (2004); e all'unità di ricerca del Politecnico di Milano in un PRIN, coordinato da G. Curcio (2005).
- Membro del Comitato di redazione di "Il Disegno di Architettura" (1990-1994); e degli "Annali delle Arti e degli Archivi. Pittura Scultura Architettura" dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma (dal 2016 a oggi).
- Collabora con il Robert H. Smith International Center for Jeffersonian Studies, Charlottesville (dal 1994 a oggi); L'archivio del Moderno di Mendrisio (2010-2017); l'Instituto de Arquitetura e urbanismo da Universidade de São Paulo, Brasil; con l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma (dal 2012 a oggi); il CSAC-Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma (dal 2014 a oggi); e il Charles E. Daniel Center for Building Research della Clemson University, South Carolina, a Genova (dal 2016 a oggi).
- È stato direttore scientifico dell'Archivio Abe e Lica Steiner, Politecnico di Milano (2012).
- Partecipa su invito a un convegno internazionale nella Universidade de São Paulo con relazione (2017); e sempre su invito a 13 nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 1993 al 2017; partecipa a un convegno internazionale a Gdynia con una relazione firmata da altri 4 autori (2014); e a 4 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2002 al 2017, sempre con relazioni.
- Ha avuto la curatela di 3 mostre (2005, 2014, 2017, alla Casa Italiana Zerilli-Marimò di New York), e la co-curatela di altre 2 (1999, 2011), e di 2 sezioni di mostre (2001, 2017).

*Handwritten signature*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub.   | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|---------------|--|-----------|
| 1             | Articolo su libro / 2017 / "Dentro il Giardino. Il progetto per il condominio a ville sovrapposte in corso di Porta Romana a Milano", in M. Loi, Ch. Sumi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio: Mendrisio Academy Press/Silvana Editoriale), pp. 471-479   | 3         |
| 2             | Articolo su rivista / 2016 / "Il disegno del Victoria and Albert Museum per la facciata di Santa Maria presso San Celso a Milano. Alcune riflessioni", in B. Adorni, F. Repishti, A. Rovetta, R. Schofield (eds.), "Bramante a Milano e l'architettura tra Quattro e Cinquecento", numero di <i>Arte Lombarda</i> , N.S., 176-177, 1-2, pp. 93-100                         | 2         |
| 3             | Articolo su rivista / 2013-14 / "Milano dopo Bramante: la torre di Palazzo Stampa e il tiburio di Santa Maria della Passione", in <i>Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura</i> , n.s., 60-62, (Roma: Bonsignori Editore), pp. 95-104  | 2         |
| 4             | Articolo su libro / 2013 / "Exempla e modelli per una nuova architettura nazionale: dal trattato di Palladio ai patternbooks in America tra Settecento e Ottocento", in A. Scotti Tosini (ed.), <i>Testo Immagine Luogo. Dal Trattato al Manuale. La circolazione dei modelli a stampa nell'architettura tra età moderna e contemporanea</i> (Palermo: Caracol), pp. 41-53 | 3         |
| 5             | Articolo su rivista / 2012 / "Sull'uso del disegno di architettura: il caso di San Lorenzo a Milano", in <i>Quaderni di Ananke</i> 4, "Fernand De Dartein. La figura, l'opera, l'eredità 1838-1912" (Firenze: Alinea), pp. 76-87   | 3         |
| 6             | Articolo su libro / 2011 / M. Loi, "Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti", in M.C. Loi, E. Triunveri (eds.), <i>Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti</i> (Mendrisio-Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press-Silvana editoriale), pp. 20-29  | 2         |
| 7             | Articolo su libro / 2010 / "La biblioteca di Thomas Jefferson (1743-1826)", in G. Curcio, M.R. Nobile, A. Scotti Tosini (eds.), <i>I libri e l'ingegno. Studi sulla biblioteca dell'architetto (XV-XX secolo)</i> (Palermo: Caracol), pp. 203-210  | 3         |
| 8             | Monografia / 2007 / <i>Palazzo Stampa di Soncino a Milano. Storia di un'architettura milanese</i> (Milano: Skira)  | 4         |
| 9             | Proceeding / 2004 / "Gennaio 1902: i progetti per il centro di Washington della McMillan Commission. Modelli del passato per la città del futuro", in L. Mozzoni e S. Santini (eds.), <i>Il Disegno e le Architetture della città Eclettica</i> , Atti di Convegno (Napoli: Liguori Editore), pp. 127-162  | 2         |
| 10            | Catalogo di mostra / 1999 / "Torre en la plaza del Duomo, Milan. Proyecto de concurso, 1934", in R. Bescos, M. C. Loi, A. Lorenzi, C. A. Maggiore, F. Nonis (eds.), <i>Ignazio Gardella. Arquitectura a través de un siglo</i> , Catalogo di mostra (Madrid: Sociedad Editorial Electa España), pp. 34-41  | 2         |
| 11            | Articolo su rivista / 1996 / "Disegni per Milano al Victoria and Albert Museum di Londra", in <i>Il Disegno di Architettura</i> 13 (aprile), pp. 31-38   | 2         |
| 12            | Monografia / 1993 / <i>Thomas Jefferson (1743-1826). Primo architetto americano</i> (Milano: Città Studi)  | 4         |
| <b>Totale</b> |  | <b>32</b> |

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata, metodologicamente corretta e documentata, si è sviluppata lungo due principali filoni di ricerca, iniziati

con la tesi di laurea e di dottorato: l'architettura statunitense sette-ottocentesca; e il disegno architettonico nel Rinascimento, in particolare milanese. A questi si è affiancata anche qualche esplorazione, talvolta piuttosto descrittiva, nel campo dell'architettura milanese tra l'anteguerra e il periodo postbellico con le figure di Ignazio Gardella e Giulio Minoletti, e del disegno architettonico di alcune personalità dell'architettura contemporanea internazionale.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica strutturata e continuativa della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2001/02 a oggi, nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2001/02 al 2013/14;
- 2) "Storia dell'Architettura 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2014/15 a oggi;
- 3) "Storia dell'Architettura Moderna" (dal Rinascimento al Barocco), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2007/08;
- 4) "La trattatistica in architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2010/11 al 2013/14;
- 5) "Seminario di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2008/09 al 2009/10;
- 6) "Laboratorio di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2006/07;
- 7) "History of Architecture" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua inglese, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2012/13 al 2014/15;
- 8) "History of Italian architecture (XV-XVIII Centuries)", in lingua inglese, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2015/16 a oggi;
- 9) "Urban History", in lingua inglese, 4 cfu, CdL Magistrale in Architecture, nel 2015-16;
- 10) "History of Construction techniques in architectural treatises and manuals in the XV-XX centuries", in lingua inglese, 4 cfu, Dottorato ABC, nel 2015/16.

L'esperienza didattica maturata è ultra-decennale. È stata impartita in lingua sia italiana sia inglese, in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, e ha riguardato per lo più la storia dell'architettura dall'antico al Neoclassico. Sono da segnalare anche le sue 3 esperienze didattiche laboratoriali.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 1986 di una borsa CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche per fare una ricerca presso la Massachusetts Historical Society di Boston e l'Alderman Library of University of Virginia a Charlottesville sulla "American Architecture of the XVIII-XIX centuries";
- 2) nel 1998 di una borsa dal Robert H. Smith International Center for Jefferson Studies a Charlottesville, per una ricerca sulla storia dell'università della Virginia;
- 3) nel 2017 di un fondo di ricerca FFABR-MURST (Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca), come contributo alla "attività base di ricerca" della ricercatrice universitaria.

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, svolta in lingua italiana e inglese, ha avuto come ambito cronologico essenzialmente la storia dell'architettura dal periodo antico al Neoclassico. La ricerca scientifica, incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale lombarda, il neoclassicismo jeffersoniano e la cultura dell'eclittismo ottocentesco, ha poi iniziato a esplorare anche la storia di alcuni protagonisti dell'architettura lombarda del '900 e il tema del disegno di architettura in qualche personalità di rilievo della cultura contemporanea internazionale.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata all'interno del suo curriculum vitae; sul suo soggiorno di studio alla Columbia University; e sul suo insegnamento di 6 anni in lingua inglese al Politecnico di Milano per complessivi 38 cfu erogati.

#### CANDIDATO: MELLO Patrizia

##### CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1993) con tesi "Il suono delle cose", relatori E. Mucci, U. Fadini e G. Corretti; Dottorato in Tecnologia dell'Architettura all'Università di Firenze (2000) con tesi "Cultura dei luoghi e progetto di ospedale"; Professore a contratto all'Università di Firenze e di Camerino dal 2001/02 al 2005/06; all'Università di Firenze nel 2007/08, dal 2009/10 al 2010/11, e dal 2012/13 al 2014/15. **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2015-2021).** Dal 2012 al 2015 è stata Ricercatore a tempo determinato di ICAR/18-Storia dell'Architettura ex Legge 240/10 presso l'Università di Firenze.

- Ha tenuto lezioni di cultura architettonica, di design e di storia dell'architettura contemporanea in master professionalizzanti, in accademie private e in gallerie d'arte contemporanea (2003, 2005, 2008 e 2014).

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Firenze e le avanguardie Radicali. Un seminario di ricerca</i> [Florence and the Radical avantgardes. A research seminar] (Firenze: DIDA press), pp. 1-196   | 2        |
| 2           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Neoavanguardie e controcultura a Firenze. Il movimento Radical e i protagonisti di un cambiamento storico internazionale</i> [New avant-gardes and counterculture in Florence. The Radical Movement and the protagonists of an historic international change] (Firenze: Angelo Pontecorboli) | 4        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "I desideri del giovane Koolhaas. Due progetti interrotti: il Park de la Villette e la Très Grande Bibliothèque" ["The wishes of the young Koolhaas. Two interrupted projects: the Park de la Villette and the Très Grande Bibliothèque"], in ANANKE 78, pp. 79-83                     | 2        |
| 4           | <b>Proceeding</b> / 2016 / "The question of the "modern" in architecture. A historic open debate", in AA. VV. (eds.), DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), ARCHTHEO '16 X. International Theory of Architecture Conference (Mahmutpaşa/Istanbul: Metin Copy Plus), pp. 380-392                          | 3        |
| 5           | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "Dall'Unité d'Habitation di Marsiglia (1947-'52) al Market Hall di Rotterdam (2004-2014)" ["From the Marsiglia Unite' d'Habitation (1947-'52) to the Rotterdam Market Hall (2004-2014)"], in ANANKE 75, pp. 71-74  | 2        |

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 6             | <b>Proceeding</b> / 2014 / "Mudi, un museo della rinascita per celebrare seicento anni di vita tra arte, architettura, accoglienza, cultura dell'infanzia, operosità delle donne e benefattori" ["Mudi, a museum of rebirth to celebrate six hundred years of art, architecture, hospitality, the culture of childhood, women's industriousness and cultural benefactors"], in S. Bertocci e S. Van Riel (Eds.), <i>ReUSO. La cultura del restauro e della valorizzazione. Temi e problemi per un percorso internazionale di conoscenza</i> , vol. 2, (Firenze: Alinea Editrice), pp. 665-671 | 2         |
| 7             | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "Cultura dei luoghi: tra progetto, azione e vissuto" ["Culture of Places: between design, action, and lived experience"], in F. Frediani, F. Gallo (eds.), <i>Ethos Repubblicano e Pensiero Meridiano</i> (Reggio Emilia: Edizioni Diabasis), pp. 179-193   | 2         |
| 8             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Design Contemporaneo. Mutazioni oggetti ambienti architetture</i> [Contemporary Design: Mutations, Environments, Objects, Architecture] (Milano: Mondadori Electa)  | 2         |
| 9             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Ito Digitale. Nuovi media, nuovo reale</i> [Digital Ito: New Media and New Real] (Roma: Edilstampa)   | 2         |
| 10            | <b>Monografia</b> / 2002 / <i>Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano</i> [Metamorphoses of Space: Notes on Becoming Metropolitan] (Torino: Bollati Boringhieri)   | 2         |
| 11            | <b>Monografia</b> / 2000 / <i>L'ospedale ridefinito. Soluzioni e ipotesi a confronto. Aart International - Aalto - Colboc - CSPE - Fainsilber - Groupe 6 - Ito - Koolhaas - Le Corbusier - Nouvel - Reichen &amp; Robert - Sottsass - Petre-Souchet - Riboulet - Vasconi - Zublena</i> ["The Hospital Re-defined: Comparing Solutions and Hypotheses. Aart International, Aalto, Colboc, CSPE, Fainsilber, Groupe 6, Ito, Koolhaas, Le Corbusier, Nouvel, Reichen & Robert, Sottsass, Petre-Souchet, Riboulet, Vasconi, Zublena"] (Firenze: Alinea Editrice)                                  | 2         |
| 12            | <b>Monografia</b> / 1997 / <i>Progetti in movimento. Philippe Starck</i> [Design in Movement: Philippe Starck] (Firenze: Festina Lente)   | 2         |
| <b>Totale</b> |   | <b>27</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è in parte rivolta a temi marginali rispetto al campo specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. Riguarda per lo più argomenti contemporanei, e spazia dalle avanguardie radicali fiorentine alla riflessione sul concetto di modernità e su altri temi teorici contemporanei, dal Museo dell'Ospedale degli Innocenti a Firenze al design contemporaneo, e dal rapporto tra realtà digitale e architettura al tema delle architetture ospedaliere (schede). Alcuni scritti hanno un carattere giornalistico-descrittivo.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura è di 3 anni, dal 2012/13 al 2014/15, nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura 3", in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2012/13 al 2014/15;
- 2) "Teoria e storia del progetto d'architettura", in lingua italiana, ? cfu, nel CdL (?) in Architettura, nel 2005/06.

*La Candidata ha svolto anche altra attività didattica in settori scientifico-disciplinari diversi dall'ICAR/18-Storia dell'architettura, e precisamente L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea, e ICAR/13-Disegno Industriale.*

- 1) "Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, dal 2001/02 al 2004/05;
- 2) "Critica del Design", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2010/11;
- 3) "Decorazione", Ita, ? cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2002/03;
- 4) "Laboratorio Portfolio per oggetti d'uso", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2007/08 e 2009/10.

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ambito dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, è limitata. L'insegnamento è stato in corsi di grandi dimensioni e nell'ambito della contemporaneità. Tuttavia la Candidata ha insegnato anche discipline del settore L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea e ICAR/13-Disegno Industriale.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 2001/02 di una borsa di ricerca dal "Dpt. of Process and Methods of Construction Production", Università di Firenze, su "The way in which the environment communicates as a planning strategy to mitigate human-environment sensory conflicts";
- 2) nel 2007/08 di una borsa di ricerca dal Dipartimento di Tecnologia e Design, Università di Firenze, su "The role of architectural technology in the search for the construction and architecture sector";
- 3) nel 2012 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, su "Innovative Teaching and School Space".

*I progetti di ricerca indicati dalla Candidata sembrano congruenti non con l'ICAR/18-Storia dell'architettura, ma piuttosto con l'ICAR/12- Tecnologia dell'Architettura o l'ICAR/13-Disegno Industriale.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata, addottoratasi in Tecnologia dell'architettura, delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica nel settore è limitata a 3 anni, maturati in corsi di grandi dimensioni, in lingua italiana e rivolti ad allievi architetti. La ricerca scientifica è stata sinora caratterizzata da interessi disciplinari molteplici, afferenti alla storia e critica dell'architettura contemporanea, a quella dell'arte contemporanea, e al design.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il suo curriculum vitae non documenta esperienze in tale senso.*

CANDIDATO: PANZA Pierluigi

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1988); Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano*



(1992); Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici presso il Politecnico di Milano (1995); "Adjunct Master Professor" presso l'Università IULM-International University of Languages and Media di Milano, dal 2003/04 al 2010/11 (il Candidato non dà spiegazioni; probabilmente è il titolo di Professore a contratto del Master universitario biennale in *Giornalismo*, documentato sul sito dell'Ateneo); Membro del Comitato di Riferimento del Dottorato in Progetto e Tecnologie per la Valorizzazione dei Beni Culturali, Dipartimenti BEST e Indaco del Politecnico di Milano, dal 2003 a oggi; incarichi di insegnamento non meglio precisati presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio dal 2009 a oggi; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 11/C4-Eстетica e Filosofia dei Linguaggi (2013-2019)**; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020)**; Professore a contratto "per alta qualificazione" per insegnamenti di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro, Dipartimento DASTU, Politecnico di Milano (dal 2016 a oggi).

- Membro del Comitato di redazione e scientifico della rivista "Ananke. Cultura, storia e tecniche di conservazione" (dal 1993 a oggi); della rivista "Rectoverso: Itinerari nei luoghi delle architetture e delle estetiche", Guerini e Associati Editore (1995-1996); critico d'arte del quotidiano "Il Corriere della Sera" (dal 1996 a oggi); collaboratore della rivista "Albertiana" della Société Internationale Leon Battista Alberti (dal 2001 a oggi); membro del Comitato scientifico del giornale "EDAL. Egyptian and Egyptological Documents Archives Libraries", Università degli Studi di Milano (dal 2008 a oggi); membro del Comitato scientifico della collana editoriale "Text and Context – Themes and thinking from University of Pavia-TONGJI architectural debate", Maggioli Editore (dal 2012 a oggi);
- Membro della Società Italiana di Estetica (SIE) e della Società Italiana di Storia della Critica d'Arte (SISCA) (dal 2001 a oggi); e della Società di Neuroestetica "Semir Zeki" (dal 2011 a oggi); Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze (dal 2014 a oggi); Membro dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Venezia (dal 2016 a oggi);
- Collaboratore della Fondazione Corriere della Sera (dal 2001 a oggi); e della Fondazione Marino Golinelli di Bologna (2011)
- Vincitore del Premio Selezione Campiello per il libro "La croce e la sfinge. Vita scellerata di Giovanni Battista Piranesi", Bompiani, 2009 (2009);
- Partecipazione al progetto di ricerca nazionale (40%) "Strumenti e criteri per il progetto di riqualificazione dell'ambiente antropizzato", diretto da V. Ugo, Politecnico di Milano (data non precisata); al progetto di ricerca triennale MUST "La Fabbrica di S. Maria della Scala a Siena: materiali, tecniche e strutture", Politecnico di Milano, Università di Genova, Università di Firenze e Università di Siena (data non precisata); partecipazione alle conclusioni della ricerca scientifica PRIN 2006 "Dalla ricerca archeologica agli archivi. Ricognizione e studio di tombe tebane della XVIII dinastia egiziana documentate negli Archivi Loret-Varille (1881-1951) dell'Università degli Studi di Milano e in altri Archivi egittologici", diretta da P. Piacentini (data non precisata);
- Partecipazione a un convegno internazionale a Stockholm con relazione (2015); a 15 convegni nazionali e internazionali (in Italia) con relazioni (dal 1993 al 2014).
- Curatela di una mostra a Milano (2017) e co-curatela di un'altra a Firenze (2015).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro</b> / 2017 / "Sottoscrittori e collezionisti: Milano e la Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi", in A. Coletto e P.L. Panza, <i>Winckelmann a Milano</i> (Scalpendi Editore), pp. 45-61   | 3         |
| 2           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Museo Piranesi</i> (Ginevra-Milano: Skira)   | 3         |
| 3           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Il sogno dell'Architettura", in <i>Lezioni di architettura e design n. 11. Antoni Gaudí. Simboli sacri, natura e statica volumetrica</i> (Milano: Rcs), pp. 7-12  | 2         |
| 4           | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "Sulla provenienza e il restauro di marmi antichi del Museo Piranesi", in <i>Saggi e Memorie di Storia dell'arte</i> 37 (aprile), Fondazione Cini, Venezia, pp. 62-74  | 2         |
| 5           | <b>Monografia</b> / 2015 / <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità finanziaria: genealogie ed eterogenesi dei fini nell'arte contemporanea</i> (Milano: Guerini e associati)  | 3         |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2014 / "I mutevoli ideali dell'estetica architettonica", in Pl. Panza (ed.), <i>Estetica dell'architettura</i> , antologia, nuova edizione (Milano: Guerini e associati), pp. 1-61  | 3         |
| 7           | <b>Monografia</b> / 2012 / <i>Leon Battista Alberti: Filosofia e teoria dell'arte</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)  | 3         |
| 8           | <b>Monografia</b> / 2012 / <i>Piranesi architetto. Immaginazione, materia, memoria</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)   | 3         |
| 9           | <b>Monografia</b> / 2011 / <i>Orientalismi. L'Europa alla scoperta del Levante</i> (Milano: Guerini e Associati)   | 4         |
| 10          | <b>Proceeding</b> / 2007 / "Il mito dell'Egitto in Alberti", in A. Calzona, F.P. Fiore, A. Tenenti, C. Vasoli (eds.), <i>Leon Battista Alberti teorico delle arti e gli impegni civili del De Re Aedificatoria</i> (Firenze: Olschki, 2007), vol. 2, pp. 143-154 | 3         |
| 11          | <b>Monografia</b> / 2005 / <i>Antichità e restauro nell'Italia del Settecento. Dal ripristino alla conservazione delle opere d'arte</i> (Milano: Franco Angeli)  | 4         |
| 12          | <b>Articolo su libro</b> / 1997 / "Trasformazioni e interventi negli ultimi due secoli", in P. Panza, G. Tucci (eds.), <i>Siena: lo Spedale di Santa Maria della Scala</i> (Firenze: Alinea, 1997), pp. 41-60  | 2         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>35</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica del Candidato unisce ai temi riferibili direttamente all'ICAR/18-Storia dell'architettura, declinati però soprattutto dal punto di vista delle teorie artistiche, quelli di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro, e di M-FIL/04-Eстетica. Centrali sono le indagini sulla produzione artistica o teorica di due personalità del XV e del XVIII secolo italiano (L.B. Alberti e G.B. Piranesi). Più episodici sono alcuni saggi sull'arte contemporanea; su Antoni Gaudí (di carattere un po' giornalistico); e sull'edilizia storica, come l'ampia scheda critica sulle trasformazioni edilizie dello "spedale" di S. Maria della Scala.

**ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:**

Il Candidato dichiara solo di essere professore a contratto "per Alta Qualificazione" al Politecnico di Milano in insegnamenti relativi all'ICAR/18-Storia dell'Architettura, senza però indicarli. Dal sito ufficiale del Politecnico di Milano risulta, invece, che il Candidato ha avuto contratti di insegnamento solo nello M-FIL/04-Eстетica con l'insegnamento di "Storia dell'estetica" (2013-2016) e di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro con

*l'insegnamento di "Critica d'Arte e di Architettura" (2016-2018). Il Candidato dichiara inoltre di aver tenuto corsi di insegnamento, non meglio specificati, all'Università IULM di Milano nel corso di 8 anni, dal 2003 al 2011, e all'Accademia di Architettura di Mendrisio, dal 2009 a oggi.*

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

*Il Candidato non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

*Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica direttamente riconducibile all'ICAR/18-Storia dell'Architettura non è indicata o documentata né al Politecnico di Milano, né in altri Atenei, mentre risulta il suo insegnamento quinquennale al Politecnico di Milano in M-FIL/04-Eстетica e L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro. La sua ricerca scientifica è caratterizzata da importanti studi su Piranesi e sulle teorie artistiche albertiane.*

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

*Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese e il suo curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Stoccolma e un soggiorno di studio a Londra. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.*

**CANDIDATO: SKANSI Luka**

**CURRICULUM:**

*Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (2002); Dottorato in Storia dell'Architettura e della Città presso L'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università IUAV (2006); Professore a contratto all'Università IUAV nel 2007/08, e all'Università Ca' Foscari nel 2011/12 e 2014/15; Visiting Professor all'Università di Ljubljana nel 2011, e all'Università di Belgrade dal 2015 a oggi; Ricercatore universitario a tempo indeterminato ("Docent") nel Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Rijeka, Croatia (dal 2014); membro del Collegio Docenti del Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica dell'Università IUAV (dal 2015 a oggi); Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023);*

- *Membro del Comitato editoriale della rivista "Piranesi. 1st Central-European Architectural Magazine for the Culture of the Environment", Ljubljana (dal 2014 a oggi); e della rivista "Zbornik radova Građevinskog fakulteta Sveučilista u Rijeci" (Scientific Journal of the Faculty of Engineering in Rijeka) (2017/18); direttore della collana editoriale "Dobrolet: Prostor arhitektonske kritike", Sandorf Zagreb, Facoltà di Filosofia, Università di RUEKA;*
- *Associato al progetto del Center for Advanced Studies of Southeastern Europe, Università di Rijeka (dal 2015 a oggi);*
- *Partecipazione dal 2011 al 2013 all'unità di ricerca locale, coordinata da M. Pogacnik, del PRIN 2008 "Arte e scienza del costruire. Forma e struttura nella ricerca architettonica italiana del secondo dopoguerra" (coordinatore generale C. Olmo), con la produzione dell'Atlante dell'architettura italiana degli anni Cinquanta e Sessanta: Forma, figure, tecniche costruttive, e di tre saggi (2013, 2014, 2016);*
- *Partecipazione a 6 convegni internazionali (Ghent 2008; Saarbrücken 2011; Berlin 2011; Zurich 2015; São Paulo 2015; Rotterdam 2017); e a 3 convegni internazionali in Italia e in Croatia (2010, 2012, 2014);*
- *Curatela di 7 mostre, delle quali 2 con altro curatore (Vienna 2008; Maribor, Slovenia, 2012; Università IUAV, 2013; Biennale di Venezia, 2014; Vienna, 2015; Ljubljana, 2016).*

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Catalogo di mostra / 2016 / "Collective forms, Collective Spaces. The Manifold Origins of Vladimir Braco Mušič's Design Principles"; "Work Methodology and Authorship of the Neighbourhoods", in L. Skansi (ed.), Streets and neighbourhoods: Vladimir Braco Mušič and Large Scale Architecture (Ljubljana: MAD - Museum for Architecture and Design, Muzej za arhitekturo in oblikovanje), pp. 12-31, 49-51</b> | 3        |
| 2           | <b>Articolo su libro / 2015 / "The "Restless Allure" of (Architectural) Form: Space and Perception between Germany, Russia, and the Soviet Union", in A. Leach, J. MacArthur, M. Delbeke (eds.), The Baroque in Architectural Culture: 1880-1980 (Farnham; Burlington, VT: Ashgate), pp. 43-60</b>  | 3        |
| 3           | <b>Articolo su rivista / 2015 / "Insegnare architettura = Teaching architecture: Nikolaj Ladovskij: "spazio", corso base al Vchutemas, Mosca 1920 = "space", the basic course at Vchutemas", in Casabella (Mar., 79/847), pp. 4-19, 108-111</b>   | 3        |
| 4           | <b>Catalogo di mostra / 2015 / "Hoffmann and Loos in Italy between 1930 and 1970", in Ch. Thun-Hohenstein, M. Boeckl, Ch. Witt-Dörning (eds.), Wege der Moderne: Josef Hoffmann, Adolf Loos und die Folgen = Ways to Modernism: Josef Hoffmann, Adolf Loos and their impact [MAK Wien, 17.12.2014 &gt; 19.4.2015] (Basel: Birkhäuser), pp. 115-117</b>  | 3        |
| 5           | <b>Articolo su libro / 2014 / "Semplici telai: la costruzione a telaio in Italia tra realismo e astrazione", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), The Gordian Knot: studi offerti a Richard Schofield (Roma: Campisano Editore), pp. 323-332</b>  | 3        |
| 6           | <b>Articolo su libro / 2013 / "Myron Goldsmith e l'Italia (1953-1955)", in C. Olmo, M. Pogacnik, A. De Magistris (eds.), La concezione strutturale: ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta (Torino New York: U. Allemandi, 2013), pp. 129-143</b>  | 3        |
| 7           | <b>Proceeding / 2013 / "What is artistic form? Munich - Moscow 1900-1925", in Ch. Flamm, H. Keazor, R. Marti (eds.), Russian émigré culture: conservatism or evolution? (Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing), pp. 69-87</b>   | 3        |
| 8           | <b>Articolo su libro / 2011 / "La Deutsche Botschaft di San Pietroburgo 1911-13: note su alcuni dettagli architettonici", in S. Malcovati, A. Moro (eds.), Peter Behrens: maestro di maestri (Milano: Libraccio), pp. 161-166</b>   | 4        |
| 9           | <b>Articolo su libro / 2010 / "Esperienze formative e prime realizzazioni (1946-51)"; "Tra Stati Uniti e Friuli (1951-58)"; "Tra New Brutalism e preesistenze ambientali (1953-61)", in P.-A. Croset, L. Skansi (eds.), Gino Valle (Milano: Electa), pp. 45-65, 75-81</b>   | 3        |
| 10          | <b>Articolo su libro / 2010 / "I progetti di Carlo Scarpa per il teatro Carlo Felice, 1963-1977", in E. Valente, V.</b>   | 3        |

|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Zanchettin (eds.), <i>I teatri di Carlo Scarpa: archivio e ricerca nelle collezioni del MAXXI Architettura</i> (Milano: Electa), pp. 41-49   |           |
| 11 | Catalogo di mostra / 2008 / "Towards a generation without masters", in A. Stiller, L. Skansi (eds.), <i>Slowenien. Meisters und Szene / Slovenia. Masters and architectural culture</i> (Salzburg: Pustet Verlag), pp. 116-125 | 2         |
| 12 | Articolo su rivista / 2007 / "Form, style, history, autonomy: Ritm v arhitekture", in <i>Fabrications: Journal of society of Architectural Historians</i> (Dec.) vol. 17, no. 2, pp. 93-115                                    | 3         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>36</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica del Candidato affronta temi a scala diversa con spiccato senso critico, e attenzione anche ai problemi metodologici della ricerca. Oltre agli argomenti studiati fin dal periodo di formazione (la cultura architettonica centro-europea e russa), sui quali ha prodotto scritti di qualità, il Candidato si è cimentato, con il medesimo ampio respiro storico, anche su altre tematiche, sempre di storia contemporanea, quali l'ingegneria strutturale italiana, l'architettura slovena, e l'architettura austriaca della prima metà del Novecento.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato è di 4 anni, dal 2014-15 a oggi, nella Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka, Croatia. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) *"History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Triennale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);*
- 2) *"Art of building", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);*
- 3) *"Avant-gardes", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, , Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);*
- 4) *"Storia dell'architettura teatrale", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Scienza e tecniche del teatro, Facoltà di Design e Arti, Università IUAV (dal 2007/08 al 2008/09);*
- 5) *"Storia dell'architettura contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Università IUAV (2011/12);*
- 6) *Visiting Professor all'Università di Ljubljana, "History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, Facoltà di Architettura (2011/12);*
- 7) *Visiting Professor all'Università di Belgrade, "Special methodological problems of the scientific research", in lingua non precisata, ? cfu, Dottorato di Architettura e Urbanistica (2014/15 a oggi);*
- 8) *Visiting Professor all'Università IUAV, "Seminario del 1° anno: Methodology of Architectural History", in lingua inglese, ? cfu, Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica (2016/17).*

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata, su insegnamenti di storia dell'architettura contemporanea, delle costruzioni e nel corso "Avant-gardes", non meglio precisato (delle arti e/o dell'architettura?). Anche le dimensioni di questi insegnamenti non sono precisate (quanti crediti e quante ore?). Da segnalare l'attività didattica presso la scuola di Dottorato dell'Università di Belgrado, svolta annualmente dal 2014/15, ma di cui è indicata solo la titolazione, senza altra precisazione riguardo le dimensioni dei cfu o delle ore di lezione.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*Il Candidato è stato titolare:*

- 1) *nel 2010-2012 di un fondo di ricerca dell'European Fund Culture 2000, come coordinatore di una unità di ricerca locale "Structural Architecture in Yugoslavia", parte della ricerca generale "Unfinished Modernization. Architecture in Socialist Yugoslavia", coordinata da UHA-Zagreb;*
- 2) *nel 2000 di una borsa per Visiting Scholar dal CCA di Montreal per una ricerca negli archivi del Centro Canadese.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata. La ricerca scientifica verte su temi del contemporaneo, dalla storia dell'architettura novecentesca italiana, centro-europea e russa, a quella delle tecniche costruttive contemporanee e agli aspetti metodologici della ricerca storica.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese; l'accertamento della lingua inglese si basa sulla sua intensa attività di congressista in diversi paesi europei e in Sud-America, e sulla sua permanenza di studio al CCA di Montreal.*

Milano, 5 giugno 2018

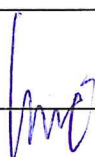
LA COMMISSIONE

Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)

Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

ALLEGATO n. 2 alla RELAZIONE FINALE

## GRADUATORIA DI MERITO

| COGNOME E NOME    | Punteggio complessivo |
|-------------------|-----------------------|
| GALLI Barbara     | 87                    |
| LOI Mariacristina | 80                    |
| DULIO Roberto     | 79                    |
| LANZARINI Orietta | 75                    |
| BARILLARI Diana   | 71                    |

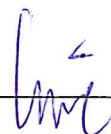
Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

*Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)*

*Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)*

*Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)*

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).**

## RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 1353 prot. N. 19488 del 26/02/2018, composta dai seguenti professori:

Prof. CASTELLANO Aldo - Politecnico di Milano;  
Prof. GARRIC Jean Philippe - Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne;  
Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina – Técnico, Universidade de Lisboa,

si è riunita il giorno 17 aprile 2018 alle ore 16 (UTC+1), per la prima riunione telematica. Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione elettronica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Presidente.  
Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione, stabilendo il punteggio minimo al di sotto del quale i candidati non sono stati inseriti in graduatoria.

Il giorno 8 maggio 2018 alle ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), la Commissione si è riunita per la seconda riunione telematica per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) AUGUST, Karan
- 2) BARILLARI, Diana
- 3) CERIANI SEBREGONDI, Giulia
- 4) DULIO, Roberto
- 5) FUNIS, Francesca
- 6) GALLI, Barbara
- 7) GIACOMINI, Laura
- 8) LANZARINI, Orietta
- 9) LOI, Mariacristina
- 10) MELLO, Patrizia
- 11) PANZA, Pierluigi

12) SKANSI, Luka.

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione ha dato inizio alla verifica della documentazione presentata dai candidati, e, data la quantità della documentazione ancora da valutare, ha deciso di aggiornarsi al successivo 15 maggio 2018, alle ore 16.

Per improvvisi impegni istituzionali della Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina, la riunione telematica programmata del 15 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), non si è potuta svolgere.

La Commissione ha tenuto la terza riunione telematica il 22 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proseguito la verifica della documentazione presentata dai candidati con ampia discussione anche sulla base dell'approfondita analisi delle domande svolte autonomamente da ciascuno dei commissari.

Ravvisata la necessità di ulteriori approfondimenti, la Commissione ha deciso di aggiornare i propri lavori a una successiva quarta riunione telematica.

La Commissione si è riunita in via telematica il 5 giugno 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai singoli criteri stabiliti e un giudizio a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione quindi, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

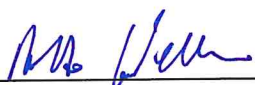
Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso (allegato n. 2 alla relazione finale).

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

Prof. CASTELLANO Aldo (*Presidente e Segretario*)



---

Prof. GARRIC Jean Philippe (*Componente*)

---

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (*Componente*)

---



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

## ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

| CRITERI                         | Qualità della produzione scientifica (max 40 punti) | Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 20 punti) | Responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati (max 15 punti) | Coerenza col profilo richiesto (max 25 punti) | Totale |
|---------------------------------|---|--|--|---|--------|
| AUGUST<br>Karan                 | 10  | 5  | 0  | 10  | 25     |
| BARILLARI<br>Diana              | 31  | 20   | 0  | 20  | 71     |
| CERIANI<br>SEBREGONDI<br>Giulia | 32  | 7  | 6  | 15  | 60     |
| DULIO<br>Roberto                | 34  | 20   | 5  | 20  | 79     |
| FUNIS<br>Francesca              | 32  | 10   | 6  | 13  | 61     |
| GALLI<br>Barbara                | 35  | 20   | 12   | 20  | 87     |
| GIACOMINI<br>Laura              | 34  | 12   | 0  | 13  | 59     |
| LANZARINI<br>Orietta            | 32  | 20   | 8  | 15  | 75     |
| LOI<br>Mariacristina            | 32  | 20   | 10   | 18  | 80     |
| MELLO<br>Patrizia               | 27  | 7  | 2  | 13  | 49     |
| PANZA<br>Pierluigi              | 35  | 5  | 0  | 13  | 53     |
| SKANSI<br>Luka                  | 36  | 5  | 8  | 18  | 67     |

### CANDIDATO: AUGUST Karan

#### CURRICULUM:

"Bachelor of Arts in Philosophy" nel 2003; "Master of Architecture" nel 2009; "PhD in Architecture" nel 2013; "Certificate of Completion for Diversity in the Workplace Training" della University of Plymouth nel 2014; "Lecturer" of Architecture, History and Theory nella Faculty of Arts & Humanities, School of Architecture, Design and Environment della University of Plymouth nel 2014-2017; e nel 2016 il certificato di Fellow della "Higher Education Academy" (istituzione professionale britannica per la promozione dell'eccellenza nell'istruzione superiore) per il raggiungimento del quadro degli standard professionali nel Regno Unito relativi al supporto all'insegnamento/apprendimento nell'istruzione superiore (a livello universitario).

- È membro di numerose società storiche, di design ed estetiche in periodi non precisati, e del comitato editoriale della rivista "Footprint: Delft Architecture Theory Journal" (2014-2018).
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 6 convegni internazionali (Kyoto, Dubrovnik, Barcelona, Delft, Leeds e Leiden).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | Articolo su libro / in pubblicazione, senza dichiarazione ufficiale dell'Editore / "Elective Spaces: Creating Space to Care", in G. Bracken (ed.), <i>City and Society: The Care of the Self. Ancient and Modern Practices</i> | 2        |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
|   | <i>in East and West</i> (Amsterdam University Press)  |           |
| 2 | <b>Articolo su rivista / 2017 /</b> (con Lara Schrijver), "Introduction. Architecture Thinking in a 'Post-truth Era': Recalibrations through Analytic Philosophy", in <i>Footprint; Delft Architecture Theory Journal</i> 20, pp. 1-10<br><b>[non è facilmente individuabile la parte dello scritto da attribuire alla Candidata]</b> | 2         |
| 3 | <b>Proceeding / 2014 /</b> "Echoing Matter: An architectural need to account for injustice with Kantian judgments", in M. Voyatzaki (ed.), <i>Proceeding of ENHSA, What's The Matter, Materiality and Materialism at the Age of Computation</i> (Barcelona: COAC, ETSAB, ETSAB), pp. 51-61  | 2         |
| 4 | <b>Tesi di Dottorato / 2013 /</b> <i>Building Beauty: Kantian Aesthetics in a Time of Dark Ecology</i> , TU Delft   | 2         |
| 5 | <b>Proceeding / 2012 /</b> "Thinking Bodies", in B. Jacquet & V. Giraud (eds.), <i>From the Things Themselves: Architecture and Phenomenology</i> (Kyoto: Kyoto University Press / EFEO), pp. 293-312   | 2         |
|   | <b>Totale</b>   | <b>10</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è quantitativamente molto inferiore al numero di prodotti previsti dal Bando: 4 su 12, con un quinto titolo in pubblicazione, ma senza una certificazione ufficiale dell'editore. Una delle 4 pubblicazioni è in collaborazione, ma non è possibile identificare la parte di cui la Candidata è autrice. Tutti gli scritti si riferiscono essenzialmente a temi di estetica e teoria architettonica, e solo marginalmente riguardano il settore specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata, come Lecturer, copre un periodo di 3 anni, dal 2014/15 al 2016/17, presso la Plymouth University. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) *History and Theory 1: Introduction to History of Architecture and Theoretical Discourse (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15;*
- 2) *History + Theory 2: History of Architecture + Theoretical Discourse in the Twentieth Century (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15*
- 3) *Third Year Critical Context: History & Theory Dissertation (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16*
- 4) *Design Studio Years 2+3; Infrastructure + Wellbeing [Place], (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16;*
- 5) *History and Theory 1: Early Modern Architecture & Early Urban Architecture, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17;*
- 6) *Design Studio Years 2+3; Living Systems, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17.*

*L'esperienza della Candidata nell'attività didattica continuativa e strutturata non è ancora matura e sembra essersi interrotta nel 2017.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano la figura di una studiosa di teoria ed estetica dell'architettura, piuttosto che quella di una storica dell'architettura. L'interesse centrale della sua ricerca è l'indagine sull'influenza della teoria estetica kantiana sull'architettura. Il profilo della candidata è, pertanto, poco coerente con quanto previsto dal Bando.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata è di madre lingua inglese.*

#### CANDIDATO: BARILLARI Diana

CURRICULUM:

*Laurea in Storia dell'arte medievale e moderna alla Facoltà delle Arti dell'Università di Trieste (1983) con tesi su "Raimondo D'Aronco e il Palazzo comunale di Udine 1888-1912", relatori D. Gioseffi e M. Pozzetto; Dottorato in Storia dell'Architettura e Pianificazione Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1992) con tesi su "Il caso di D'Aronco alla luce del rapporto tra l'architettura islamica e quella della Secessione centro-europea", relatore E. Godoli. Borsa di studio post-doc alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (1995-97) per una ricerca sulle "Collezioni di disegni d'architettura contemporanei e gli archivi degli architetti in Italia", tutor S. Polano. Professore a contratto di Storia dell'Architettura e Storia della costruzione edilizia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (dal 2000) e membro aggiunto del Consiglio scientifico del programma di Dottorato in Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (ciclo XXVII, XXVIII e XXIX) dal 2001/12 al 2013/14. **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restauero e Storia dell'Architettura (2014-2020).***

- *È membro del Consiglio scientifico della rivista Archeografo Triestino; dell'Associazione Italiana Archivi di Architettura contemporanea; di Docomomo Italia sezione Friuli Venezia Giulia; della Società di Minerva Trieste; e di Italia Nostra sezione Udine.*
- *Ha partecipato, presentando relazioni, a due convegni internazionali (ma tenuti in Italia).*
- *È stata curatrice di una mostra su "D'Aronco: architetto ottomano. Progetti per Istanbul 1893-1909" a Udine nel 2006.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Articolo su libro / 2016 /</b> "La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste realizzata da Eugenio Geiringer e l'urbanistica ottocentesca dell'area", in C. Benocci (ed.), "Le Assicurazioni Generali nelle città italiane tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 8, pp. 79-99 | 2        |
| 2           | <b>Articolo su rivista / 2016 /</b> "Portovecchio a Trieste storia architettura e tecnica", in <i>Archeografo Triestino</i> , vol. LXXVI, pp. 161-188   | 2        |
| 3           | <b>Articolo su libro / 2015 /</b> "Urbanistica tra utopia e realtà nella città a spirale: Lignano Pineta da Marcello D'Olivo a Luigi Piccinato", in F. Canali (ed.), "Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel   | 3        |



M

|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Novecento", numero speciale di <i>Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio</i> 3, pp. 286-303   |           |
| 4  | Articolo su libro / 2014 / "Max Fabiani e la mostra dello Spirito a Vienna 1904", in S. Aldini, C. Benocci, S. Ricci, E. Sessa (ed.), "Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città. Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 6, pp. 397-410 | 2         |
| 5  | Articolo su libro / 2012 / "El revival otomano. Tratados, Arquitecturas, Protagonista: de los Balyan a Vallaur y D'Aronco", in J. Calatrava e G. Zucconi (eds.), <i>Orientalismo arte y arquitectura entre Granada y Venecia</i> (Madrid: Abada Editores), pp. 189-200   | 2         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Il contributo degli allievi di Otto Wagner tra Trieste e Lubiana, dialoghi tra architettura e tecnica", in R. Lunzer e S. Tavano (eds.), <i>Umanità mitteleuropea: letteratura, arti, musica, cinema. Atti di convegno</i> (Gorizia: Istituto per gli incontri Culturali Mitteleuropei), pp. 445-457                          | 2         |
| 7  | Articolo su rivista / 2011 / "Vicende dell'architettura Liberty a Trieste", in <i>Archeografo Triestino</i> , vol. LXXI, pp. 105-152   | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2008 / "Da Trieste a Beirut, i palazzi delle compagnie di assicurazioni", in E. Godoli (ed.), <i>Architetti italiani per la Siria e il Libano nel ventesimo secolo</i> (Firenze: Maschietto editore), pp. 78-87  | 3         |
| 9  | Articolo su libro / 2006 / "Vicende di Carlo Scarpa a Trieste sotto il segno della complessità: l'ampliamento del museo Revoltella", in G. Ceiner e M. Masau Dan, <i>Carlo Scarpa e il museo Revoltella</i> (Trieste: Comune di Trieste), pp. 36-45  | 3         |
| 10 | Articolo su libro / 1999 / "Architetture neo-arabe di Marcello Piacentini in Libia", in M.A. Giusti, E. Godoli, <i>L'Orientalismo nell'architettura italiana tra Ottocento e Novecento</i> (Siena: Maschietto e Musolino), pp. 319-328   | 3         |
| 11 | Articolo su libro / 1996 / "The Ottoman Revival"; e "The Activity of Raimondo D'Aronco in Istanbul", in D. Barillari ed E. Godoli (eds.), <i>Istanbul 1900. Architetture e interni Art Nouveau</i> (Firenze: Octavo) (in eng), pp. 35-130  | 3         |
| 12 | Monografia / 1995 / <i>Raimondo D'Aronco</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>31</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata si concentra soprattutto su due tematiche: la cultura architettonica e artistica della e attorno alla figura di Raimondo D'Aronco e alla sua opera in Friuli e Istanbul; e l'architettura novecentesca pre e post bellica in Friuli. Inevitabili sono alcune ripetizioni degli stessi temi in più scritti, senza significative nuove informazioni o argomentazioni critiche (vedi, ad esempio, le "Vicende dell'architettura liberty a Trieste" del 2011 e "Max Fabiani e la Mostra dello Spirito a Vienna 1904" del 2014). Nella produzione della Candidata gli aspetti descrittivi delle opere e delle vicende culturali sovrastano spesso quelli critico-interpretativi.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2000/01 a oggi, con la sola interruzione del 2007/08. Insegna come Professore a contratto nella Facoltà di Ingegneria (poi Dipartimento di Ingegneria e Architettura) dell'Università di Trieste, e nella Facoltà di Lettere e Filosofia dello stesso Ateneo. Gli insegnamenti erogati sono:*

- 1) "Storia delle tecniche architettoniche" (dall'Antico alle tecniche costruttive del Movimento moderno, con casi studio relativi alla città di Trieste), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2004/05; di 50 ore dal 2005/06 al 2015/16; e di 48 ore dal 2016/17 a oggi, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Trieste;
- 2) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2002/03; e di 50 ore dal 2003/04 al 2006/07, nel CdL Triennale in Ingegneria;
- 3) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 60 ore nel CdL non precisato di Scienze della Formazione nel 2001/02;
- 4) "Architettura dei grandi complessi e storia" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, di 50 ore, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale nel 2011/12.
- 5) "Storia del paesaggio" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, 20 ore, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, nel 2003/04; dal 2005/06 al 2006/07; e dal 2008/09 al 2010/11.

*Buona e consolidata esperienza didattica in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e su spettri cronologici molto ampi, con esemplificazioni sempre di carattere locale.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, ultra-decennale e svolta solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e spettri cronologici molto ampi. La ricerca scientifica è stata sviluppata sinora principalmente sulla storia dell'architettura novecentesca locale.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il "Certificate of Proficiency", corrispondente al C2-CEFR level: Proficient user.*

CANDIDATO: CERIANI SEBREGONDI Giulia

CURRICULUM:

*Laurea in architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 1999 con tesi "Palazzo Donò dalle Rose alle Fondamenta*

Nuove: un cantiere veneziano dell'inizio del Seicento", relatore A. Bruschi e M. Piana; Master di II livello in Conservazione dell'architettura presso l'Università di Roma Tre nel 2000; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia nel 2004 con tesi "Palazzo Francesconi e l'architettura civile di Baldassarre Peruzzi a Siena", relatore H. Burns e F. P. Fiore; professore a contratto presso la Scuola estiva dell'Università di Ferrara e del British Columbia Institute of Technology nel 2006-2010, e presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 2006-2010; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Architetto iscritto all'Ordine professionale di Roma e Provincia dal 2000; funzionario-architetto del MIBACT dal 2010.
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni scientifiche, a 9 convegni e seminari internazionali (ma tenuti in Italia) e a 4 nazionali.

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub.   | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|---------------|--|-----------|
| 1             | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Strategie di autorappresentazione nella repubblica dei paves: La tomba del doge Leonardo Donà in San Giorgio Maggiore", in Benjamin Paul (ed.), <i>The Tombs of the Doges of Venice from the Beginning of the Serenissima to 1907</i> (Roma: Viella), pp. 423-443   | 3         |
| 2             | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Stornaloco I and Its Interpretations"; "Practical Geometry versus Mathematics in the Design-Process"; "Stornaloco's Role in the Conception and Development of the Project"; "The Two Versions of Stornaloco's Project and their Differing Dimensions"; "Working Practice at the Cathedral"; "Mignot: Ars and Scientia"; "The First Project", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "First Principles: Gabriele Stornaloco and Milan Cathedral", in <i>Architectural History</i> 59, pp. 65-86, 95-98 | 2         |
| 3             | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "On Architectural Practice and Arithmetic Abilities in Renaissance Italy", in <i>Architectural History</i> 3 (1) 11, pp. 1-15  | 3         |
| 4             | <b>Articolo su libro</b> / 2014 / "Palazzo o villa suburbana? Il progetto di Baldassarre Peruzzi per l'arcivescovo Girolamo Ghianderoni", in Paola Maffei e Gian Maria Varanini (eds.), <i>Honos alit artes. Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri. Gli universi particolari. Città e territori dal medioevo all'età moderna</i> (Firenze: Firenze University Press, Reti Medievali E-Book, 19/II), pp. 239-250  | 3         |
| 5             | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Michelangelo e le 'seste negli occhi'. Prassi architettonica e capacità aritmetiche del Cinquecento a confronto", in G.D. Folliero-Metz, S. Gramatzki (eds.), <i>Michelangelo Buonarroti: Leben, Werk und Wirkung - Michelangelo Buonarroti: Vita, Opere, Ricezione Positionen und Perspektiven der Forschung - Approdi e prospettive della ricerca contemporanea</i> (Frankfurt a.M.: Peter Lang Verlag), pp. 565-590  | 3         |
| 6             | <b>Monografia</b> / 2011 / <i>Architettura e committenza a Siena nel Cinquecento: L'attività di Baldassarre Peruzzi e la storia di Palazzo Francesconi</i> (Siena: Aska edizioni)  | 4         |
| 7             | <b>Altro</b> / 2010 / Schede di architetti romani (Vincenzo Bacigalupi, Giovanni Barucci, Carlo Maria Cantoni, Gianfranco Cimbolli Spagnesi, Fabio De Sanctis, Massimo Ferrando, Domenico Galli, Carlo Mercuri, Grazia Maria Michetti, Ferruccio Micocci, Carlo Moscatelli, Walter Onofri, Sara Rossi, Giorgio Testa, Edgardo Tonca), in M.L. Mancuso (ed.), <i>50 anni di professione, 5° volume</i> (Roma: Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia,  | 2         |
| 8             | <b>Articolo su rivista</b> / 2006-07 / "Il fallimento del progetto per la ricostruzione della ca' del Duca"; "La casa a San Polo e la "casa fatta in luogo pantanoso" nel Trattato di Filarete"; "Ricostruzione della ca' Corner di Bartolomeo Bon", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "Bartolomeo Bon, Filarete e le case di Francesco Sforza a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 18-19, pp. 21-33  | 3         |
| 9             | <b>Catalogo di mostra</b> / 2006 / Schede nos 41, 42, 48, in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 321-323, 329  | 2         |
| 10            | <b>Catalogo di mostra</b> / 2006 / "La resurrezione del Tempio. Tecniche, cultura e politica nel restauro postbellico del Tempio Malatestiano di Rimini", in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 296-303   | 2         |
| 11            | <b>Proceeding</b> / 2006 / "La pietra d'Istria in un cantiere veneziano del primo Seicento", in N. Fiorentin (ed.), <i>La pietra d'Istria e Venezia, Atti del Seminario di studio, Venezia, 3 ottobre 2003</i> (Verona: Cierre Edizioni), pp. 77-93  | 2         |
| 12            | <b>Articolo su rivista</b> / 2002 / "Un doge e il suo manifesto: il palazzo di Leonardo Donà (1563-1612) alle Fondamenta Nuove a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 14, pp. 231-250  | 3         |
| <b>Totale</b> |  | <b>32</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è incentrata in particolare su e attorno a due temi: i cantieri e le opere del doge veneziano Leonardo Donà; le opere residenziali senesi di Baldassarre Peruzzi. Gli scritti presentano buon impianto metodologico e critico. Interessanti sono le indagini sulle conoscenze "scientifiche" degli architetti rinascimentali, ma senza rilevanti risultati storiografici. Anche le esplorazioni sulla storia del cantiere del Duomo di Milano sono puntuali, ma senza sortire novità di rilievo rispetto allo stato attuale delle conoscenze. Nei prodotti firmati con altro autore la parte attribuibile alla Candidata è sempre identificabile.

**ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:**

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, non c'è traccia dell'attività didattica indicata nel Curriculum vitae della Candidata. L'esperienza didattica continuativa e strutturata copre un periodo di 4 anni, dal 2006-07 al 2009-10, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamenti sono:  
 1) "Storia dell'Architettura" (dal 1800 alla contemporaneità), in lingua italiana, 8 cfu nel CdL non precisato in Architettura, dal 2006/07 al 2009/10. La Candidata ha tenuto nel 2008 anche un corso per 36 ore di "History of Architecture, Interiors, Furniture and Graphic Design, XIX-XXI sec." in lingua inglese nella Summer School of British Columbia Institute of Technology di Vancouver presso l'Università di Ferrara a Ferrara. L'esperienza didattica è ancora di breve durata e si è interrotta da 8 anni.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:***La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 2005/06 di una Post-doctoral non-resident Fellowship dalla J.P. Getty Foundation, Los Angeles, su "Peruzzi e Siena. Architettura cultura e committenza negli ultimi anni della Repubblica";
- 2) nel 2017 (per due mesi) di una Alisa Mellon Bruce Visiting Senior Fellowship del Center for Advanced Study in the Visual Arts of The National Gallery of Art, Washington, DC, su "The Venetian Doge Leonardo Donà (1536-1612) and architecture".

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

*Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica, svolta essenzialmente in lingua italiana, è ancora limitata ed è stata svolta sino dal 2006 al 2010 nell'ambito cronologico degli ultimi tre secoli. La ricerca scientifica è stata sinora dedicata alla storia dell'architettura tardo rinascimentale senese e veneziana, anche con indagini sulla cultura professionale dei progettisti.*

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

*L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il C2-CEFR level: Proficient user; sulla permanenza di 6 mesi con borsa di studio come PhD student alla Harvard University di Cambridge, MA; sulla partecipazione al seminario "Florence and Rome. A tale of two cities. Architecture and Urban Strategies in the Renaissance", tenuto da F. Benelli presso il Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York, con un paper sull'architettura civile del XVI sec. a Siena e il caso del Palazzo Francesconi; e sul corso di insegnamento di 36 ore tenuto in lingua inglese alla Summer School del British Columbia Institute of Technology di Vancouver a Ferrara.*

**CANDIDATO: DULIO Roberto****CURRICULUM:**

*Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1998) con tesi "Le ville e gli arredi di Elio Frisia", relatore A. Rossari; Dottorato di Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2003) con tesi "Bruno Zevi. Le radici di un progetto storico 1933-1950", relatore F. Irace; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 2005-2008; Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2008); membro del Collegio docenti del Dottorato in Architettura, Storia e Progetto del Politecnico di Torino; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2016-2022).*

- È stato collaboratore di "Domus" (2000-2009; 2015), de "Il Giornale dell'architettura" (2003-2007), di "Casabella" (2004-2009), e redattore di "L'architettura cronache e storia" (2002-2005).
- Ha partecipato, presentando relazioni, a 9 convegni internazionali (ma tenuti in Italia) e a 3 nazionali.
- È stato curatore di 6 mostre, delle quali 4 in collaborazione con altri.

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Il talento della ripetizione differente: l'architettura di Michelucci", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimontone</i> (Milano: Electa), pp. 71-81   | 3         |
| 2           | Articolo su libro / 2016 / "Il progetto vincitore", parte del saggio C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, "La stazione di Firenze è bellissima", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, N. Musumeci, P. Ricco (eds.), <i>La Stazione di Firenze di Giovanni Michelucci e del Gruppo Toscano 1932-1935</i> (Milano: Electa), pp. 19-29 | 3         |
| 3           | Articolo su libro / 2015 / "From Michelangelo to Borromini: Bruno Zevi and Operative Criticism", in A. Leach, J. Macarthur, M. Delbeke (eds.), <i>The Baroque in Architectural Culture, 1880-1980</i> (Farnham: Ashgate Publishing Ltd, 2015), pp. 185-193   | 3         |
| 4           | Articolo su libro / 2015 / "Il progetto della fortuna critica. «ille AA hic est»", in R. Dulio e M. Lupano (eds.), <i>Aldo Andreani 1887-1971, visioni, costruzioni, immagini</i> (Milano: Electa), pp. 23-37  | 3         |
| 5           | Catalogo di mostra / 2014 / "«Potremmo fare, uniti, una grande cosa». Piacentini e Sironi", in E. Pontiggia (ed.), <i>Mario Sironi 1885-1961</i> (Milano: Skira), pp. 81-89  | 3         |
| 6           | Articolo su libro / 2010 / "Ingegnere e architetto", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Rota ingegnere architetto 1899-1969</i> (Milano: Electa), pp. 11-33  | 2         |
| 7           | Catalogo di mostra / 2010 / "Le affinità elettive. Moretti e Zevi", in B. Reichlin, L. Tedeschi (eds.), <i>Luigi Moretti. Razionalismo e trasgressività tra barocco e informale</i> , catalogo di mostra (Milano: Electa), pp. 437-441   | 2         |
| 8           | Articolo su libro / 2009 / "Ricordo di Frank Lloyd Wright", in R. Dulio e G. Barazzetta (eds.), <i>Bruno Morassutti 1920-2008. Opere e progetti</i> (Milano: Electa), pp. 11-17  | 2         |
| 9           | Monografia / 2008 / <i>Introduzione a Bruno Zevi</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
| 10          | Proceeding / 2008 / "Modelli Lontani. Taliesin attraverso Morassutti", in W. Tegethoff, V. Zanchettin (eds.), <i>Carlo Scarpa. Strutture e forme</i> , Atti di convegno (Venezia: Marsilio), pp. 133-147   | 2         |
| 11          | Monografia / 2007 / <i>Oscar Niemeyer. The Mondadori Building</i> (Milano: Electa, ripubblicato nel 2017), pp. 11-28   | 3         |
| 12          | Articolo su libro / 2006 / "«quel moderno che gli fo io»: la fortuna critica", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola (eds.), <i>Giovanni Michelucci 1891-1990</i> (Milano: Electa), pp. 39-59   | 4         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>34</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Centrali nella produzione scientifica del Candidato sono gli studi su Giovanni Michelucci, cui dedica 3 prodotti su 12, datati 2006, 2016 e 2017. Il primo, sulla fortuna critica dell'architetto fiorentino, è di buona impostazione critica; gli altri sono un po' descrittivi. Anche il ruolo critico dell'opera di Bruno Zevi (argomento della tesi del Dottorato) riveste una particolare centralità nella produzione del Candidato, con 3 prodotti, tra il 2008 e il 2015. Fra questi spicca la sua prima vera monografia critica, di ottima fattura. Di altrettanta buona qualità è il testo, informato e d'ampio respiro, sulla fortuna critica di Aldo Andreani. In altre pubblicazioni prevale la descrizione delle opere e degli eventi.

**ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:**

L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato copre un periodo di 13 anni, dal 2005-06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura 1" (insegnamento che in genere al Politecnico copre la parte antica e moderna), in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato (dal 2005/06 al 2007/08);
- 2) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato, dal 2008/09 al 2010/11; di 4 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011/12 al 2012/13; di 8 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011-12 al 2012-13; di 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2013/14; e, con la titolazione di "Storia dell'Architettura", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2014/15; e, con la titolazione di Stori dell'Architettura 2", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2015/16 a oggi.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di grandi dimensioni e, dal 2008, dedicati esclusivamente alla storia dell'architettura contemporanea.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

I progetti di ricerca indicati dal Candidato sono stati finanziati da enti pubblici o privati la cui missione, in genere, non sembra essere quella della ricerca scientifica ad ampio spettro, ma piuttosto quella di finanziatori privati che attribuiscono una commessa d'opera (la pubblicazione di un libro, con relativa ricerca, su temi inerenti alla propria missione o attività istituzionale) senza la consueta procedura del bando competitivo a livello nazionale o internazionale. Le ricerche indicate sono le seguenti:

- 1) nel 2004-2006, dalla Fondazione Piero Portaluppi, Milano, su "Piero Portaluppi e la Val Formazza";
- 2) nel 2006-2007, dal Gruppo Mondadori-Mondadori Electa, Milano, su "Il Palazzo Mondadori";
- 3) nel 2009, dal Lyons Vigevano-Mondadori Electa, su "Giovanni Rota ingegnere e architetto a Vigevano";
- 4) nel 2013, dalla Fondazione Portaluppi, Milano, su "Ghitta Carell e gli architetti";
- 5) nel 2015-2016, (con M. Lupano) dalla Triennale di Milano-Politecnico di Milano, su "Aldo Andreani Architetto";
- 6) nel 2015-2016, da Grandi Stazioni-Mondadori Electa, su "La Stazione di S. Maria Novella" (con la Fondazione Michelucci);
- 7) nel 2016-2017, dalla Contrada di Valdimontone-Mondadori Electa, Siena, su "Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimontone a Siena".

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è svolta in sola lingua italiana ed è stata matura essenzialmente nel campo della storia dell'architettura contemporanea. Anche la sua ricerca scientifica ha riguardato sinora la storia di architetti e architetture italiane novecentesche, con particolare attenzione alla produzione lombarda.

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione del Candidato all'interno del suo curriculum vitae.

**CANDIDATO: FUNIS Francesca**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1999) con tesi "Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Palladio. Il ponte sul Cison e le altre 'tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume", relatore G. Tamponi e S. Di Pasquale; Dottorato in Storia dell'Architettura all'Università di Firenze (2003) con tesi "Il corridoio vasariano. Forma e costruzione", relatore C. Conforti e A. Belluzzi; borsa di ricerca nel 2004/05 all'Università di Udine su "Comunità straniere e sviluppo urbano a Livorno nel periodo granducale", responsabile scientifico D. Battilotti; Professore a contratto presso il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze (dal 2012 a oggi); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Ha avuto incarichi dal Comune di Nicosia per una ricerca storica e il restauro del tetto ligneo della cattedrale di Nicosia (2000-2001).
- Ha collaborato al progetto della Provincia di Firenze diretto da G. Tamponi con una ricerca storica e il restauro del solaio con travi lignee della sala di Carlo VIII a Palazzo Medici-Riccardi di Firenze (2002-2003), e al progetto del MIBACT sugli Uffizi di Firenze, diretto da C. Conforti (2005-2006; 2009-2010) con una ricerca archivistica; è stata incaricata dalla Soprintendenza di Firenze, Pistoia, Prato della fornitura di servizi di assistenza tecnica per l'approfondimento, ricerca e studio delle vicende costruttive della chiesa di S. Piero Scheraggio a Firenze (2012).
- Ha partecipato a 2 convegni internazionali (a Madrid e Valencia) (2003, 2017), presentando relazioni scientifiche in collaborazione con i docenti che la hanno seguita nella tesi di Laurea e di Dottorato (G. Tamponi e C. Conforti); e, in Italia a 16 convegni tra internazionali e nazionali.
- Ha collaborato con C. Conforti alla curatela della mostra "Vasari, gli Uffizi e il Duca" organizzata dalla Galleria degli Uffizi.

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | Articolo su rivista / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale dell'Editore / "'Un sol di Paradiso': i soffitti all'antica di palazzo Medici a Firenze", in C. Conforti, G. Belli, M.G. D'Amelio e F. Funis (eds.), "Soffitti lignei a lacunari a Firenze e a Roma in età moderna", numero monografico di <i>Opus Incertum 10</i>  | 2        |
| 2           | Proceeding / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale del responsabile del volume / "'In che modo stanno questi cavalli'? 'Stratagemme e ghiribizi di Giorgio' Vasari nel soffitto e nelle capriate della sala grande a palazzo Vecchio", in E. Ferretti, R. Barsanti, G. Belli, C. Frosini, A. Nova (eds.), <i>La Sala Grande di Palazzo Vecchio e i dipinti di Leonardo. La configurazione architettonica e l'apparato decorativo dalla fine del Quattrocento a oggi</i> | 2        |
| 3           | Articolo su libro / 2016 / "I modelli degli Uffizi"; "La viaccia e le sedi delle arti, ovvero il balletto delle   | 2        |

|    |   |           |
|----|---|-----------|
|    | Arti"; "Il capomastro Bernardo e l'architetto Giorgio"; "Davanti e dietro la scena del portico"; "L'enigma del primo piano"; "La loggia della Galleria ovvero il Corridore che va a Pitti", in F. Funis e C. Conforti (eds.), <i>La costruzione degli Uffizi. Nascita di una Galleria</i> (Ariccia: Ermes), pp. 31-33, 39-46, 51-76                                     |           |
| 4  | Articolo su libro / 2016 / "Le 'spoglie' invisibili. Note a margine di alcuni documenti relativi al reimpiego dei materiali nei cantieri fiorentini di Giorgio Vasari", in A. Assonitis e B. Sandberg (eds.), <i>The Gran Duca! Medici and their Archive (1537-1743), a Collection of Essay of the Medici Archive Project</i> (Turnhout: Brepols Publishers), pp. 45-59 | 3         |
| 5  | Proceeding / 2014 / "Dirigere un cantiere a distanza: Giorgio Vasari e il campanile della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri a Pisa", in C. Barbato, A. Masi (eds.), <i>Giorgio Vasari tra parola e immagine</i> (Roma: Aracne), pp. 229-248   | 3         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Déménagements et expropriations", in F. Funis, C. Conforti, "Expropriations (et confiscations) d'immeubles pour la construction des Offices", in L. Lorenzetti, M. Barbot, L. Mocarrelli (eds.), <i>La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIe-XXe siècles</i> (Berna: Peter Lang), pp. 105-116                                    | 3         |
| 7  | Catalogo di mostra / 2011 / "Il corridoio come frammento di città", in C. Conforti, F. Funis, F. De Luca (eds.), <i>Vasari, gli Uffizi e il Duca</i> (Firenze: Giunti), pp. 73-81   | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2007 / "Il corridoio vasariano: idea, progetto e cantiere", in R. Cecchi, A. Paolucci (eds.), <i>Cantiere Uffizi</i> (Roma: Gangemi), pp. 377-391   | 2         |
| 9  | Articolo su rivista / 2007 / "Gli insediamenti dei greci a Livorno tra Cinquecento e Seicento", in D. Calabi (ed.), "La città cosmopolita", numero monografico di <i>Città e Storia</i> , I, pp. 61-75  | 3         |
| 10 | Proceeding / 2005 / "The floor and the ceiling of the Sala di Carlo VIII in the Palazzo Medici Riccardi in Florence. 2. Craftsmen, Installation and Materials in the Reconstruction of the Hall", in G. Tampone (ed.), <i>Conservation of Historic Wooden Structures</i> (Firenze: Alter Ego Ing Arch), vol. 2, pp. 79-89   | 3         |
| 11 | Tesi di Dottorato / 2003 / <i>Il corridoio vasariano: forma e costruzione</i> , relatori C. Conforti e A. Belluzzi, Università di Firenze   | 4         |
| 12 | Articolo su rivista / 2000 / "Il ponte ligneo sul Cismon e le altre tre invenzioni di Palladio", in <i>Bollettino Ingegneri 12</i> , pp. 7-18   | 3         |
|    | <b>Totale</b>   | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è polarizzata quasi esclusivamente sul tema vasariano, sviluppato fin dalla tesi dottorale del 2003 (Uffizi, interventi a Palazzo Vecchio, campanile di S. Stefano dei Cavalieri a Pisa, con 7 pubblicazioni su 12) e sugli aspetti tecnici di alcune costruzioni lignee cinquecentesche (soffitti a lacunari, e ponti palladiani, argomento della tesi di laurea del 1999, con 4 pubblicazioni su 12). Su questi temi la Candidata dimostra padronanza di metodo e talvolta anche originalità.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 6 anni, dal 2012/13 a oggi, nel CdL Triennale di Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro dell'Università di Firenze, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:

1) "Storia dell'Architettura" (dal '400 al '600), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro, dell'università di Firenze.

L'esperienza didattica di 6 anni è stata maturata in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e con un insegnamento di storia dell'architettura rinascimentale italiana.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- nel 2004-2005 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine sulle comunità straniere e lo sviluppo urbano di Livorno nel periodo granducale (XVI-XVIII sec.);
- nel 2005-2006 di una borsa dell'Associazione privata "Medici Archive Project" sullo stesso tema della borsa precedente.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata sono incentrati sullo studio degli aspetti costruttivi delle fabbriche tardo rinascimentali (ponti lignei palladiani, e altri elementi architettonici di legno, e, soprattutto, le opere di Vasari, a cominciare dagli Uffizi), e sulle pratiche della conservazione. Queste tematiche derivano dalle ricerche condotte in occasione della tesi di laurea e di dottorato. Il profilo della Candidata è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, in sola lingua italiana, è stata maturata per 6 anni in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale italiana. La ricerca della Candidata è sinora indirizzata verso i temi della storia costruttiva di edifici tardo-rinascimentali.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver raggiunto il B2-CEFR level: Independent user dal Centro linguistico d'Ateneo dell'Università di Firenze.

CANDIDATO: GALLI Barbara

CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1995) con tesi "Fra architettura moderna e post-moderna", relatore C. Gavinelli; ricercatore junior (2003-2004) alla Faculty of Art and Design dell'Università di Tsukuba (Japan) su "The Japanese Law on Building Preservation", tutor K. Hidaka; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dal 2003/04 a oggi; Dottorato in Storia e Critica dei Beni architettonici e ambientali (con borsa) al Politecnico di Torino (2006) con tesi "Nihon no bunkazai. Cultura della conservazione nel

paese "senza futuro", relatore V. Comoli e V. Defabiani; Visiting Professor al CAUP-College of Architecture and Urban Planning della Tongji University, Shanghai (2013, 2015, 2017); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- **Abilitazione nazionale (2000)** all'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole secondarie, MIUR; Docente di lingua italiana allo Tsuchiura Institute of Language, Japan (2000-2002); docente di History of Architecture for foreign students, Linguadue Institute, Milano (2005-2016).
- **Nomina a funzionario-architetto MIBACT-Polo museale Milano (dal 2017).**
- **Membro del comitato di redazione di "Patrimonio Industriale" (2014-2016).**
- **Membro dei Comitati scientifici di Urban-Genoma, Milano, e RESpro-Rete di storici per i paesaggi della produzione, Perugia (dal 2017).**
- **Ha collaborato alle mostre "The Library of Viipuri, Alvar Aalto", Milano (1999) a cura di C. Gavinelli; "Il bene e il bello", Milano (2000), a cura di C. Gavinelli; "The Beauty in Eating Together", Shanghai (2015), a cura di Chen Yi, Tongji University.**
- **Ha partecipato a ricerche: COFIN-MIUR "Sistemi dell'urbanistica e paesaggio urbano in età contemporanea: parchi, giardini e acqua come patrimonio storico. Catalogazione sperimentale per campioni" (2004-2006), coordinata da V. Comoli e G.M. Lupo; POLIMI-Fondazione Cariplo, Milano "Poli-ADA. Archivi Digitali di Ateneo" (2005-2006), coordinata da A. Castellano; PRIN 2008-MIUR "Architettura e identità civica, presenza di Antichità e storiografia locale quali fattori determinanti gli stili regionali e locali in Italia e in Europa durante il 'lungo' Rinascimento" (2009-2010), coordinata da H. Burns e F. P. Di Teodoro; POLIMI-Provincia di Milano "CondividiAMO il patrimonio: paesaggi, saperi, storie, culture" (2010-2012); Progetto internazionale dell'Università di Padova "Company towns in the World: Origins, Evolution and Rehabilitation" (2010-2012), coordinato da L. Fontana.**
- **Ha partecipato su invito a un convegno internazionale della Scuola Normale di Pisa (2013), e ad altri 10, sempre in Italia, dal 2004 al 2017.**

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro / 2017 / "Eating Together During the Emergencies", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), <i>Eating Together. Design and History</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 44-61</b>  | 2         |
| 2           | <b>Articolo su libro / 2017 / "Utopian Communities", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), <i>Eating Together. History, Culture, and Architecture</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 112-125</b>   | 2         |
| 3           | <b>Articolo su libro / 2016 / "Teorema della nuova sede: dramma in tre atti", in A. Castellano e M.A. Romani (eds.), <i>Architetture bocconiane</i> (Milan: Egeae), pp. 135-184</b>   | 3         |
| 4           | <b>Articolo su libro / 2014 / "Giuseppe Pagano 1896-1945: a humanist between politics and architecture. The seaplane base in Pavia", in C. Berizzi (ed.), <i>The reuse of the existing heritage Project of reuse of the seaplane base in Pavia by Giuseppe Pagano</i> (Rome: Gruppo Editoriale L'Espresso), pp. 11-17</b> | 2         |
| 5           | <b>Articolo su libro / 2013 / "Considerazioni sul manoscritto della traduzione vitruviana di Jean Martin alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino", in I.L. Corrain, F.P. Di Teodoro (eds.), <i>Architettura e Identità locali</i> (Florence: Leo Olschki), pp. 49-52</b>  | 2         |
| 6           | <b>Articolo su libro / 2013 / "Jean Martin tra Sebastiano Serlio e Vitruvio", in H. Burns, M. Mussolin (eds.), <i>Architettura e Identità locali</i> (Firenze: Leo Olschki), vol. II, pp. 485-499</b>   | 3         |
| 7           | <b>Articolo su rivista / 2013 / "In the Service of National Culture: Japanese Preservation and Its Political Context, 1871-1994", in <i>Future Anterior</i> 10, pp. 22-38</b>   | 4         |
| 8           | <b>Articolo su libro / 2012 / "Il fiume Olona e la seta (XVIII-XIX sec.)", in B. Galli, D. Iacobone (eds.), <i>La città e le reti</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 45-64</b>   | 4         |
| 9           | <b>Articolo su rivista / 2012 / "Gondar. La Colonia Elioterapica di Legnano", in <i>Patrimonio Industriale</i> 9, pp. 52-57</b>   | 3         |
| 10          | <b>Monografia / 2011 / <i>AT&amp;T Headquarters</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)</b>  | 3         |
| 11          | <b>Monografia / 2008 / <i>Nihonjanai. Protezione dei beni architettonici e ambientali in Giappone</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)</b>  | 4         |
| 12          | <b>Articolo su libro / 2005 / "Entrando nel Tempio del Dragone Tranquillo (Ryoanji) a Kyoto", in L. Pelissetti, L. Scazzosi (eds.), <i>Giardini, Contesto e Paesaggio. Sistemi di giardini e architetture vegetali nel paesaggio. Metodi di studio, valutazioni, tutela</i> (Florence: Leo Olschki), pp. 751-758</b>      | 3         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>35</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è metodologicamente e filologicamente corretta e ben documentata, con spunti critici originali. Essa affronta con ampio respiro una serie diversificata di temi e periodi storici (dal Rinascimento alla contemporaneità), lungo alcune principali linee di ricerca: l'architettura dei paesaggi; la tutela monumentale e ambientale in Italia e in Giappone; l'architettura post-bellica e contemporanea nazionale e internazionale; l'archeologia industriale; il rapporto tra i grandi modelli culturali (Vitruvio) e l'evoluzione della cultura architettonica nel Rinascimento; e il rapporto tra l'architettura e le grandi pratiche comunitarie (come il "mangiare insieme"). Ciò delinea una figura di studiosa capace di muoversi con sicurezza su più piani, mantenendo costante l'impostazione scientifica dell'indagine, come ad esempio negli scritti sulle architetture di Giuseppe Pagano, Philip Johnson o BBPR, sull'industria della seta nella valle Olona o sui refettori delle comunità utopiche.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 13 anni, dal 2005/06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha tenuto corsi d'insegnamento come Professore a contratto di:*

- 1) *"Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu nel 2005/06, e di 8 cfu nel 2006/07 e 2007/08, nel CdL Triennale in Architettura ambientale;*
- 2) *"Storia delle tecniche costruttive" (dall'antico al contemporaneo), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione edilizia, nel 2006/07 e 2007/08;*
- 3) *"History of Architecture" (dall'antico al contemporaneo), in lingua inglese, 4 cfu, nel 2006/07, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; di 9 cfu nel 2007/08, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; (come "Architectural History") di 9 cfu dal 2008/09*

al 2013/14, nel CdL Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi; di 6 cfu dal 2014/15 a oggi, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering;

- 4) "History of Architecture 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua inglese, 8 cfu nel CdL Triennale in Architecture, dal 2008/09 a oggi;
- 5) "Laboratorio di Storia dell'Architettura 2", in lingua italiana, 3 cfu nel CdL Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, dal 2009/10 al 2016/17.
- 6) La Candidata ha svolto anche cicli di lezioni in inglese come Visiting Professor invitata al Master Degree Course in Arts and Architecture del College of Architecture and Urban Planning, Tongji University, Shanghai nel 2013, 2015 e 2017.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, destinati agli allievi architetti, ingegneri edili-architetti, e ingegneri edili, con insegnamenti in lingua italiana e inglese (riservati agli studenti stranieri, oltre che agli italiani) di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura antica e rinascimentale, e di storia dell'architettura contemporanea. Ciò delinea una figura di didatta pienamente matura.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 2000-02 di una borsa di ricerca del Japanese Ministry of Education, su "Arata Isozaki's Work", Università di Tsukuba;
- 2) nel 2003-04 di una borsa di ricerca biennale della Japan Society for the Promotion of Science Fellowship for Research in Japan su "The Japanese Law on Building Preservation", Università di Tsukuba;
- 3) nel 2010-12 di una borsa di ricerca biennale del MIUR sui metodi di ricerca per la conoscenza dei beni culturali architettonici.

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, di durata ultra-decennale e in lingua italiana e inglese, è stata maturata in corsi di varie dimensioni, dedicati all'intero periodo della storia architettonica occidentale. La ricerca scientifica ha affrontato tematiche che vanno dalla storia dell'architettura rinascimentale a quella contemporanea, e dall'archeologia industriale ai temi della conservazione del patrimonio.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese è certificata dalla copia del diploma IELTS (6,5 su 7) del 2005, presentata dalla Candidata e corrispondente al C1-CEFR level: Proficient user; e dall'attività didattica svolta in lingua inglese con il corso di History of Architecture negli ultimi 11 anni (pari a 171 cfu erogati in totale). La Candidata presenta anche un "Japanese Language Certificate" del 2002.

### CANDIDATO: GIACOMINI Laura

#### CURRICULUM:

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1997) con tesi "Palazzo Acerbi in Milano", relatore P. Carpeggiani; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2002) con tesi "Palazzi privati a Milano in età borromaica (1560-1631). Alcuni casi di studio", relatore P. Carpeggiani; Professore a contratto nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2004/05 al 2015/16); nomina come esperta accademica esterna per la docenza di insegnamenti complementari in ICAR/18-Storia dell'Architettura, Politecnico di Torino (2017); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Membro del Comitato di redazione del periodico on-line "Hevelius's webzine", Benevento (2012-2014).
- Ha collaborato al progetto 5% dell'Università degli Studi di Milano "Tra cultura, diritto e religione: sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia", diretto da S. Salvi (2011-2013); e a quello MURST "I giardini dei Gonzaga. Studio storico, rilievo e analisi per il recupero e il restauro", Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani (2013).
- Ha partecipato a 5 convegni all'estero dal 2006 al 2012, e a 8 nazionali e internazionali, in Italia, dal 1999 al 2017, presentando sempre relazioni.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Privata commoditas et publica elegantia. Case da nobile seu palatij nella Milano borromaica (1560-1631) / Private Comfort and Public Elegance in the Noble Houses of Borromeo Milan, 1560-1631</i> (Lewston-Lampeter: Edwin Mellen Press)  | 4        |
| 2           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Una lettura tecnico-ingegneristica del paesaggio italiano di fine Settecento: osservazioni dal taccuino di viaggio dell'architetto veronese Luigi Trezza", in C. Togliani (ed.), <i>Un palazzo in forma di parole. Scritti in onore di Paolo Carpeggiani</i> (Milano: Franco Angeli), pp. 254-264 | 3        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Il Tempio israelitico di Milano progettato da Luca Beltrami: il simbolo cittadino dell'emancipazione ebraica", in L. Giacomini (ed.), "La sinagoga tra Settecento e Ottocento", numero speciale di <i>Hevelius' webzine</i> 66 (aprile) (e-text)  | 2        |
| 4           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Le fabriques e la loro rappresentazione in Les Plans Raisonnés de toutes les espèces de jardins di Gabriel Thouin", in <i>Il disegno di architettura</i> 40, pp. 41-47  | 2        |
| 5           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "I dintorni di palazzo Roncale nel contesto della città di Rovigo", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 43-59  | 2        |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Palazzo Roncale tra storia e architettura: l'edificio e le sue trasformazioni dal Cinquecento al primo Novecento", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 61-129   | 3        |
| 7           | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "L'architetto e il viaggio nel tardo Settecento", in L. Giacomini e P. Carpeggiani (eds.), <i>Luigi Trezza Architetto Veronese. Il viaggio in Italia (1795)</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 31-48  | 3        |
| 8           | <b>Proceeding</b> / 2009 / "Technical Plants and Environmental Wellbeing in Milanese noble residences (1550-1650)", in K. E. Kurrer, W. Lorenz (eds.), <i>Proceeding of the Third International Congress on Construction History</i> , 3 voll. (Cottbus: V. Wetzck, BTU), vol. II, 687-696   | 3        |
| 9           | <b>Articolo su rivista</b> / 2008 / "La Villa dei Perabò al Miogno", in <i>Rivista della Società Storica Varesina</i> , no. XXV, pp. 17-42   | 3        |

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 10            | <b>Monografia / 2007 / Costruire una lauta dimora. Milano nell'età dei Borromeo (1560-1831)</b> (Benevento: Hevelius)   | 3         |
| 11            | <b>Proceeding / 2005 / "Organizzazione e costi dei cantieri privati delle élites milanesi tra 1550 e 1650: manodopera, materiali e tecnologie", in S. Cavaciocchi (ed.), L'edilizia prima della Rivoluzione industriale. Secc. XIII-XVIII, Istituto Internazionale di Storia Economica F. Datini (Prato 26-30 aprile 2004) (Firenze: Le Monnier), pp. 739-758</b> | 3         |
| 12            | <b>Articolo su rivista / 2003 / "Tre palazzi privati milanesi e l'architetto Pellegrino Pellegrini", in Arte Lombarda 137, pp. 74-90</b>  | 3         |
| <b>Totale</b> |   | <b>34</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è in gran parte dedicata all'architettura di palazzo e di villa tardo-rinascimentali lombardi e ai loro cantieri, con prodotti metodologicamente corretti, ben documentati, e molti spunti critici. Interessanti sono anche le indagini sul paesaggio italiano tardo-settecentesco a partire dal taccuino di Luigi Trezza, e sul Tempio israelitico milanese di Luca Beltrami.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata è di 12 anni, dal 2004-05 al 2015-16, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Edilizia, nel 2004/05;
- 2) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Movimento moderno), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, dal 2005/06 al 2006/07;
- 3) "Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2007/08 al 2013/14 e nel 2015/16;
- 4) "Storia delle tecniche del settore edilizio", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, nel 2014/15.

*L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, interrotta nel 2016, è maturata in corsi di medie-grandi dimensioni nel corso di studio di Architettura e in quello di Edilizia con insegnamenti, impartiti solo in lingua italiana, di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura dall'Antico al Neoclassico e di storia delle tecniche edilizie.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, in sola lingua italiana, è stata maturata in corsi di storia dell'architettura generale e soprattutto del periodo antico-Neoclassico. La ricerca è sinora incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale e ottocentesca lombarda.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver superato nel 2011 l'Upper Intermediate A (B2) con punteggio del 92%; di aver ottenuto nel 2000 il diploma dell'University of Cambridge First Certificate in English, grade C, corrispondente al B2-CEFR level: Independent user; e il diploma del "Preliminary English Test" della University of Cambridge con il Pass with merit nel 1999; e sulla sua partecipazione a 5 convegni all'estero (Cambridge, 2006; Murcia-Albacete, 2007; Cottbus, 2009; Ghent, 2010; Oxford, 2012) con relazioni lette.*

#### CANDIDATO: LANZARINI Orietta

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (1997) con tesi "Il taccuino di Giovanni Vincenzo Casale alla Biblioteca Nazionale di Madrid", relatrice A. Bedon; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia (2002) con tesi "L'opera di Carlo Scarpa negli anni '50: arte, architettura, fonti", relatore M. De Michelis; Ricercatore universitario a tempo indeterminato nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, presso l'Università di Udine (dal 2005); membro del Collegio docenti del Dottorato in Studi storico-artistici e audiovisivi dell'Università di Udine; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020).*

- Membro dell'unità di ricerca "L'arte del costruire – The Art of Building – Baukunst", coordinata da M. Pogacnik, Università IUAV di Venezia (dal 2009 a oggi); membro dell'unità locale di ricerca dell'Università di Udine "Analisi storiche, modellazioni e valutazioni strutturali interpretative di opere emblematiche dell'architettura e dell'ingegneria italiana tra gli anni '50 e '60", diretta da S. Sorace, all'interno del progetto PRIN 2008 "La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta", diretta da C. Olmo con Politecnico di Torino, Università di Roma La Sapienza, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Milano e Università di Udine (2010-2012); membro della ricerca "Una perla in 'volta de Canal': l'Aula Baratta, Carlo Scarpa e i 150 anni di Ca' Foscari", diretta da P. Pellizzari, Università Ca' Foscari (dal 2016 a oggi); membro dell'unità di ricerca "L'architettura del Vantone Ticino 1945-1980", diretta da N. Navone, USI-Università della Svizzera Italiana/Accademia di Architettura di Mendrisio (dal 2017 a oggi).
- Membro del Comitato Scientifico Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Bruno Zevi, Roma (dal 2017 a oggi).
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 13 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia), dal 2002 al 2017; a 3 convegni internazionali (Chicago, 2008; Zurigo, 2014; Liège, 2015); e a 5 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2008 al 2016, sempre con relazioni presentate. Nel 2011 ha organizzato (insieme a un'altra persona) e diretto una sessione di un convegno internazionale a Montréal.
- Ha curato tre mostre su Carlo Scarpa (2006, 2008, 2013), di cui l'ultima in co-curatela.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione | Giudizio |
|-------------|---------------------------|----------|
|-------------|---------------------------|----------|



|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 1             | <b>Articolo su libro</b> / 2017 / "«Lindo, raccolto e comodo». L'ampliamento del Collegio di Toppa Wassermann e i progetti di Provino Valle", in M. Visentin (ed.), <i>Tre nomi per un palazzo. Polcenigo, Garzolini, Topo Wassermann</i> (Udine: Forum), pp. 169-205   | 2         |
| 2             | <b>Articolo su libro</b> / 2017 / "Minoletti in Sicilia (1967-1973)", in C. Sumi, M. C. Loi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio - Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press - Silvana Editoriale), pp. 396-429  | 2         |
| 3             | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "«Arte al servizio di un'idea». Il ruolo dell'Esposizione dell'Aeronautica italiana' (1934) nel dialogo tra arte, architettura, politica e pubblico", in <i>Il Capitale Culturale</i> , vol. 14, pp. 739-786  | 3         |
| 4             | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Le vie dell'antico sono infinite? Appunti sulle fonti archeologiche negli elementi decorativi di Santa Maria presso San Satiro a Milano", in <i>Arte lombarda</i> 176/177, pp. 45-49   | 2         |
| 5             | <b>Articolo su libro</b> / 2015 / "Forma, contenuto e storia del codice Destailleur B"; "«Sono le fabbriche antiche a guida di ricche minere». Note sul contributo del codice Destailleur B alla conoscenza archeologica del XVI secolo", in O. Lanzarini, R. Martinis (eds.), «Questo Libro fu d'Andrea Palladio». <i>il Codice Destailleur B dell'Ermitage</i> (Roma: «L'Erma» di Bretschneider), pp. 1-48, 67-84 | 3         |
| 6             | <b>Articolo su libro</b> / 2014 / "Dal disegno al progetto dell'Antico. Alcune considerazioni su Francesco di Giorgio e Giuliano da Sangallo", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), <i>The Gordian Knot. Studi offerti a Richard Schofield</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 97-109  | 3         |
| 7             | <b>Articolo su libro</b> / 2014 / "Moretti e Nervi. Alcune considerazioni sul disegno della Stock Exchange Tower a Montreal (1960-1965)", in P. Desideri, A. De Magistris, C. Olmo, M. Pogacnik, S. Sorace (eds.), <i>La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> (Torino: Umberto Allemandi & C.), pp. 89-101   | 3         |
| 8             | <b>Proceeding</b> / 2012 / "Il tempio del Sole di Aureliana a Roma in due disegni inediti del codice Destailleur 8 dell'Ermitage, San Pietroburgo", in A. Brodini, G. Curcio (eds.), "Porre un limite all'infinito errare". <i>Studi di storia dell'architettura dedicati a Christof Thoenes</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 101-111   | 3         |
| 9             | <b>Articolo su rivista</b> / 2011 / "«Per restare Civitatis ornamentum». Il progetto storico di Ernesta Nathan Rogers nel Museo di Arte antica del Castello Sforzesco di Milano (1947-1956)", in <i>Arte lombarda</i> 161/162, pp. 108-115  | 2         |
| 10            | <b>Articolo su libro</b> / 2008 / "Dalla corte alla città. Il teatro-monumento"; "L'inganno trasparente. La città nel teatro", in O. Lanzarini, A. Muffato (eds.), <i>Teatri e luoghi per lo spettacolo</i> (Electa, Milano), pp. 5-18  | 2         |
| 11            | <b>Articolo su libro</b> / 2007 / "Il teatro Municipale. Storia di un cantiere (1851-1857)", in M. De Michelis, S. Davoli, O. Lanzarini (eds.), <i>Reggio Emilia. Il teatro, i teatri, la città</i> (Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale), pp. 9-47   | 3         |
| 12            | <b>Monografia</b> / 2003 / <i>Carlo Scarpa. L'architetto e le arti. Gli anni della Biennale di Venezia 1948 -1972</i> (Venezia: Regione del Veneto-Marsilio)  | 4         |
| <b>Totale</b> |   | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata affronta tematiche per lo più circoscritte a personalità artistiche (Carlo Scarpa, Giulio Minoletti, Provino Valle), opere/progetti e corpus di disegni, dal Rinascimento all'Otto-Novecento italiano, con metodo sicuro e documentato, anche se talvolta prevale una certa descrittività delle opere e degli eventi. Particolarmente significativi sono i suoi studi del Codice Destailleur B dell'Ermitage.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 12 anni, dal 2006/07 a oggi, nei corsi di studio di Architettura e di Storia dell'Arte dell'Università di Udine, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura, dal 2006/07 a oggi;
- 2) "Elementi di Storia dell'Architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale di Ingegneria Civile, dal 2012/13 al 2013/14;
- 3) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 9 cfu, nel CdL Magistrale in Storia dell'arte, dal 2016/17 a oggi.

*L'esperienza didattica ultra-decennale, sempre solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, sulla storia dell'architettura generale e in particolare su quella contemporanea.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 1998 di una borsa di ricerca dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma, su "L'opera di Filippo Terzi in Portogallo";
- 2) nel 1999-2000 di una borsa di ricerca biennale dal MURST-Progetto giovani ricercatori (con D. Antonini e R. Martinis) su "Palladio e l'Antico: lo studio del codice Destailleur B di San Pietroburgo".

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, svolta in lingua italiana, ha avuto come ambito cronologico soprattutto la storia dell'architettura contemporanea. La ricerca scientifica è stata caratterizzata sinora da due temi sviluppati con la tesi di laurea (1997) e di dottorato (2002): il corpus di disegni di artisti rinascimentali e tardo-rinascimentali, e l'opera di Carlo Scarpa indagata nei suoi molteplici risvolti. A questi interessi centrali si sono affiancate nel tempo altre indagini circoscritte su alcuni protagonisti dell'architettura italiana del '900.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Chicago nel 2008, e l'organizzazione (con A. Brodini) e direzione della sessione di un congresso a Montreal nel 2011. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.*

**CANDIDATO: LOI Mariacristina**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza (1986) con tesi "L'uso dei tipi classici nell'architettura di Thomas Jefferson", relatore A. Bruschi e L. Gazzola; "Master of Arts" conseguito nel 1989 al Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York con tesi "Thomas Jefferson's Rotunda: University of Virginia-Charlottesville", relatore D. Rosand (con borsa di studio "President Fellowship"); Dottorato in Storia dell'Architettura presso l'Università di Roma La Sapienza (1995) con tesi "L'attività architettonica di Cristoforo Lombardo, detto il Lombardino (anni '90 del '400-1555", relatore A. Bruschi; **Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura (dal 2002). Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2016-2022).** Membro del Consiglio scientifico della Cattedra UNESCO in Pianificazione e Tutela Architettonica nelle Città Patrimonio Mondiale dell'Umanità (dal 2015 a oggi); membro del Collegio Docenti del Dottorato del Dipartimento ABC (dal 2015 a oggi).

- Partecipa a 3 progetti di ricerca MURST, diretti da L. Patetta (2000-2002; 2003) e da A. Scotti (2004); e all'unità di ricerca del Politecnico di Milano in un PRIN, coordinato da G. Curcio (2005).
- Membro del Comitato di redazione di "Il Disegno di Architettura" (1990-1994); e degli "Annali delle Arti e degli Archivi. Pittura Scultura Architettura" dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma (dal 2016 a oggi).
- Collabora con il Robert H. Smith International Center for Jeffersonian Studies, Charlottesville (dal 1994 a oggi); L'archivio del Moderno di Mendrisio (2010-2017); l'Instituto de Arquitetura e urbanismo da l'Universidade de São Paulo, Brasil; con l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma (dal 2012 a oggi); il CSAC-Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma (dal 2014 a oggi); e il Charles E. Daniel Center for Building Research della Clemson University, South Carolina, a Genova (dal 2016 a oggi).
- È stato direttore scientifico dell'Archivio Abe e Lica Steiner, Politecnico di Milano (2012).
- Partecipa su invito a un convegno internazionale nella Universidade de São Paulo con relazione (2017); e sempre su invito a 13 nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 1993 al 2017; partecipa a un convegno internazionale a Gdynia con una relazione firmata da altri 4 autori (2014); e a 4 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2002 al 2017, sempre con relazioni.
- Ha avuto la curatela di 3 mostre (2005, 2014, 2017, alla Casa Italiana Zerilli-Marimò di New York), e la co-curatela di altre 2 (1999, 2011), e di 2 sezioni di mostre (2001, 2017).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro</b> / 2017 / "Dentro il Giardino. Il progetto per il condominio a ville sovrapposte in corso di Porta Romana a Milano", in M. Loi, Ch. Sumi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio: Mendrisio Academy Press/Silvana Editoriale), pp. 471-479   | 3         |
| 2           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Il disegno del Victoria and Albert Museum per la facciata di Santa Maria presso San Celso a Milano. Alcune riflessioni", in B. Adorni, F. Repishti, A. Rovetta, R. Schofield (eds.), "Bramante a Milano e l'architettura tra Quattro e Cinquecento", numero di <i>Arte Lombarda</i> , N.S., 176-177, 1-2, pp. 93-100                         | 2         |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2013-14 / "Milano dopo Bramante: la torre di Palazzo Stampa e il tiburio di Santa Maria della Passione", in <i>Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura</i> , n.s., 60-62, (Roma: Bonsignori Editore), pp. 95-104  | 2         |
| 4           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Exempla e modelli per una nuova architettura nazionale: dal trattato di Palladio ai patternbooks in America tra Settecento e Ottocento", in A. Scotti Tosini (ed.), <i>Testo Immagine Luogo. Dal Trattato al Manuale. La circolazione dei modelli a stampa nell'architettura tra età moderna e contemporanea</i> (Palermo: Caracol), pp. 41-53 | 3         |
| 5           | <b>Articolo su rivista</b> / 2012 / "Sull'uso del disegno di architettura: il caso di San Lorenzo a Milano", in <i>Quaderni di Ananke 4</i> , "Fernand De Dartein. La figura, l'opera, l'eredità 1838-1912" (Firenze: Alinea), pp. 76-87  | 3         |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / M. Loi, "Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti", in M.C. Loi, E. Triunveri (eds.), <i>Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti</i> (Mendrisio-Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press-Silvana editoriale), pp. 20-29  | 2         |
| 7           | <b>Articolo su libro</b> / 2010 / "La biblioteca di Thomas Jefferson (1743-1826)", in G. Curcio, M.R. Nobile, A. Scotti Tosini (eds.), <i>I libri e l'ingegno. Studi sulla biblioteca dell'architetto (XV-XX secolo)</i> (Palermo: Caracol), pp. 203-210  | 3         |
| 8           | <b>Monografia</b> / 2007 / <i>Palazzo Stampa di Soncino a Milano. Storia di un'architettura milanese</i> (Milano: Skira)  | 4         |
| 9           | <b>Proceeding</b> / 2004 / "Gennaio 1902: i progetti per il centro di Washington della McMillan Commission. Modelli del passato per la città del futuro", in L. Mozzoni e S. Santini (eds.), <i>Il Disegno e le Architetture della città Eclettica</i> , Atti di Convegno (Napoli: Liguori Editore), pp. 127-162  | 2         |
| 10          | <b>Catalogo di mostra</b> / 1999 / "Torre en la plaza del Duomo, Milan. Proyecto de concurso, 1934", in R. Bescos, M. C. Loi, A. Lorenzi, C. A. Maggiore, F. Nonis (eds.), <i>Ignazio Gardella. Arquitectura a través de un siglo</i> , Catalogo di mostra (Madrid: Sociedad Editorial Electa España), pp. 34-41  | 2         |
| 11          | <b>Articolo su rivista</b> / 1996 / "Disegni per Milano al Victoria and Albert Museum di Londra", in <i>Il Disegno di Architettura 13</i> (aprile), pp. 31-38   | 2         |
| 12          | <b>Monografia</b> / 1993 / <i>Thomas Jefferson (1743-1826). Primo architetto americano</i> (Milano: Città Studi)  | 4         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>32</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata, metodologicamente corretta e documentata, si è sviluppata lungo due principali filoni di ricerca, iniziati

con la tesi di laurea e di dottorato: l'architettura statunitense sette-ottocentesca; e il disegno architettonico nel Rinascimento, in particolare milanese. A questi si è affiancata anche qualche esplorazione, talvolta piuttosto descrittiva, nel campo dell'architettura milanese tra l'anteguerra e il periodo postbellico con le figure di Ignazio Gardella e Giulio Minoletti, e del disegno architettonico di alcune personalità dell'architettura contemporanea internazionale.

**ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:**

L'esperienza didattica strutturata e continuativa della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2001/02 a oggi, nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2001/02 al 2013/14;
- 2) "Storia dell'Architettura 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2014/15 a oggi;
- 3) "Storia dell'Architettura Moderna" (dal Rinascimento al Barocco), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2007/08;
- 4) "La trattatistica in architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2010/11 al 2013/14;
- 5) "Seminario di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2008/09 al 2009/10;
- 6) "Laboratorio di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2006/07;
- 7) "History of Architecture" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua inglese, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2012/13 al 2014/15;
- 8) "History of Italian architecture (XV-XVIII Centuries)", in lingua inglese, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2015/16 a oggi;
- 9) "Urban History", in lingua inglese, 4 cfu, CdL Magistrale in Architecture, nel 2015-16;
- 10) "History of Construction techniques in architectural treatises and manuals in the XV-XX centuries", in lingua inglese, 4 cfu, Dottorato ABC, nel 2015/16.

L'esperienza didattica maturata è ultra-decennale. È stata impartita in lingua sia italiana sia inglese, in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, e ha riguardato per lo più la storia dell'architettura dall'antico al Neoclassico. Sono da segnalare anche le sue 3 esperienze didattiche laboratoriali.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 1986 di una borsa CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche per fare una ricerca presso la Massachusetts Historical Society di Boston e l'Alderman Library of University of Virginia a Charlottesville sulla "American Architecture of the XVIII-XIX centuries";
- 2) nel 1998 di una borsa dal Robert H. Smith International Center for Jefferson Studies a Charlottesville, per una ricerca sulla storia dell'università della Virginia;
- 3) nel 2017 di un fondo di ricerca FFABR-MURST (Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca), come contributo alla "attività base di ricerca" della ricercatrice universitaria.

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, svolta in lingua italiana e inglese, ha avuto come ambito cronologico essenzialmente la storia dell'architettura dal periodo antico al Neoclassico. La ricerca scientifica, incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale lombarda, il neoclassicismo jeffersoniano e la cultura dell'ecclettismo ottocentesco, ha poi iniziato a esplorare anche la storia di alcuni protagonisti dell'architettura lombarda del '900 e il tema del disegno di architettura in qualche personalità di rilievo della cultura contemporanea internazionale.

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata all'interno del suo curriculum vitae; sul suo soggiorno di studio alla Columbia University; e sul suo insegnamento di 6 anni in lingua inglese al Politecnico di Milano per complessivi 38 cfu erogati.

**CANDIDATO: MELLO Patrizia**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1993) con tesi "Il suono delle cose", relatori E. Mucci, U. Fadini e G. Corretti; Dottorato in Tecnologia dell'Architettura all'Università di Firenze (2000) con tesi "Cultura dei luoghi e progetto di ospedale"; Professore a contratto all'Università di Firenze e di Camerino dal 2001/02 al 2005/06; all'Università di Firenze nel 2007/08, dal 2009/10 al 2010/11, e dal 2012/13 al 2014/15. **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauero e Storia dell'Architettura (2015-2021).** Dal 2012 al 2015 è stata Ricercatore a tempo determinato di ICAR/18-Storia dell'Architettura ex Legge 240/10 presso l'Università di Firenze.

- Ha tenuto lezioni di cultura architettonica, di design e di storia dell'architettura contemporanea in master professionalizzanti, in accademie private e in gallerie d'arte contemporanea (2003, 2005, 2008 e 2014).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / Firenze e le avanguardie Radicali. Un seminario di ricerca [Florence and the Radical avantgardes. A research seminar] (Firenze: DIDA press), pp. 1-196   | 2        |
| 2           | <b>Monografia</b> / 2017 / Neoavanguardie e controcultura a Firenze. Il movimento Radical e i protagonisti di un cambiamento storico internazionale [New avant-gardes and counterculture in Florence. The Radical Movement and the protagonists of an historic international change] (Firenze: Angelo Pontecorboli) | 4        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "I desideri del giovane Koolhaas. Due progetti interrotti: il Park de la Villette e la Très Grande Bibliothèque" ["The wishes of the young Koolhaas. Two interrupted projects: the Park de la Villette and the Très Grande Bibliothèque"], in ANANKE 78, pp. 79-83              | 2        |
| 4           | <b>Proceeding</b> / 2016 / "The question of the "modern" in architecture. A historic open debate", in AA. VV. (eds.), DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), ARCHTHEO '16 X. International Theory of Architecture Conference (Mahmutpaşa/Istanbul: Metin Copy Plus), pp. 380-392                   | 3        |
| 5           | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "Dall'Unité d'Habitation di Marsiglia (1947-'52) al Market Hall di Rotterdam (2004-2014)" ["From the Marsiglia Unite' d'Habitation (1947-'52) to the Rotterdam Market Hall (2004-2014)"], in ANANKE 75, pp. 71-74   | 2        |

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 6             | <b>Proceeding</b> / 2014 / "Mudi, un museo della rinascita per celebrare seicento anni di vita tra arte, architettura, accoglienza, cultura dell'infanzia, operosità delle donne e benefattori" ["Mudi, a museum of rebirth to celebrate six hundred years of art, architecture, hospitality, the culture of childhood, women's industriousness and cultural benefactors"], in S. Bertocci e S. Van Riel (Eds.), <i>ReUSO. La cultura del restauro e della valorizzazione. Temi e problemi per un percorso internazionale di conoscenza</i> , vol. 2, (Firenze: Alinea Editrice), pp. 665-671 | 2         |
| 7             | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "Cultura dei luoghi: tra progetto, azione e vissuto" ["Culture of Places: between design, action, and lived experience"], in F. Frediani, F. Gallo (eds.), <i>Ethos Repubblicano e Pensiero Meridiano</i> (Reggio Emilia: Edizioni Diabasis), pp. 179-193   | 2         |
| 8             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Design Contemporaneo. Mutazioni oggetti ambienti architetture [Contemporary Design: Mutations, Environments, Objects, Architecture]</i> (Milano: Mondadori Electa)  | 2         |
| 9             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Ito Digitale. Nuovi media, nuovo reale [Digital Ito: New Media and New Real]</i> (Roma: Edilstampa)   | 2         |
| 10            | <b>Monografia</b> / 2002 / <i>Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano [Metamorphoses of Space: Notes on Becoming Metropolitan]</i> (Torino: Bollati Boringhieri)   | 2         |
| 11            | <b>Monografia</b> / 2000 / <i>L'ospedale ridefinito. Soluzioni e ipotesi a confronto. Aart International - Aalto - Colboc - CSPE - Fainsilber - Groupe 6 - Ito - Koolhaas - Le Corbusier - Nouvel - Reichen &amp; Robert - Sottsass - Petre-Souchet - Riboulet - Vasconi - Zublena</i> ["The Hospital Re-defined: Comparing Solutions and Hypotheses. Aart International, Aalto, Colboc, CSPE, Fainsilber, Groupe 6, Ito, Koolhaas, Le Corbusier, Nouvel, Reichen & Robert, Sottsass, Petre-Souchet, Riboulet, Vasconi, Zublena"] (Firenze: Alinea Editrice)                                  | 2         |
| 12            | <b>Monografia</b> / 1997 / <i>Progetti in movimento. Philippe Starck [Design in Movement: Philippe Starck]</i> (Firenze: Festina Lente)   | 2         |
| <b>Totale</b> |   | <b>27</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è in parte rivolta a temi marginali rispetto al campo specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. Riguarda per lo più argomenti contemporanei, e spazia dalle avanguardie radicali fiorentine alla riflessione sul concetto di modernità e su altri temi teorici contemporanei, dal Museo dell'Ospedale degli Innocenti a Firenze al design contemporaneo, e dal rapporto tra realtà digitale e architettura al tema delle architetture ospedaliere (schede). Alcuni scritti hanno un carattere giornalistico-descrittivo.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura è di 3 anni, dal 2012/13 al 2014/15, nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura 3", in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2012/13 al 2014/15;
- 2) "Teoria e storia del progetto d'architettura, in lingua italiana, ? cfu, nel CdL (?) in Architettura, nel 2005/06.

La Candidata ha svolto anche altra attività didattica in settori scientifico-disciplinari diversi dall'ICAR/18-Storia dell'architettura, e precisamente L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea, e ICAR/13-Disegno Industriale.

- 1) "Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, dal 2001/02 al 2004/05;
- 2) "Critica del Design", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2010/11;
- 3) "Decorazione", Ita, ? cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2002/03;
- 4) "Laboratorio Portfolio per oggetti d'uso", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2007/08 e 2009/10.

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ambito dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, è limitata. L'insegnamento è stato in corsi di grandi dimensioni e nell'ambito della contemporaneità. Tuttavia la Candidata ha insegnato anche discipline del settore L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea e ICAR/13-Disegno Industriale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 2001/02 di una borsa di ricerca dal "Dpt. of Process and Methods of Construction Production", Università di Firenze, su "The way in which the environment communicates as a planning strategy to mitigate human-environment sensory conflicts";
- 2) nel 2007/08 di una borsa di ricerca dal Dipartimento di Tecnologia e Design, Università di Firenze, su "The role of architectural technology in the search for the construction and architecture sector";
- 3) nel 2012 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, su "Innovative Teaching and School Space".

I progetti di ricerca indicati dalla Candidata sembrano congruenti non con l'ICAR/18-Storia dell'architettura, ma piuttosto con l'ICAR/12- Tecnologia dell'Architettura o l'ICAR/13-Disegno Industriale.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata, addottoratasi in Tecnologia dell'architettura, delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica nel settore è limitata a 3 anni, maturati in corsi di grandi dimensioni, in lingua italiana e rivolti ad allievi architetti. La ricerca scientifica è stata sinora caratterizzata da interessi disciplinari molteplici, afferenti alla storia e critica dell'architettura contemporanea, a quella dell'arte contemporanea, e al design.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il suo curriculum vitae non documenta esperienze in tale senso.

CANDIDATO: PANZA Pierluigi

CURRICULUM:

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1988); Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano

(1992); Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici presso il Politecnico di Milano (1995); "Adjunct Master Professor" presso l'Università IULM-International University of Languages and Media di Milano, dal 2003/04 al 2010/11 (il Candidato non dà spiegazioni; probabilmente è il titolo di Professore a contratto del Master universitario biennale in Giornalismo, documentato sul sito dell'Ateneo); Membro del Comitato di Riferimento del Dottorato in Progetto e Tecnologie per la Valorizzazione dei Beni Culturali, Dipartimenti BEST e Indaco del Politecnico di Milano, dal 2003 a oggi; incarichi di insegnamento non meglio precisati presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio dal 2009 a oggi; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 11/C4-Eстетica e Filosofia dei Linguaggi (2013-2019); Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauero e Storia dell'Architettura (2014-2020); Professore a contratto "per alta qualificazione" per insegnamenti di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauero, Dipartimento DASTU, Politecnico di Milano (dal 2016 a oggi).**

- Membro del Comitato di redazione e scientifico della rivista "Ananke. Cultura, storia e tecniche di conservazione" (dal 1993 a oggi); della rivista "Rectoverso: Itinerari nei luoghi delle architetture e delle estetiche", Guerini e Associati Editore (1995-1996); critico d'arte del quotidiano "Il Corriere della Sera" (dal 1996 a oggi); collaboratore della rivista "Albertiana" della Société Internationale Leon Battista Alberti (dal 2001 a oggi); membro del Comitato scientifico del giornale "EDAL. Egyptian and Egyptological Documents Archives Libraries", Università degli Studi di Milano (dal 2008 a oggi); membro del Comitato scientifico della collana editoriale "Text and Context – Themes and thinking from University of Pavia-TONGUI architectural debate", Maggioli Editore (dal 2012 a oggi);
- Membro della Società Italiana di Estetica (SIE) e della Società Italiana di Storia della Critica d'Arte (SISCA) (dal 2001 a oggi); e della Società di Neuroestetica "Semir Zeki" (dal 2011 a oggi); Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze (dal 2014 a oggi); Membro dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Venezia (dal 2016 a oggi);
- Collaboratore della Fondazione Corriere della Sera (dal 2001 a oggi); e della Fondazione Marino Golinelli di Bologna (2011)
- Vincitore del Premio Selezione Campiello per il libro "La croce e la sfinge. Vita scellerata di Giovanni Battista Piranesi", Bompiani, 2009 (2009);
- Partecipazione al progetto di ricerca nazionale (40%) "Strumenti e criteri per il progetto di riqualificazione dell'ambiente antropizzato", diretto da V. Ugo, Politecnico di Milano (data non precisata); al progetto di ricerca triennale MUST "La Fabbrica di S. Maria della Scala a Siena: materiali, tecniche e strutture", Politecnico di Milano, Università di Genova, Università di Firenze e Università di Siena (data non precisata); partecipazione alle conclusioni della ricerca scientifica PRIN 2006 "Dalla ricerca archeologica agli archivi. Ricognizione e studio di tombe tebane della XVIII dinastia egiziana documentate negli Archivi Loret-Varille (1881-1951) dell'Università degli Studi di Milano e in altri Archivi egittologici", diretta da P. Piacentini (data non precisata);
- Partecipazione a un convegno internazionale a Stockholm con relazione (2015); a 15 convegni nazionali e internazionali (in Italia) con relazioni (dal 1993 al 2014).
- Curatela di una mostra a Milano (2017) e co-curatela di un'altra a Firenze (2015).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Sottoscrittori e collezionisti: Milano e la Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi", in A. Coletto e P.L. Panza, <i>Winckelmann a Milano</i> (Scalpendi Editore), pp. 45-61   | 3         |
| 2           | Monografia / 2017 / <i>Museo Piranesi</i> (Ginevra-Milano: Skira)   | 3         |
| 3           | Articolo su libro / 2016 / "Il sogno dell'Architettura", in <i>Lezioni di architettura e design n. 11. Antoni Gaudi. Simboli sacri, natura e statica volumetrica</i> (Milano: Rcs), pp. 7-12  | 2         |
| 4           | Articolo su rivista / 2015 / "Sulla provenienza e il restauro di marmi antichi del Museo Piranesi", in <i>Saggi e Memorie di Storia dell'arte 37</i> (aprile), Fondazione Cini, Venezia, pp. 62-74  | 2         |
| 5           | Monografia / 2015 / <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità finanziaria: genealogie ed eterogenesi dei fini nell'arte contemporanea</i> (Milano: Guerini e associati)  | 3         |
| 6           | Articolo su libro / 2014 / "I mutevoli ideali dell'estetica architettonica", in P.L. Panza (ed.), <i>Estetica dell'architettura</i> , antologia, nuova edizione (Milano: Guerini e associati), pp. 1-61   | 3         |
| 7           | Monografia / 2012 / <i>Leon Battista Alberti: Filosofia e teoria dell'arte</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)  | 3         |
| 8           | Monografia / 2012 / <i>Piranesi architetto. Immaginazione, materia, memoria</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)   | 3         |
| 9           | Monografia / 2011 / <i>Orientalismi. L'Europa alla scoperta del Levante</i> (Milano: Guerini e Associati)   | 4         |
| 10          | Proceeding / 2007 / "Il mito dell'Egitto in Alberti", in A. Calzona, F.P. Fiore, A. Tenenti, C. Vasoli (eds.), <i>Leon Battista Alberti teorico delle arti e gli impegni civili del De Re Aedificatoria</i> (Firenze: Olschki, 2007), vol. 2, pp. 143-154 | 3         |
| 11          | Monografia / 2005 / <i>Antichità e restauro nell'Italia del Settecento. Dal ripristino alla conservazione delle opere d'arte</i> (Milano: Franco Angeli)  | 4         |
| 12          | Articolo su libro / 1997 / "Trasformazioni e interventi negli ultimi due secoli", in P. Panza, G. Tucci (eds.), <i>Siena: lo Spedale di Santa Maria della Scala</i> (Firenze: Alinea, 1997), pp. 41-60  | 2         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>35</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica del Candidato unisce ai temi riferibili direttamente all'ICAR/18-Storia dell'architettura, declinati però soprattutto dal punto di vista delle teorie artistiche, quelli di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauero, e di M-FIL/04-Eстетica. Centrali sono le indagini sulla produzione artistica o teorica di due personalità del XV e del XVIII secolo italiano (L.B. Alberti e G.B. Piranesi). Più episodici sono alcuni saggi sull'arte contemporanea; su Antoni Gaudí (di carattere un po' giornalistico); e sull'edilizia storica, come l'ampia scheda critica sulle trasformazioni edilizie dello "spedale" di S. Maria della Scala.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Il Candidato dichiara solo di essere professore a contratto "per Alta Qualificazione" al Politecnico di Milano in insegnamenti relativi all'ICAR/18-Storia dell'Architettura, senza però indicarli. Dal sito ufficiale del Politecnico di Milano risulta, invece, che il Candidato ha avuto contratti di insegnamento solo nello M-FIL/04-Eстетica con l'insegnamento di "Storia dell'estetica" (2013-2016) e di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauero con

l'insegnamento di "Critica d'Arte e di Architettura" (2016-2018). Il Candidato dichiara inoltre di aver tenuto corsi di insegnamento, non meglio specificati, all'Università IULM di Milano nel corso di 8 anni, dal 2003 al 2011, e all'Accademia di Architettura di Mendrisio, dal 2009 a oggi.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

Il Candidato non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica direttamente riconducibile all'ICAR/18-Storia dell'Architettura non è indicata o documentata né al Politecnico di Milano, né in altri Atenei, mentre risulta il suo insegnamento quinquennale al Politecnico di Milano in M-FIL/04-Eстетica e L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro. La sua ricerca scientifica è caratterizzata da importanti studi su Piranesi e sulle teorie artistiche albertiane.

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese e il suo curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Stoccolma e un soggiorno di studio a Londra. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.

**CANDIDATO: SKANSI Luka**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (2002); Dottorato in Storia dell'Architettura e della Città presso L'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università IUAV (2006); Professore a contratto all'Università IUAV nel 2007/08, e all'Università Ca' Foscari nel 2011/12 e 2014/15; Visiting Professor all'Università di Ljubljana nel 2011, e all'Università di Belgrade dal 2015 a oggi; Ricercatore universitario a tempo indeterminato ("Docent") nel Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Rijeka, Croatia (dal 2014); membro del Collegio Docenti del Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica dell'Università IUAV (dal 2015 a oggi); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023);**

- Membro del Comitato editoriale della rivista "Piranesi. 1st Central-European Architectural Magazine for the Culture of the Environment", Ljubljana (dal 2014 a oggi); e della rivista "Zbornik radova Građevinskog fakulteta Sveučilišta u Rijeci" (Scientific Journal of the Faculty of Engineering in Rijeka) (2017/18); direttore della collana editoriale "Dobrolet: Prostor arhitektonske kritike", Sandorf Zagreb, Facoltà di Filosofia, Università di RIJEKA;
- Associato al progetto del Center for Advanced Studies of Southeastern Europe, Università di Rijeka (dal 2015 a oggi);
- Partecipazione dal 2011 al 2013 all'unità di ricerca locale, coordinata da M. Pogacnik, del PRIN 2008 "Arte e scienza del costruire. Forma e struttura nella ricerca architettonica italiana del secondo dopoguerra" (coordinatore generale C. Olmo), con la produzione dell'Atlante dell'architettura italiana degli anni Cinquanta e Sessanta: Forma, figure, tecniche costruttive, e di tre saggi (2013, 2014, 2016);
- Partecipazione a 6 convegni internazionali (Ghent 2008; Saarbrücken 2011; Berlin 2011; Zurich 2015; São Paulo 2015; Rotterdam 2017); e a 3 convegni internazionali in Italia e in Croatia (2010, 2012, 2014);
- Curatela di 7 mostre, delle quali 2 con altro curatore (Vienna 2008; Maribor, Slovenia, 2012; Università IUAV, 2013; Biennale di Venezia, 2014; Vienna, 2015; Ljubljana, 2016).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | Catalogo di mostra / 2016 / "Collective forms, Collective Spaces. The Manifold Origins of Vladimir Braco Mušič's Design Principles"; "Work Methodology and Authorship of the Neighbourhoods", in L. Skansi (ed.), <i>Streets and neighbourhoods: Vladimir Braco Mušič and Large Scale Architecture</i> (Ljubljana: MAD - Museum for Architecture and Design, Muzej za arhitekturo in oblikovanje), pp. 12-31, 49-51 | 3        |
| 2           | Articolo su libro / 2015 / "The "Restless Allure" of (Architectural) Form: Space and Perception between Germany, Russia, and the Soviet Union", in A. Leach, J. MacArthur, M. Delbeke (eds.), <i>The Baroque in Architectural Culture: 1880-1980</i> (Farnham; Burlington, VT: Ashgate), pp. 43-60  | 3        |
| 3           | Articolo su rivista / 2015 / "Insegnare architettura = Teaching architecture: Nikolaj Ladovskij: "spazio", corso base al Vchutemas, Mosca 1920 = "space", the basic course at Vchutemas", in <i>Casabella</i> (Mar., 79/847), pp. 4-19, 108-111   | 3        |
| 4           | Catalogo di mostra / 2015 / "Hoffmann and Loos in Italy between 1930 and 1970", in Ch. Thun-Hohenstein, M. Boeckl, Ch. Witt-Dörning (eds.), <i>Wege der Moderne: Josef Hoffmann, Adolf Loos und die Folgen = Ways to Modernism: Josef Hoffmann, Adolf Loos and their impact</i> [MAK Wien, 17.12.2014 > 19.4.2015] (Basel: Birkhäuser), pp. 115-117   | 3        |
| 5           | Articolo su libro / 2014 / "Semplici telai: la costruzione a telaio in Italia tra realismo e astrazione", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), <i>The Gordian Knot: studi offerti a Richard Schofield</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 323-332  | 3        |
| 6           | Articolo su libro / 2013 / "Myron Goldsmith e l'Italia (1953-1955)", in C. Olmo, M. Pogacnik, A. De Magistris (eds.), <i>La concezione strutturale: ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> (Torino New York: U. Allemandi, 2013), pp. 129-143  | 3        |
| 7           | Proceeding / 2013 / "What is artistic form? Munich - Moscow 1900-1925", in Ch. Flamm, H. Keazor, R. Marti (eds.), <i>Russian émigré culture: conservatism or evolution?</i> (Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing), pp. 69-87   | 3        |
| 8           | Articolo su libro / 2011 / "La Deutsche Botschaft di San Pietroburgo 1911-13: note su alcuni dettagli architettonici", in S. Malcovati, A. Moro (eds.), <i>Peter Behrens: maestro di maestri</i> (Milano: Libraccio), pp. 161-166   | 4        |
| 9           | Articolo su libro / 2010 / "Esperienze formative e prime realizzazioni (1946-51)"; "Tra Stati Uniti e Friuli (1951-58)"; "Tra New Brutalism e preesistenze ambientali (1953-61)", in P.-A. Croset, L. Skansi (eds.), <i>Gino Valle</i> (Milano: Electa), pp. 45-65, 75-81   | 3        |
| 10          | Articolo su libro / 2010 / "I progetti di Carlo Scarpa per il teatro Carlo Felice, 1963-1977", in E. Valente, V.  | 3        |

|    |   |           |
|----|---|-----------|
|    | Zanchettin (eds.), <i>I teatri di Carlo Scarpa: archivio e ricerca nelle collezioni del MAXXI Architettura</i> (Milano: Electa), pp. 41-49  |           |
| 11 | <b>Catalogo di mostra</b> / 2008 / "Towards a generation without masters", in A. Stiller, L. Skansi (eds.), <i>Slovenien. Meisters und Szene / Slovenia. Masters and architectural culture</i> (Salzburg: Pustet Verlag), pp. 116-125 | 2         |
| 12 | <b>Articolo su rivista</b> / 2007 / "Form, style, history, autonomy: Ritm v arhitekture", in <i>Fabrications: Journal of society of Architectural Historians</i> (Dec.) vol. 17, no. 2, pp. 93-115                                    | 3         |
|    | <b>Totale</b>   | <b>36</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica del Candidato affronta temi a scala diversa con spiccato senso critico, e attenzione anche ai problemi metodologici della ricerca. Oltre agli argomenti studiati fin dal periodo di formazione (la cultura architettonica centro-europea e russa), sui quali ha prodotto scritti di qualità, il Candidato si è cimentato, con il medesimo ampio respiro storico, anche su altre tematiche, sempre di storia contemporanea, quali l'ingegneria strutturale italiana, l'architettura slovena, e l'architettura austriaca della prima metà del Novecento.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato è di 4 anni, dal 2014-15 a oggi, nella Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka, Croatia. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Triennale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 2) "Art of building", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 3) "Avant-gardes", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, , Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 4) "Storia dell'architettura teatrale", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Scienza e tecniche del teatro, Facoltà di Design e Arti, Università IUAV (dal 2007/08 al 2008/09);
- 5) "Storia dell'architettura contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Università IUAV (2011/12);
- 6) Visiting Professor all'Università di Ljubljana, "History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, Facoltà di Architettura (2011/12);
- 7) Visiting Professor all'Università di Belgrade, "Special methodological problems of the scientific research", in lingua non precisata, ? cfu, Dottorato di Architettura e Urbanistica (2014/15 a oggi);
- 8) Visiting Professor all'Università IUAV, "Seminario del 1° anno: Methodology of Architectural History", in lingua inglese, ? cfu, Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica (2016/17).

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata, su insegnamenti di storia dell'architettura contemporanea, delle costruzioni e nel corso "Avant-gardes", non meglio precisato (delle arti e/o dell'architettura?). Anche le dimensioni di questi insegnamenti non sono precisate (quanti crediti e quante ore?). Da segnalare l'attività didattica presso la scuola di Dottorato dell'Università di Belgrado, svolta annualmente dal 2014/15, ma di cui è indicata solo la titolazione, senza altra precisazione riguardo le dimensioni dei cfu o delle ore di lezione.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*Il Candidato è stato titolare:*

- 1) nel 2010-2012 di un fondo di ricerca dell'European Fund Culture 2000, come coordinatore di una unità di ricerca locale "Structural Architecture in Yugoslavia", parte della ricerca generale "Unfinished Modernization. Architecture in Socialist Yugoslavia", coordinata da UHA-Zagreb;
- 2) nel 2000 di una borsa per Visiting Scholar dal CCA di Montreal per una ricerca negli archivi del Centro Canadese.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata. La ricerca scientifica verte su temi del contemporaneo, dalla storia dell'architettura novecentesca italiana, centro-europea e russa, a quella delle tecniche costruttive contemporanee e agli aspetti metodologici della ricerca storica.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese; l'accertamento della lingua inglese si basa sulla sua intensa attività di congressista in diversi paesi europei e in Sud-America, e sulla sua permanenza di studio al CCA di Montreal.*

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)



Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)

---

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)

---



# POLITECNICO MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

ALLEGATO n. 2 alla RELAZIONE FINALE

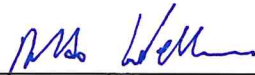
## GRADUATORIA DI MERITO

| COGNOME E NOME    | Punteggio complessivo |
|-------------------|-----------------------|
| GALLI Barbara     | 87                    |
| LOI Mariacristina | 80                    |
| DULIO Roberto     | 79                    |
| LANZARINI Orietta | 75                    |
| BARILLARI Diana   | 71                    |

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

Prof. CASTELLANO Aldo (*Presidente e Segretario*)



---

Prof. GARRIC Jean Philippe (*Componente*)

---

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (*Componente*)

---





SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

## RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 1353 prot. N. 19488 del 26/02/2018, composta dai seguenti professori:

Prof. CASTELLANO Aldo - Politecnico di Milano;  
Prof. GARRIC Jean Philippe - Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne;  
Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina – Técnico, Universidade de Lisboa,

si è riunita il giorno 17 aprile 2018 alle ore 16 (UTC+1), per la prima riunione telematica. Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione elettronica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Presidente.  
Aldo CASTELLANO, Professore Ordinario presso il Politecnico di Milano, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione, stabilendo il punteggio minimo al di sotto del quale i candidati non sono stati inseriti in graduatoria.

Il giorno 8 maggio 2018 alle ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), la Commissione si è riunita per la seconda riunione telematica per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) AUGUST, Karan
- 2) BARILLARI, Diana
- 3) CERIANI SEBREGONDI, Giulia
- 4) DULIO, Roberto
- 5) FUNIS, Francesca
- 6) GALLI, Barbara
- 7) GIACOMINI, Laura
- 8) LANZARINI, Orietta
- 9) LOI, Mariacristina
- 10) MELLO, Patrizia
- 11) PANZA, Pierluigi



# POLITECNICO MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

ALLEGATO n. 2 al IV VERBALE

## GRADUATORIA DI MERITO

| COGNOME E NOME    | Punteggio complessivo |
|-------------------|-----------------------|
| GALLI Barbara     | 87                    |
| LOI Mariacristina | 80                    |
| DULIO Roberto     | 79                    |
| LANZARINI Orietta | 75                    |
| BARILLARI Diana   | 71                    |

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

Prof. CASTELLANO Aldo (*Presidente e Segretario*)

---

Prof. GARRIC Jean Philippe (*Componente*)

---

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (*Componente*)

AW

12) SKANSI, Luka.

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione ha dato inizio alla verifica della documentazione presentata dai candidati, e, data la quantità della documentazione ancora da valutare, ha deciso di aggiornarsi al successivo 15 maggio 2018, alle ore 16.

Per improvvisi impegni istituzionali della Prof.ssa DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina, la riunione telematica programmata del 15 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), non si è potuta svolgere.

La Commissione ha tenuto la terza riunione telematica il 22 maggio 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proseguito la verifica della documentazione presentata dai candidati con ampia discussione anche sulla base dell'approfondita analisi delle domande svolte autonomamente da ciascuno dei commissari.

Ravvisata la necessità di ulteriori approfondimenti, la Commissione ha deciso di aggiornare i propri lavori a una successiva quarta riunione telematica.

La Commissione si è riunita in via telematica il 5 giugno 2018, ore 16.00 (UTC/GMT +1 ore), e ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai singoli criteri stabiliti e un giudizio a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

La Commissione quindi, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso (allegato n. 2 alla relazione finale).

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

*Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)*

\_\_\_\_\_

*Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)*

\_\_\_\_\_

*Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)*

\_\_\_\_\_



# POLITECNICO MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

## ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

| CRITERI                   | Qualità della produzione scientifica (max 40 punti) | Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (max 20 punti) | Responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati (max 15 punti) | Coerenza col profilo richiesto (max 25 punti) | Totale |
|---------------------------|---|--|--|---|--------|
| AUGUST Karan              | 10  | 5  | 0  | 10  | 25     |
| BARILLARI Diana           | 31  | 20   | 0  | 20  | 71     |
| CERIANI SEBREGONDI Giulia | 32  | 7  | 6  | 15  | 60     |
| DULIO Roberto             | 34  | 20   | 5  | 20  | 79     |
| FUNIS Francesca           | 32  | 10   | 6  | 13  | 61     |
| GALLI Barbara             | 35  | 20   | 12   | 20  | 87     |
| GIACOMINI Laura           | 34  | 12   | 0  | 13  | 59     |
| LANZARINI Orietta         | 32  | 20   | 8  | 15  | 75     |
| LOI Mariacristina         | 32  | 20   | 10   | 18  | 80     |
| MELLO Patrizia            | 27  | 7  | 2  | 13  | 49     |
| PANZA Pierluigi           | 35  | 5  | 0  | 13  | 53     |
| SKANSI Luka               | 36  | 5  | 8  | 18  | 67     |

CANDIDATO: AUGUST Karan

### CURRICULUM:

"Bachelor of Arts in Philosophy" nel 2003; "Master of Architecture" nel 2009; "PhD in Architecture" nel 2013; "Certificate of Completion for Diversity in the Workplace Training" della University of Plymouth nel 2014; "Lecturer" of Architecture, History and Theory nella Faculty of Arts & Humanities, School of Architecture, Design and Environment della University of Plymouth nel 2014-2017; e nel 2016 il certificato di Fellow della "Higher Education Academy" (istituzione professionale britannica per la promozione dell'eccellenza nell'istruzione superiore) per il raggiungimento del quadro degli standard professionali nel Regno Unito relativi al supporto all'insegnamento/apprendimento nell'istruzione superiore (a livello universitario).

- È membro di numerose società storiche, di design ed estetiche in periodi non precisati, e del comitato editoriale della rivista "Footprint: Delft Architecture Theory Journal" (2014-2018).
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 6 convegni internazionali (Kyoto, Dubrovnik, Barcelona, Delft, Leeds e Leiden).

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | Articolo su libro / in pubblicazione, senza dichiarazione ufficiale dell'Editore / "Elective Spaces: Creating Space to Care", in G. Bracken (ed.), <i>City and Society: The Care of the Self. Ancient and Modern Practices</i> | 2        |

AW

|   |   |           |
|---|---|-----------|
|   | <i>in East and West</i> (Amsterdam University Press)  |           |
| 2 | <b>Articolo su rivista</b> / 2017 / (con Lara Schrijver), "Introduction. Architecture Thinking in a 'Post-truth Era': Recalibrations through Analytic Philosophy", in <i>Footprint; Delft Architecture Theory Journal</i> 20, pp. 1-10 [non è facilmente individuabile la parte dello scritto da attribuire alla Candidata] | 2         |
| 3 | <b>Proceeding</b> / 2014 / "Echoing Matter: An architectural need to account for injustice with Kantian judgments", in M. Voyatzaki (ed.), <i>Proceeding of ENHSA, What's The Matter, Materiality and Materialism at the Age of Computation</i> (Barcelona: COAC, ETSAB, ETSAB), pp. 51-61                                  | 2         |
| 4 | <b>Tesi di Dottorato</b> / 2013 / <i>Building Beauty: Kantian Aesthetics in a Time of Dark Ecology</i> , TU Delft   | 2         |
| 5 | <b>Proceeding</b> / 2012 / "Thinking Bodies", in B. Jacquet & V. Giraud (eds.), <i>From the Things Themselves: Architecture and Phenomenology</i> (Kyoto: Kyoto University Press / EFEO), pp. 293-312   | 2         |
|   | <b>Totale</b>   | <b>10</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è quantitativamente molto inferiore al numero di prodotti previsti dal Bando: 4 su 12, con un quinto titolo in pubblicazione, ma senza una certificazione ufficiale dell'editore. Una delle 4 pubblicazioni è in collaborazione, ma non è possibile identificare la parte di cui la Candidata è autrice. Tutti gli scritti si riferiscono essenzialmente a temi di estetica e teoria architettonica, e solo marginalmente riguardano il settore specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata, come Lecturer, copre un periodo di 3 anni, dal 2014/15 al 2016/17, presso la Plymouth University. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) *History and Theory 1: Introduction to History of Architecture and Theoretical Discourse (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15;*
- 2) *History + Theory 2: History of Architecture + Theoretical Discourse in the Twentieth Century (nessun'altra informazione sul corso), nel 2014/15*
- 3) *Third Year Critical Context: History & Theory Dissertation (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16*
- 4) *Design Studio Years 2+3; Infrastructure + Wellbeing [Place], (nessun'altra informazione sul corso), nel 2015/16;*
- 5) *History and Theory 1: Early Modern Architecture & Early Urban Architecture, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17;*
- 6) *Design Studio Years 2+3; Living Systems, (nessun'altra informazione sul corso), nel 2016/17.*

*L'esperienza della Candidata nell'attività didattica continuativa e strutturata non è ancora matura e sembra essersi interrotta nel 2017.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano la figura di una studiosa di teoria ed estetica dell'architettura, piuttosto che quella di una storica dell'architettura. L'interesse centrale della sua ricerca è l'indagine sull'influenza della teoria estetica kantiana sull'architettura. Il profilo della candidata è, pertanto, poco coerente con quanto previsto dal Bando.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata è di madre lingua inglese.*

#### CANDIDATO: BARILLARI Diana

CURRICULUM:

*Laurea in Storia dell'arte medievale e moderna alla Facoltà delle Arti dell'Università di Trieste (1983) con tesi su "Raimondo D'Aronco e il Palazzo comunale di Udine 1888-1912", relatori D. Gioseffi e M. Pozzetto; Dottorato in Storia dell'Architettura e Pianificazione Urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1992) con tesi su "Il caso di D'Aronco alla luce del rapporto tra l'architettura islamica e quella della Secessione centro-europea", relatore E. Godoli. Borsa di studio post-doc alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (1995-97) per una ricerca sulle "Collezioni di disegni d'architettura contemporanei e gli archivi degli architetti in Italia", tutor S. Polano. Professore a contratto di Storia dell'Architettura e Storia della costruzione edilizia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (dal 2000) e membro aggiunto del Consiglio scientifico del programma di Dottorato in Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste (ciclo XXVII, XXVIII e XXIX) dal 2001/12 al 2013/14. Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020).*

- *È membro del Consiglio scientifico della rivista Archeografo Triestino; dell'Associazione Italiana Archivi di Architettura contemporanea; di Docomomo Italia sezione Friuli Venezia Giulia; della Società di Minerva Trieste; e di Italia Nostra sezione Udine.*
- *Ha partecipato, presentando relazioni, a due convegni internazionali (ma tenuti in Italia).*
- *È stata curatrice di una mostra su "D'Aronco: architetto ottomano. Progetti per Istanbul 1893-1909" a Udine nel 2006.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste realizzata da Eugenio Geiringer e l'urbanistica ottocentesca dell'area", in C. Benocci (ed.), "Le Assicurazioni Generali nelle città italiane tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 8, pp. 79-99 | 2        |
| 2           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Portovecchio a Trieste storia architettura e tecnica", in <i>Archeografo Triestino</i> , vol. LXXVI, pp. 161-188   | 2        |
| 3           | <b>Articolo su libro</b> / 2015 / "Urbanistica tra utopia e realtà nella città a spirale: Lignano Pineta da Marcello D'Oliveo a Luigi Piccinato", in F. Canali (ed.), "Urbanistica per la villeggiatura e per il turismo nel  | 3        |

|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Novecento", numero speciale di <i>Annali di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio</i> 3, pp. 286-303   |           |
| 4  | Articolo su libro / 2014 / "Max Fabiani e la mostra dello Spirito a Vienna 1904", in S. Aldini, C. Benocci, S. Ricci, E. Sessa (ed.), "Il segno delle esposizioni nazionali e internazionali nella memoria storica delle città. Padiglioni alimentari e segni urbani permanenti", numero speciale di <i>Storia dell'Urbanistica</i> 6, pp. 397-410 | 2         |
| 5  | Articolo su libro / 2012 / "El revival otomano. Tratados, Arquitecturas, Protagonista: de los Balyan a Vallaur y D'Aronco", in J. Calatrava e G. Zucconi (eds.), <i>Orientalismo arte y arquitectura entre Granada y Venecia</i> (Madrid: Abada Editores), pp. 189-200   | 2         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Il contributo degli allievi di Otto Wagner tra Trieste e Lubiana, dialoghi tra architettura e tecnica", in R. Lunzer e S. Tavano (eds.), <i>Umanità mitteleuropea: letteratura, arti, musica, cinema. Atti di convegno</i> (Gorizia: Istituto per gli incontri Culturali Mitteleuropei), pp. 445-457                          | 2         |
| 7  | Articolo su rivista / 2011 / "Vicende dell'architettura Liberty a Trieste", in <i>Archeografo Triestino</i> , vol. LXXI, pp. 105-152   | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2008 / "Da Trieste a Beirut, i palazzi delle compagnie di assicurazioni", in E. Godoli (ed.), <i>Architetti italiani per la Siria e il Libano nel ventesimo secolo</i> (Firenze: Maschietto editore), pp. 78-87  | 3         |
| 9  | Articolo su libro / 2006 / "Vicende di Carlo Scarpa a Trieste sotto il segno della complessità: l'ampliamento del museo Revoltella", in G. Ceiner e M. Masau Dan, <i>Carlo Scarpa e il museo Revoltella</i> (Trieste: Comune di Trieste), pp. 36-45  | 3         |
| 10 | Articolo su libro / 1999 / "Architetture neo-arabe di Marcello Piacentini in Libia", in M.A. Giusti, E. Godoli, <i>L'Orientalismo nell'architettura italiana tra Ottocento e Novecento</i> (Siena: Maschietto e Musolino), pp. 319-328   | 3         |
| 11 | Articolo su libro / 1996 / "The Ottoman Revival"; e "The Activity of Raimondo D'Aronco in Istanbul", in D. Barillari ed E. Godoli (eds.), <i>Istanbul 1900. Architetture e interni Art Nouveau</i> (Firenze: Octavo) (in eng), pp. 35-130  | 3         |
| 12 | Monografia / 1995 / <i>Raimondo D'Aronco</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>31</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata si concentra soprattutto su due tematiche: la cultura architettonica e artistica della e attorno alla figura di Raimondo D'Aronco e alla sua opera in Friuli e Istanbul; e l'architettura novecentesca pre e post bellica in Friuli. Inevitabili sono alcune ripetizioni degli stessi temi in più scritti, senza significative nuove informazioni o argomentazioni critiche (vedi, ad esempio, le "Vicende dell'architettura liberty a Trieste" del 2011 e "Max Fabiani e la Mostra dello Spirito a Vienna 1904" del 2014). Nella produzione della Candidata gli aspetti descrittivi delle opere e delle vicende culturali sovrastano spesso quelli critico-interpretativi.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2000/01 a oggi, con la sola interruzione del 2007/08. Insegna come Professore a contratto nella Facoltà di Ingegneria (poi Dipartimento di Ingegneria e Architettura) dell'Università di Trieste, e nella Facoltà di Lettere e Filosofia dello stesso Ateneo. Gli insegnamenti erogati sono:*

- 1) "Storia delle tecniche architettoniche" (dall'Antico alle tecniche costruttive del Movimento moderno, con casi studio relativi alla città di Trieste), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2004/05; di 50 ore dal 2005/06 al 2015/16; e di 48 ore dal 2016/17 a oggi, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Trieste;*
- 2) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 80 ore dal 2000/01 al 2002/03; e di 50 ore dal 2003/04 al 2006/07, nel CdL Triennale in Ingegneria;*
- 3) "Storia dell'Architettura" (ambito cronologico non indicato), in lingua italiana, 60 ore nel CdL non precisato di Scienze della Formazione nel 2001/02;*
- 4) "Architettura dei grandi complessi e storia" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, di 50 ore, nel CdL Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale nel 2011/12.*
- 5) "Storia del paesaggio" (programma di insegnamento non indicato), in lingua italiana, 20 ore, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, nel 2003/04; dal 2005/06 al 2006/07; e dal 2008/09 al 2010/11.*

*Buona e consolidata esperienza didattica in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e su spettri cronologici molto ampi, con esemplificazioni sempre di carattere locale.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, ultra-decennale e svolta solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni e spettri cronologici molto ampi. La ricerca scientifica è stata sviluppata sinora principalmente sulla storia dell'architettura novecentesca locale.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il "Certificate of Proficiency", corrispondente al C2-CEFR level: Proficient user.*

**CANDIDATO: CERIANI SEBREGONDI Giulia**

CURRICULUM:

*Laurea in architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 1999 con tesi "Palazzo Donà dalle Rose alle Fondamenta*

Nuove: un cantiere veneziano dell'inizio del Seicento", relatore A. Bruschi e M. Piana; Master di II livello in Conservazione dell'architettura presso l'Università di Roma Tre nel 2000; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia nel 2004 con tesi "Palazzo Francesconi e l'architettura civile di Baldassarre Peruzzi a Siena", relatore H. Burns e F. P. Fiore; professore a contratto presso la Scuola estiva dell'Università di Ferrara e del British Columbia Institute of Technology nel 2006-2010, e presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza nel 2006-2010; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Architetto iscritto all'Ordine professionale di Roma e Provincia dal 2000; funzionario-architetto del MIBACT dal 2010.
- Ha partecipato su invito, presentando relazioni scientifiche, a 9 convegni e seminari internazionali (ma tenuti in Italia) e a 4 nazionali.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Strategie di autorappresentazione nella repubblica dei pares: La tomba del doge Leonardo Donà in San Giorgio Maggiore", in Benjamin Paul (ed.), <i>The Tombs of the Doges of Venice from the Beginning of the Serenissima to 1907</i> (Roma: Viella), pp. 423-443   | 3         |
| 2           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Stornaloco I and Its Interpretations"; "Practical Geometry versus Mathematics in the Design-Process"; "Stornaloco's Role in the Conception and Development of the Project"; "The Two Versions of Stornaloco's Project and their Differing Dimensions"; "Working Practice at the Cathedral"; "Mignot: Ars and Scientia"; "The First Project", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "First Principles: Gabriele Stornaloco and Milan Cathedral", in <i>Architectural History</i> 59, pp. 65-86, 95-98 | 2         |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "On Architectural Practice and Arithmetic Abilities in Renaissance Italy", in <i>Architectural History</i> 3 (1) 11, pp. 1-15  | 3         |
| 4           | <b>Articolo su libro</b> / 2014 / "Palazzo o villa suburbana? Il progetto di Baldassarre Peruzzi per l'arcivescovo Girolamo Ghislieri", in Paola Maffei e Gian Maria Varanini (eds.), <i>Honos alit artes. Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri. Gli universi particolari. Città e territori dal medioevo all'età moderna</i> (Firenze: Firenze University Press, Reti Medievali E-Book, 19/II), pp. 239-250  | 3         |
| 5           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Michelangelo e le 'seste negli occhi'. Prassi architettonica e capacità aritmetiche del Cinquecento a confronto", in G.D. Folliero-Metz, S. Gramatzki (eds.), <i>Michelangelo Buonarroti: Leben, Werk und Wirkung - Michelangelo Buonarroti: Vita, Opere, Ricezione Positionen und Perspektiven der Forschung - Approdi e prospettive della ricerca contemporanea</i> (Frankfurt a.M.: Peter Lang Verlag), pp. 565-590  | 3         |
| 6           | <b>Monografia</b> / 2011 / <i>Architettura e committenza a Siena nel Cinquecento: L'attività di Baldassarre Peruzzi e la storia di Palazzo Francesconi</i> (Siena: Aska edizioni)  | 4         |
| 7           | <b>Altro</b> / 2010 / Schede di architetti romani (Vincenzo Bacigalupi, Giovanni Barucci, Carlo Maria Cantoni, Gianfranco Cimbolli Spagnesi, Fabio De Sanctis, Massimo Ferrando, Domenico Galli, Carlo Mercuri, Grazia Maria Michetti, Ferruccio Micocci, Carlo Moscatelli, Walter Onofri, Sara Rossi, Giorgio Testa, Edgardo Tonca), in M.L. Mancuso (ed.), <i>50 anni di professione</i> , 5° volume (Roma: Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia),  | 2         |
| 8           | <b>Articolo su rivista</b> / 2006-07 / "Il fallimento del progetto per la ricostruzione della ca' del Duca"; "La casa a San Polo e la "casa fatta in luogo pantanoso" nel Trattato di Filarete"; "Ricostruzione della ca' Corner di Bartolomeo Bon", in G. Ceriani Sebregondi e R. Schofield, "Bartolomeo Bon, Filarete e le case di Francesco Sforza a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 18-19, pp. 21-33  | 3         |
| 9           | <b>Catalogo di mostra</b> / 2006 / Schede nos 41, 42, 48, in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 321-323, 329  | 2         |
| 10          | <b>Catalogo di mostra</b> / 2006 / "La resurrezione del Tempio. Tecniche, cultura e politica nel restauro postbellico del Tempio Malatestiano di Rimini", in M. Bulgarelli (ed.), <i>Leon Battista Alberti e l'architettura</i> , catalogo della mostra (Milano: Silvana), pp. 296-303   | 2         |
| 11          | <b>Proceeding</b> / 2006 / "La pietra d'Istria in un cantiere veneziano del primo Seicento", in N. Fiorentin (ed.), <i>La pietra d'Istria e Venezia, Atti del Seminario di studio, Venezia, 3 ottobre 2003</i> (Verona: Cierre Edizioni), pp. 77-93  | 2         |
| 12          | <b>Articolo su rivista</b> / 2002 / "Un doge e il suo manifesto: il palazzo di Leonardo Donà (1563-1612) alle Fondamenta Nuove a Venezia", in <i>Annali di architettura</i> 14, pp. 231-250  | 3         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>32</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è incentrata in particolare su e attorno a due temi: i cantieri e le opere del doge veneziano Leonardo Donà; le opere residenziali senesi di Baldassarre Peruzzi. Gli scritti presentano buon impianto metodologico e critico. Interessanti sono le indagini sulle conoscenze "scientifiche" degli architetti rinascimentali, ma senza rilevanti risultati storiografici. Anche le esplorazioni sulla storia del cantiere del Duomo di Milano sono puntuali, ma senza sortire novità di rilievo rispetto allo stato attuale delle conoscenze. Nei prodotti firmati con altro autore la parte attribuibile alla Candidata è sempre identificabile.

**ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:**

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, non c'è traccia dell'attività didattica indicata nel Curriculum vitae della Candidata. L'esperienza didattica continuativa e strutturata copre un periodo di 4 anni, dal 2006-07 al 2009-10, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamenti sono:

- 1) "Storia dell'Architettura" (dal 1800 alla contemporaneità), in lingua italiana, 8 cfu nel CdL non precisato in Architettura, dal 2006/07 al 2009/10. La Candidata ha tenuto nel 2008 anche un corso per 36 ore di "History of Architecture, Interiors, Furniture and Graphic Design, XIX-XXI sec." in lingua inglese nella Summer School of British Columbia Institute of Technology di Vancouver presso l'Università di Ferrara a Ferrara. L'esperienza didattica è ancora di breve durata e si è interrotta da 8 anni.



#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 2005/06 di una Post-doctoral non-resident Fellowship dalla J.P. Getty Foundation, Los Angeles, su "Peruzzi e Siena. Architettura cultura e committenza negli ultimi anni della Repubblica";
- 2) nel 2017 (per due mesi) di una Alisa Mellon Bruce Visiting Senior Fellowship del Center for Advanced Study in the Visual Arts of The National Gallery of Art, Washington, DC, su "The Venetian Doge Leonardo Donà (1536-1612) and architecture".

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica, svolta essenzialmente in lingua italiana, è ancora limitata ed è stata svolta sino dal 2006 al 2010 nell'ambito cronologico degli ultimi tre secoli. La ricerca scientifica è stata sinora dedicata alla storia dell'architettura tardo rinascimentale senese e veneziana, anche con indagini sulla cultura professionale dei progettisti.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver ottenuto il C2-CEFR level: Proficient user; sulla permanenza di 6 mesi con borsa di studio come PhD student alla Harvard University di Cambridge, MA; sulla partecipazione al seminario "Florence and Rome. A tale of two cities. Architecture and Urban Strategies in the Renaissance", tenuto da F. Benelli presso il Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York, con un paper sull'architettura civile del XVI sec. a Siena e il caso del Palazzo Francesconi; e sul corso di insegnamento di 36 ore tenuto in lingua inglese alla Summer School del British Columbia Institute of Technology di Vancouver a Ferrara.

#### CANDIDATO: DULIO Roberto

##### CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1998) con tesi "Le ville e gli arredi di Elio Frisia", relatore A. Rossari; Dottorato di Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2003) con tesi "Bruno Zevi. Le radici di un progetto storico 1933-1950", relatore F. Irace; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano nel 2005-2008; **Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2008); membro del Collegio docenti del Dottorato in Architettura, Storia e Progetto del Politecnico di Torino; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E2-Restaurato e Storia dell'Architettura (2016-2022).**

- È stato collaboratore di "Domus" (2000-2009; 2015), de "Il Giornale dell'architettura" (2003-2007), di "Casabella" (2004-2009), e redattore di "L'architettura cronache e storia" (2002-2005).
- Ha partecipato, presentando relazioni, a 9 convegni internazionali (ma tenuti in Italia) e a 3 nazionali.
- È stato curatore di 6 mostre, delle quali 4 in collaborazione con altri.

##### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Il talento della ripetizione differente: l'architettura di Michelucci", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimitone</i> (Milano: Electa), pp. 71-81  | 3         |
| 2           | Articolo su libro / 2016 / "Il progetto vincitore", parte del saggio C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, "La stazione di Firenze è bellissima", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola, N. Musumeci, P. Ricco (eds.), <i>La Stazione di Firenze di Giovanni Michelucci e del Gruppo Toscano 1932-1935</i> (Milano: Electa), pp. 19-29 | 3         |
| 3           | Articolo su libro / 2015 / "From Michelangelo to Borromini: Bruno Zevi and Operative Criticism", in A. Leach, J. Macarthur, M. Delbeke (eds.), <i>The Baroque in Architectural Culture, 1880-1980</i> (Farnham: Ashgate Publishing Ltd, 2015), pp. 185-193   | 3         |
| 4           | Articolo su libro / 2015 / "Il progetto della fortuna critica. «ille AA hic est»", in R. Dulio e M. Lupano (eds.), <i>Aldo Andreani 1887-1971, visioni, costruzioni, immagini</i> (Milano: Electa), pp. 23-37  | 3         |
| 5           | Catalogo di mostra / 2014 / "«Potremmo fare, uniti, una grande cosa». Piacentini e Sironi", in E. Pontiggia (ed.), <i>Mario Sironi 1885-1961</i> (Milano: Skira), pp. 81-89  | 3         |
| 6           | Articolo su libro / 2010 / "Ingegnere e architetto", in R. Dulio (ed.), <i>Giovanni Rota ingegnere architetto 1899-1969</i> (Milano: Electa), pp. 11-33  | 2         |
| 7           | Catalogo di mostra / 2010 / "Le affinità elettive. Moretti e Zevi", in B. Reichlin, L. Tedeschi (eds.), <i>Luigi Moretti. Razionalismo e trasgressività tra barocco e informale</i> , catalogo di mostra (Milano: Electa), pp. 437-441   | 2         |
| 8           | Articolo su libro / 2009 / "Ricordo di Frank Lloyd Wright", in R. Dulio e G. Barazzetta (eds.), <i>Bruno Morassutti 1920-2008. Opere e progetti</i> (Milano: Electa), pp. 11-17  | 2         |
| 9           | Monografia / 2008 / <i>Introduzione a Bruno Zevi</i> (Roma-Bari: Laterza)  | 4         |
| 10          | Proceeding / 2008 / "Modelli Lontani. Taliesin attraverso Morassutti", in W. Tegethoff, V. Zanchettin (eds.), <i>Carlo Scarpa. Strutture e forme</i> , Atti di convegno (Venezia: Marsilio), pp. 133-147   | 2         |
| 11          | Monografia / 2007 / <i>Oscar Niemeyer. The Mondadori Building</i> (Milano: Electa, ripubblicato nel 2017), pp. 11-28   | 3         |
| 12          | Articolo su libro / 2006 / "«quel moderno che gli fo io»: la fortuna critica", in C. Conforti, R. Dulio, M. Marandola (eds.), <i>Giovanni Michelucci 1891-1990</i> (Milano: Electa), pp. 39-59   | 4         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>34</b> |

##### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:



Centrali nella produzione scientifica del Candidato sono gli studi su Giovanni Michelucci, cui dedica 3 prodotti su 12, datati 2006, 2016 e 2017. Il primo, sulla fortuna critica dell'architetto fiorentino, è di buona impostazione critica; gli altri sono un po' descrittivi. Anche il ruolo critico dell'opera di Bruno Zevi (argomento della tesi del Dottorato) riveste una particolare centralità nella produzione del Candidato, con 3 prodotti, tra il 2008 e il 2015. Fra questi spicca la sua prima vera monografia critica, di ottima fattura. Di altrettanta buona qualità è il testo, informato e d'ampio respiro, sulla fortuna critica di Aldo Andreani. In altre pubblicazioni prevale la descrizione delle opere e degli eventi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato copre un periodo di 13 anni, dal 2005-06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura 1" (insegnamento che in genere al Politecnico copre la parte antica e moderna), in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato (dal 2005/06 al 2007/08);
- 2) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, cfu imprecisati, in un CdL imprecisato, dal 2008/09 al 2010/11; di 4 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011/12 al 2012/13; di 8 cfu, in un CdL imprecisato, dal 2011-12 al 2012-13; di 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2013/14; e, con la titolazione di "Storia dell'Architettura", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2014/15; e, con la titolazione di Stori dell'Architettura 2", 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2015/16 a oggi.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di grandi dimensioni e, dal 2008, dedicati esclusivamente alla storia dell'architettura contemporanea.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

I progetti di ricerca indicati dal Candidato sono stati finanziati da enti pubblici o privati la cui missione, in genere, non sembra essere quella della ricerca scientifica ad ampio spettro, ma piuttosto quella di finanziatori privati che attribuiscono una commessa d'opera (la pubblicazione di un libro, con relativa ricerca, su temi inerenti alla propria missione o attività istituzionale) senza la consueta procedura del bando competitivo a livello nazionale o internazionale. Le ricerche indicate sono le seguenti:

- 1) nel 2004-2006, dalla Fondazione Piero Portaluppi, Milano, su "Piero Portaluppi e la Val Formazza";
- 2) nel 2006-2007, dal Gruppo Mondadori-Mondadori Electa, Milano, su "Il Palazzo Mondadori";
- 3) nel 2009, dal Lyons Vigevano-Mondadori Electa, su "Giovanni Rota ingegnere e architetto a Vigevano";
- 4) nel 2013, dalla Fondazione Portaluppi, Milano, su "Ghitta Carell e gli architetti";
- 5) nel 2015-2016, (con M. Lupano) dalla Triennale di Milano-Politecnico di Milano, su "Aldo Andreani Architetto";
- 6) nel 2015-2016, da Grandi Stazioni-Mondadori Electa, su "La Stazione di S. Maria Novella" (con la Fondazione Michelucci);
- 7) nel 2016-2017, dalla Contrada di Valdimontone-Mondadori Electa, Siena, su "Giovanni Michelucci e la sede della Contrada di Valdimontone a Siena".

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il profilo è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è svolta in sola lingua italiana ed è stata matura essenzialmente nel campo della storia dell'architettura contemporanea. Anche la sua ricerca scientifica ha riguardato sinora la storia di architetti e architetture italiane novecentesche, con particolare attenzione alla produzione lombarda.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione del Candidato all'interno del suo curriculum vitae.

## CANDIDATO: FUNIS Francesca


#### CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1999) con tesi "Aspetti costruttivi dei ponti lignei di Palladio. Il ponte sul Cismon e le altre 'tre invenzioni senza porre altrimenti pali nel fiume", relatore G. Tampone e S. Di Pasquale; Dottorato in Storia dell'Architettura all'Università di Firenze (2003) con tesi "Il corridoio vasariano. Forma e costruzione", relatore C. Conforti e A. Belluzzi; borsa di ricerca nel 2004/05 all'Università di Udine su "Comunità straniere e sviluppo urbano a Livorno nel periodo granducale", responsabile scientifico D. Battilotti; Professore a contratto presso il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze (dal 2012 a oggi); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- Ha avuto incarichi dal Comune di Nicosia per una ricerca storica e il restauro del tetto ligneo della cattedrale di Nicosia (2000-2001).
- Ha collaborato al progetto della Provincia di Firenze diretto da G. Tampone con una ricerca storica e il restauro del solaio con travi lignee della sala di Carlo VIII a Palazzo Medici-Riccardi di Firenze (2002-2003), e al progetto del MIBACT sugli Uffizi di Firenze, diretto da C. Conforti (2005-2006; 2009-2010) con una ricerca archivistica; è stata incaricata dalla Soprintendenza di Firenze, Pistoia, Prato della fornitura di servizi di assistenza tecnica per l'approfondimento, ricerca e studio delle vicende costruttive della chiesa di S. Piero Scheraggio a Firenze (2012).
- Ha partecipato a 2 convegni internazionali (a Madrid e Valencia) (2003, 2017), presentando relazioni scientifiche in collaborazione con i docenti che la hanno seguita nella tesi di Laurea e di Dottorato (G. Tampone e C. Conforti); e, in Italia a 16 convegni tra internazionali e nazionali.
- Ha collaborato con C. Conforti alla curatela della mostra "Vasari, gli Uffizi e il Duca" organizzata dalla Galleria degli Uffizi.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | <b>Articolo su rivista</b> / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale dell'Editore / "'Un sol di Paradiso': i soffitti all'antica di palazzo Medici a Firenze", in C. Conforti, G. Belli, M.G. D'Amelio e F. Funis (eds.), "Soffitti lignei a lacunari a Firenze e a Roma in età moderna", numero monografico di <i>Opus Incertum 10</i>  | 2        |
| 2           | <b>Proceeding</b> / in pubblicazione, con dichiarazione ufficiale del responsabile del volume / "'In che modo stanno questi cavalli'?' Stratagemme e ghiribizi di Giorgio' Vasari nel soffitto e nelle capriate della sala grande a palazzo Vecchio", in E. Ferretti, R. Barsanti, G. Belli, C. Frosini, A. Nova (eds.), <i>La Sala Grande di Palazzo Vecchio e i dipinti di Leonardo. La configurazione architettonica e l'apparato decorativo dalla fine del Quattrocento a oggi</i> | 2        |
| 3           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "I modelli degli Uffizi"; "La viaccia e le sedi delle arti, ovvero il balletto delle   | 2        |



|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Arti"; "Il capomastro Bernardo e l'architetto Giorgio"; "Davanti e dietro la scena del portico"; "L'enigma del primo piano"; "La loggia della Galleria ovvero il Corridore che va a Pitti", in F. Funis e C. Conforti (eds.), <i>La costruzione degli Uffizi. Nascita di una Galleria</i> (Ariccia: Ermes), pp. 31-33, 39-46, 51-76                                    |           |
| 4  | Articolo su libro / 2016 / "Le 'spoglie' invisibili. Note a margine di alcuni documenti relativi al reimpiego dei materiali nei cantieri fiorentini di Giorgio Vasari", in A. Assonitis e B. Sandberg (eds.), <i>The Gran Duca Medici and their Archive (1537-1743), a Collection of Essay of the Medici Archive Project</i> (Turnhout: Brepols Publishers), pp. 45-59 | 3         |
| 5  | Proceeding / 2014 / "Dirigere un cantiere a distanza: Giorgio Vasari e il campanile della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri a Pisa", in C. Barbato, A. Masi (eds.), <i>Giorgio Vasari tra parola e immagine</i> (Roma: Aracne), pp. 229-248  | 3         |
| 6  | Proceeding / 2012 / "Déménagements et expropriations", in F. Funis, C. Conforti, "Expropriations (et confiscations) d'immeubles pour la construction des Offices", in L. Lorenzetti, M. Barbot, L. Mocarrelli (eds.), <i>La propriété violée. Expropriations et confiscations, XVIe-XXe siècles</i> (Berna: Peter Lang), pp. 105-116                                   | 3         |
| 7  | Catalogo di mostra / 2011 / "Il corridoio come frammento di città", in C. Conforti, F. Funis, F. De Luca (eds.), <i>Vasari, gli Uffizi e il Duca</i> (Firenze: Giunti), pp. 73-81  | 2         |
| 8  | Articolo su libro / 2007 / "Il corridoio vasariano: idea, progetto e cantiere", in R. Cecchi, A. Paolucci (eds.), <i>Cantiere Uffizi</i> (Roma: Gangemi), pp. 377-391  | 2         |
| 9  | Articolo su rivista / 2007 / "Gli insediamenti dei greci a Livorno tra Cinquecento e Seicento", in D. Calabi (ed.), "La città cosmopolita", numero monografico di <i>Città e Storia</i> , I, pp. 61-75   | 3         |
| 10 | Proceeding / 2005 / "The floor and the ceiling of the Sala di Carlo VIII in the Palazzo Medici Riccardi in Florence. 2. Craftsmen, Installation and Materials in the Reconstruction of the Hall", in G. Tampone (ed.), <i>Conservation of Historic Wooden Structures</i> (Firenze: Alter Ego Ing Arch), vol. 2, pp. 79-89  | 3         |
| 11 | Tesi di Dottorato / 2003 / <i>Il corridoio vasariano: forma e costruzione</i> , relatori C. Conforti e A. Belluzzi, Università di Firenze  | 4         |
| 12 | Articolo su rivista / 2000 / "Il ponte ligneo sul Cismon e le altre tre invenzioni di Palladio", in <i>Bollettino Ingegneri</i> 12, pp. 7-18   | 3         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è polarizzata quasi esclusivamente sul tema vasariano, sviluppato fin dalla tesi dottorale del 2003 (Uffizi, interventi a Palazzo Vecchio, campanile di S. Stefano dei Cavalieri a Pisa, con 7 pubblicazioni su 12) e sugli aspetti tecnici di alcune costruzioni lignee cinquecentesche (soffitti a lacunari, e ponti palladiani, argomento della tesi di laurea del 1999, con 4 pubblicazioni su 12). Su questi temi la Candidata dimostra padronanza di metodo e talvolta anche originalità.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 6 anni, dal 2012/13 a oggi, nel CdL Triennale di Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro dell'Università di Firenze, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:*

1) "Storia dell'Architettura" (dal '400 al '600), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Diagnostica e Materiali per la Conservazione e il Restauro, dell'università di Firenze.

*L'esperienza didattica di 6 anni è stata maturata in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e con un insegnamento di storia dell'architettura rinascimentale italiana.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

1) nel 2004-2005 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine sulle comunità straniere e lo sviluppo urbano di Livorno nel periodo granducale (XVI-XVIII sec.);

2) nel 2005-2006 di una borsa dell'Associazione privata "Medici Archive Project" sullo stesso tema della borsa precedente.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata sono incentrati sullo studio degli aspetti costruttivi delle fabbriche tardo rinascimentali (ponti lignei palladiani, e altri elementi architettonici di legno, e, soprattutto, le opere di Vasari, a cominciare dagli Uffizi), e sulle pratiche della conservazione. Queste tematiche derivano dalle ricerche condotte in occasione della tesi di laurea e di dottorato. Il profilo della Candidata è coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, in sola lingua italiana, è stata maturata per 6 anni in un corso di studio dedicato alla conservazione delle strutture edilizie e incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale italiana. La ricerca della Candidata è sinora indirizzata verso i temi della storia costruttiva di edifici tardo-rinascimentali.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa esclusivamente sulla dichiarazione della Candidata di aver raggiunto il B2-CEFR level: Independent user dal Centro linguistico d'Ateneo dell'Università di Firenze.*

#### CANDIDATO: GALLI Barbara

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1995) con tesi "Fra architettura moderna e post-moderna", relatore C. Gavinelli; ricercatore junior (2003-2004) alla Faculty of Art and Design dell'Università di Tsukuba (Japan) su "The Japanese Law on Building Preservation", tutor K. Hidaka; Professore a contratto alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dal 2003/04 a oggi; Dottorato in Storia e Critica dei Beni architettonici e ambientali (con borsa) al Politecnico di Torino (2006) con tesi "Nihon no bunkazai. Cultura della conservazione nel*

AW

paese 'senza futuro', relatore V. Comoli e V. Defabiani; Visiting Professor al CAUP-College of Architecture and Urban Planning della Tongji University, Shanghai (2013, 2015, 2017); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023).**

- **Abilitazione nazionale (2000)** all'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole secondarie, MIUR; Docente di lingua italiana allo Tsuchiura Institute of Language, Japan (2000-2002); docente di History of Architecture for foreign students, Linguadue Institute, Milano (2005-2016).
- **Nomina a funzionario-architetto** MIBACT-Polo museale Milano (dal 2017).
- **Membro del comitato di redazione** di "Patrimonio Industriale" (2014-2016).
- **Membro dei Comitati scientifici** di Urban-Genoma, Milano, e RESpro-Rete di storici per i paesaggi della produzione, Perugia (dal 2017).
- **Ha collaborato alle mostre** "The Library of Viipuri, Alvar Aalto", Milano (1999) a cura di C. Gavinelli; "Il bene e il bello", Milano (2000), a cura di C. Gavinelli; "The Beauty in Eating Together", Shanghai (2015), a cura di Chen Yi, Tongji University.
- **Ha partecipato a ricerche:** COFIN-MIUR "Sistemi dell'urbanistica e paesaggio urbano in età contemporanea: parchi, giardini e acqua come patrimonio storico. Catalogazione sperimentale per campioni" (2004-2006), coordinata da V. Comoli e G.M. Lupo; POLIMI-Fondazione Cariplo, Milano "Poli-ADA. Archivi Digitali di Ateneo" (2005-2006), coordinata da A. Castellano; PRIN 2008-MIUR "Architettura e identità civica, presenza di Antichità e storiografia locale quali fattori determinanti gli stili regionali e locali in Italia e in Europa durante il 'lungo' Rinascimento" (2009-2010), coordinata da H. Burns e F. P. Di Teodoro; POLIMI-Provincia di Milano "CondividiAMO il patrimonio: paesaggi, saperi, storie, culture" (2010-2012); Progetto internazionale dell'Università di Padova "Company towns in the World: Origins, Evolution and Rehabilitation" (2010-2012), coordinato da L. Fontana.
- **Ha partecipato su invito a un convegno internazionale della Scuola Normale di Pisa (2013), e ad altri 10, sempre in Italia, dal 2004 al 2017.**

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio  |
|-------------|--|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro / 2017 / "Eating Together During the Emergencies", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), Eating Together. Design and History (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 44-61</b>  | 2         |
| 2           | <b>Articolo su libro / 2017 / "Utopian Communities", in A. Castellano, Y. Chen, A. Bugatti (eds.), Eating Together. History, Culture, and Architecture (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 112-125</b>   | 2         |
| 3           | <b>Articolo su libro / 2016 / "Teorema della nuova sede: dramma in tre atti", in A. Castellano e M.A. Romani (eds.), Architetture bocconiane (Milan: Egea), pp. 135-184</b>  | 3         |
| 4           | <b>Articolo su libro / 2014 / "Giuseppe Pagano 1896-1945: a humanist between politics and architecture. The seaplane base in Pavia", in C. Berizzi (ed.), The reuse of the existing heritage Project of reuse of the seaplane base in Pavia by Giuseppe Pagano (Rome: Gruppo Editoriale L'Espresso), pp. 11-17</b> | 2         |
| 5           | <b>Articolo su libro / 2013 / "Considerazioni sul manoscritto della traduzione vitruviana di Jean Martin alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino", in I.L. Corrain, F.P. Di Teodoro (eds.), Architettura e Identità locali (Florence: Leo Olschki), pp. 49-52</b>  | 2         |
| 6           | <b>Articolo su libro / 2013 / "Jean Martin tra Sebastiano Serlio e Vitruvio", in H. Burns, M. Mussolin (eds.), Architettura e Identità locali (Firenze: Leo Olschki), vol. II, pp. 485-499</b>   | 3         |
| 7           | <b>Articolo su rivista / 2013 / "In the Service of National Culture: Japanese Preservation and Its Political Context, 1871-1994", in Future Anterior 10, pp. 22-38</b>   | 4         |
| 8           | <b>Articolo su libro / 2012 / "Il fiume Olona e la seta (XVIII-XIX sec.)", in B. Galli, D. Iacobone (eds.), La città e le reti (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 45-64</b>   | 4         |
| 9           | <b>Articolo su rivista / 2012 / "Gondar. La Colonia Elioterapica di Legnano", in Patrimonio Industriale 9, pp. 52-57</b>   | 3         |
| 10          | <b>Monografia / 2011 / AT&amp;T Headquarters (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)</b>  | 3         |
| 11          | <b>Monografia / 2008 / Nihonjanai. Protezione dei beni architettonici e ambientali in Giappone (Santarcangelo di Romagna: Maggioli)</b>  | 4         |
| 12          | <b>Articolo su libro / 2005 / "Entrando nel Tempio del Dragone Tranquillo (Ryoanji) a Kyoto", in L. Pelissetti, L. Scazzosi (eds.), Giardini, Contesto e Paesaggio. Sistemi di giardini e architetture vegetali nel paesaggio. Metodi di studio, valutazioni, tutela (Florence: Leo Olschki), pp. 751-758</b>      | 3         |
|             | <b>Totale</b>  | <b>35</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata è metodologicamente e filologicamente corretta e ben documentata, con spunti critici originali. Essa affronta con ampio respiro una serie diversificata di temi e periodi storici (dal Rinascimento alla contemporaneità), lungo alcune principali linee di ricerca: l'architettura dei paesaggi; la tutela monumentale e ambientale in Italia e in Giappone; l'architettura post-bellica e contemporanea nazionale e internazionale; l'archeologia industriale; il rapporto tra i grandi modelli culturali (Vitruvio) e l'evoluzione della cultura architettonica nel Rinascimento; e il rapporto tra l'architettura e le grandi pratiche comunitarie (come il "mangiare insieme"). Ciò delinea una figura di studiosa capace di muoversi con sicurezza su più piani, mantenendo costante l'impostazione scientifica dell'indagine, come ad esempio negli scritti sulle architetture di Giuseppe Pagano, Philip Johnson o BBPR, sull'industria della seta nella valle Olona o sui refettori delle comunità utopiche.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 13 anni, dal 2005/06 a oggi, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha tenuto corsi d'insegnamento come Professore a contratto di:

- 1) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu nel 2005/06, e di 8 cfu nel 2006/07 e 2007/08, nel CdL Triennale in Architettura ambientale;
- 2) "Storia delle tecniche costruttive" (dall'antico al contemporaneo), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione edilizia, nel 2006/07 e 2007/08;
- 3) "History of Architecture" (dall'antico al contemporaneo), in lingua inglese, 4 cfu, nel 2006/07, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; di 9 cfu nel 2007/08, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering; (come "Architectural History") di 9 cfu dal 2008/09



al 2013/14, nel CdL Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi; di 6 cfu dal 2014/15 a oggi, nel CdL Magistrale in Building and Architectural Engineering;

- 4) "History of Architecture 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua inglese, 8 cfu nel CdL Triennale in Architecture, dal 2008/09 a oggi;
- 5) "Laboratorio di Storia dell'Architettura 2", in lingua italiana, 3 cfu nel CdL Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, dal 2009/10 al 2016/17.
- 6) La Candidata ha svolto anche cicli di lezioni in inglese come Visiting Professor invitata al Master Degree Course in Arts and Architecture del College of Architecture and Urban Planning, Tongji University, Shanghai nel 2013, 2015 e 2017.

L'esperienza didattica ultra-decennale del Candidato è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, destinati agli allievi architetti, ingegneri edili-architetti, e ingegneri edili, con insegnamenti in lingua italiana e inglese (riservati agli studenti stranieri, oltre che agli italiani) di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura antica e rinascimentale, e di storia dell'architettura contemporanea. Ciò delinea una figura di didatta pienamente matura.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 2000-02 di una borsa di ricerca del Japanese Ministry of Education, su "Arata Isozaki's Work", Università di Tsukuba;
- 2) nel 2003-04 di una borsa di ricerca biennale della Japan Society for the Promotion of Science Fellowship for Research in Japan su "The Japanese Law on Building Preservation", Università di Tsukuba;
- 3) nel 2010-12 di una borsa di ricerca biennale del MIUR sui metodi di ricerca per la conoscenza dei beni culturali architettonici.

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica della Candidata, di durata ultra-decennale e in lingua italiana e inglese, è stata maturata in corsi di varie dimensioni, dedicati all'intero periodo della storia architettonica occidentale. La ricerca scientifica ha affrontato tematiche che vanno dalla storia dell'architettura rinascimentale a quella contemporanea, e dall'archeologia industriale ai temi della conservazione del patrimonio.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese è certificata dalla copia del diploma IELTS (6,5 su 7) del 2005, presentata dalla Candidata e corrispondente al C1-CEFR level: Proficient user; e dall'attività didattica svolta in lingua inglese con il corso di History of Architecture negli ultimi 11 anni (pari a 171 cfu erogati in totale). La Candidata presenta anche un "Japanese Language Certificate" del 2002.

## CANDIDATO: GIACOMINI Laura

#### CURRICULUM:

- Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1997) con tesi "Palazzo Acerbi in Milano", relatore P. Carpeggiani; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica al Politecnico di Torino (2002) con tesi "Palazzi privati a Milano in età borromaica (1560-1631). Alcuni casi di studio", relatore P. Carpeggiani; Professore a contratto nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (dal 2004/05 al 2015/16); nomina come esperta accademica esterna per la docenza di insegnamenti complementari in ICAR/18-Storia dell'Architettura, Politecnico di Torino (2017); **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2017-2023)**.
- Membro del Comitato di redazione del periodico on-line "Hevelius's webzine", Benevento (2012-2014).
  - Ha collaborato al progetto 5% dell'Università degli Studi di Milano "Tra cultura, diritto e religione: sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia", diretto da S. Salvi (2011-2013); e a quello MURST "I giardini dei Gonzaga. Studio storico, rilievo e analisi per il recupero e il restauro", Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani (2013).
  - Ha partecipato a 5 convegni all'estero dal 2006 al 2012, e a 8 nazionali e internazionali, in Italia, dal 1999 al 2017, presentando sempre relazioni.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione  | Giudizio |
|-------------|--|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / <i>Privata commoditas et publica elegantia. Case da nobile seu palatij nella Milano borromaica (1560-1631) / Private Comfort and Public Elegance in the Noble Houses of Borromeo Milan, 1560-1631</i> (Lewston-Lampeter: Edwin Mellen Press)  | 4        |
| 2           | <b>Articolo su libro</b> / 2016 / "Una lettura tecnico-ingegneristica del paesaggio italiano di fine Settecento: osservazioni dal taccuino di viaggio dell'architetto veronese Luigi Trezza", in C. Togliani (ed.), <i>Un palazzo in forma di parole. Scritti in onore di Paolo Carpeggiani</i> (Milano: Franco Angeli), pp. 254-264 | 3        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Il Tempio israelitico di Milano progettato da Luca Beltrami: il simbolo cittadino dell'emancipazione ebraica", in L. Giacomini (ed.), "La sinagoga tra Settecento e Ottocento", numero speciale di <i>Hevelius' webzine</i> 66 (aprile) (e-text)  | 2        |
| 4           | <b>Articolo su rivista</b> / 2014 / "Le fabriques e la loro rappresentazione in Les Plans Raisonnés de toutes les espèces de jardins di Gabriel Thouin", in <i>Il disegno di architettura</i> 40, pp. 41-47  | 2        |
| 5           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "I dintorni di palazzo Roncale nel contesto della città di Rovigo", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 43-59  | 2        |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Palazzo Roncale tra storia e architettura: l'edificio e le sue trasformazioni dal Cinquecento al primo Novecento", in AA.VV., <i>Palazzo Roncale a Rovigo</i> (Ginevra-Milano: Skira), pp. 61-129   | 3        |
| 7           | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "L'architetto e il viaggio nel tardo Settecento", in L. Giacomini e P. Carpeggiani (eds.), <i>Luigi Trezza Architetto Veronese. Il viaggio in Italia (1795)</i> (Santarcangelo di Romagna: Maggioli), pp. 31-48  | 3        |
| 8           | <b>Proceeding</b> / 2009 / "Technical Plants and Environmental Wellbeing in Milanese noble residences (1550-1650)", in K. E. Kurrer, W. Lorenz (eds.), <i>Proceeding of the Third International Congress on Construction History</i> , 3 voll. (Cottbus: V. Wetzki, BTU), vol. II, 687-696   | 3        |
| 9           | <b>Articolo su rivista</b> / 2008 / "La Villa dei Perabò al Miogno", in <i>Rivista della Società Storica Varesina</i> , no. XXV, pp. 17-42   | 3        |

|    |   |           |
|----|---|-----------|
| 10 | <b>Monografia</b> / 2007 / <i>Costruire una lauta dimora. Milano nell'età dei Borromeo (1560-1831)</i> (Benevento: Hevelius)  | 3         |
| 11 | <b>Proceeding</b> / 2005 / "Organizzazione e costi dei cantieri privati delle élites milanesi tra 1550 e 1650: manodopera, materiali e tecnologie", in S. Cavaciocchi (ed.), <i>L'edilizia prima della Rivoluzione industriale. Secc. XIII-XVIII</i> , Istituto Internazionale di Storia Economica F. Datini (Prato 26-30 aprile 2004) (Firenze: Le Monnier), pp. 739-758 | 3         |
| 12 | <b>Articolo su rivista</b> / 2003 / "Tre palazzi privati milanesi e l'architetto Pellegrino Pellegrini", in <i>Arte Lombarda</i> 137, pp. 74-90   | 3         |
|    | <b>Totale</b>   | <b>34</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è in gran parte dedicata all'architettura di palazzo e di villa tardo-rinascimentali lombardi e ai loro cantieri, con prodotti metodologicamente corretti, ben documentati, e molti spunti critici. Interessanti sono anche le indagini sul paesaggio italiano tardo-settecentesco a partire dal taccuino di Luigi Trezza, e sul Tempio israelitico milanese di Luca Beltrami.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata è di 12 anni, dal 2004-05 al 2015-16, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Professore a contratto. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) *"Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Edilizia, nel 2004/05;*
- 2) *"Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Movimento moderno), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, dal 2005/06 al 2006/07;*
- 3) *"Storia dell'Architettura" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2007/08 al 2013/14 e nel 2015/16;*
- 4) *"Storia delle tecniche del settore edilizio", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura e Produzione Edilizia, nel 2014/15.*

*L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, interrotta nel 2016, è maturata in corsi di medie-grandi dimensioni nel corso di studio di Architettura e in quello di Edilizia con insegnamenti, impartiti solo in lingua italiana, di storia dell'architettura generale, di storia dell'architettura dall'Antico al Neoclassico e di storia delle tecniche edilizie.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, in sola lingua italiana, è stata maturata in corsi di storia dell'architettura generale e soprattutto del periodo antico-Neoclassico. La ricerca è sinora incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale e ottocentesca lombarda.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata di aver superato nel 2011 l'Upper Intermediate A (B2) con punteggio del 92%; di aver ottenuto nel 2000 il diploma dell'University of Cambridge First Certificate in English, grade C, corrispondente al B2-CEFR level: Independent user; e il diploma del "Preliminary English Test" della University of Cambridge con il Pass with merit nel 1999; e sulla sua partecipazione a 5 convegni all'estero (Cambridge, 2006; Murcia-Albacete, 2007; Cottbus, 2009; Ghent, 2010; Oxford, 2012) con relazioni lette.*

#### CANDIDATO: LANZARINI Orietta

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (1997) con tesi "Il taccuino di Giovanni Vincenzo Casale alla Biblioteca Nazionale di Madrid", relatrice A. Bedon; Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica all'Università IUAV di Venezia (2002) con tesi "L'opera di Carlo Scarpa negli anni '50: arte, architettura, fonti", relatore M. De Michelis; Ricercatore universitario a tempo indeterminato nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, presso l'Università di Udine (dal 2005); membro del Collegio docenti del Dottorato in Studi storico-artistici e audiovisivi dell'Università di Udine; Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaurazione e Storia dell'Architettura (2014-2020).*

- *Membro dell'unità di ricerca "L'arte del costruire – The Art of Building – Baukunst", coordinata da M. Pogacnik, Università IUAV di Venezia (dal 2009 a oggi); membro dell'unità locale di ricerca dell'Università di Udine "Analisi storiche, modellazioni e valutazioni strutturali interpretative di opere emblematiche dell'architettura e dell'ingegneria italiana tra gli anni '50 e '60", diretta da S. Sorace, all'interno del progetto PRIN 2008 "La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta", diretta da C. Olmo con Politecnico di Torino, Università di Roma La Sapienza, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Milano e Università di Udine (2010-2012); membro della ricerca "Una perla in 'volta di Canal': l'Aula Baratta, Carlo Scarpa e i 150 anni di Ca' Foscari", diretta da P. Pellizzari, Università Ca' Foscari (dal 2016 a oggi); membro dell'unità di ricerca "L'architettura del Vantone Ticino 1945-1980", diretta da N. Navone, USI-Università della Svizzera Italiana/Accademia di Architettura di Mendrisio (dal 2017 a oggi).*
- *Membro del Comitato Scientifico Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Bruno Zevi, Roma (dal 2017 a oggi).*
- *Ha partecipato su invito, presentando relazioni, a 13 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia), dal 2002 al 2017; a 3 convegni internazionali (Chicago, 2008; Zurigo, 2014; Liège, 2015); e a 5 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2008 al 2016, sempre con relazioni presentate. Nel 2011 ha organizzato (insieme a un'altra persona) e diretto una sessione di un convegno internazionale a Montréal.*
- *Ha curato tre mostre su Carlo Scarpa (2006, 2008, 2013), di cui l'ultima in co-curatela.*

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione | Giudizio |
|-------------|---------------------------|----------|
|-------------|---------------------------|----------|



|               |  |           |
|---------------|--|-----------|
| 1             | <b>Articolo su libro / 2017 /</b> "«Lindo, raccolto e comodo». L'ampliamento del Collegio di Toppa Wassermann e i progetti di Provino Valle", in M. Visentin (ed.), <i>Tre nomi per un palazzo. Polcenigo, Garzolini, Topo Wassermann</i> (Udine: Forum), pp. 169-205  | 2         |
| 2             | <b>Articolo su libro / 2017 /</b> "Minoletti in Sicilia (1967-1973)", in C. Sumi, M. C. Loi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio - Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press - Silvana Editoriale), pp. 396-429   | 2         |
| 3             | <b>Articolo su rivista / 2016 /</b> "«Arte al servizio di un'idea». Il ruolo dell'Esposizione dell'Aeronautica italiana' (1934) nel dialogo tra arte, architettura, politica e pubblico", in <i>Il Capitale Culturale</i> , vol. 14, pp. 739-786   | 3         |
| 4             | <b>Articolo su rivista / 2016 /</b> "Le vie dell'antico sono infinite? Appunti sulle fonti archeologiche negli elementi decorativi di Santa Maria presso San Satiro a Milano", in <i>Arte lombarda</i> 176/177, pp. 45-49  | 2         |
| 5             | <b>Articolo su libro / 2015 /</b> "Forma, contenuto e storia del codice Destailleur B"; "«Sono le fabbriche antiche a guida di ricche miniere». Note sul contributo del codice Destailleur B alla conoscenza archeologica del XVI secolo", in O. Lanzarini, R. Martinis (eds.), «Questo Libro fu d'Andrea Palladio». <i>il Codice Destailleur B dell'Ermitage</i> (Roma: «L'Erma» di Bretschneider), pp. 1-48, 67-84 | 3         |
| 6             | <b>Articolo su libro / 2014 /</b> "Dal disegno al progetto dell'Antico. Alcune considerazioni su Francesco di Giorgio e Giuliano da Sangallo", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), <i>The Gordian Knot. Studi offerti a Richard Schofield</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 97-109   | 3         |
| 7             | <b>Articolo su libro / 2014 /</b> "Moretti e Nervi. Alcune considerazioni sul disegno della Stock Exchange Tower a Montreal (1960-1965)", in P. Desideri, A. De Magistris, C. Olmo, M. Pogacnik, S. Sorace (eds.), <i>La concezione strutturale. Ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> (Torino: Umberto Allemandi & C.), pp. 89-101  | 3         |
| 8             | <b>Proceeding / 2012 /</b> "Il tempio del Sole di Aureliana a Roma in due disegni inediti del codice Destailleur 8 dell'Ermitage, San Pietroburgo", in A. Brodini, G. Curcio (eds.), "Porre un limite all'infinito errare". <i>Studi di storia dell'architettura dedicati a Christof Thoenes</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 101-111  | 3         |
| 9             | <b>Articolo su rivista / 2011 /</b> "«Per restare Civitatis ornamentum». Il progetto storico di Ernesta Nathan Rogers nel Museo di Arte antica del Castello Sforzesco di Milano (1947-1956)", in <i>Arte lombarda</i> 161/162, pp. 108-115   | 2         |
| 10            | <b>Articolo su libro / 2008 /</b> "Dalla corte alla città. Il teatro-monumento"; "L'inganno trasparente. La città nel teatro", in O. Lanzarini, A. Muffato (eds.), <i>Teatri e luoghi per lo spettacolo</i> (Electa, Milano), pp. 5-18   | 2         |
| 11            | <b>Articolo su libro / 2007 /</b> "Il teatro Municipale. Storia di un cantiere (1851-1857)", in M. De Michelis, S. Davoli, O. Lanzarini (eds.), <i>Reggio Emilia. Il teatro, i teatri, la città</i> (Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale), pp. 9-47  | 3         |
| 12            | <b>Monografia / 2003 /</b> <i>Carlo Scarpa. L'architetto e le arti. Gli anni della Biennale di Venezia 1948-1972</i> (Venezia: Regione del Veneto-Marsilio)  | 4         |
| <b>Totale</b> |  | <b>32</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata affronta tematiche per lo più circoscritte a personalità artistiche (Carlo Scarpa, Giulio Minoletti, Provino Valle), opere/progetti e corpus di disegni, dal Rinascimento all'Otto-Novecento italiano, con metodo sicuro e documentato, anche se talvolta prevale una certa descrittività delle opere e degli eventi. Particolarmente significativi sono i suoi studi del Codice Destailleur B dell'Ermitage.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata copre un periodo di 12 anni, dal 2006/07 a oggi, nei corsi di studio di Architettura e di Storia dell'Arte dell'Università di Udine, in qualità di Ricamatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura, dal 2006/07 a oggi;*
- 2) "Elementi di Storia dell'Architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale di Ingegneria Civile, dal 2012/13 al 2013/14;*
- 3) "Storia dell'Architettura Contemporanea", in lingua italiana, 9 cfu, nel CdL Magistrale in Storia dell'arte, dal 2016/17 a oggi.*

*L'esperienza didattica ultra-decennale, sempre solo in lingua italiana, è stata maturata in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, sulla storia dell'architettura generale e in particolare su quella contemporanea.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 1998 di una borsa di ricerca dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma, su "L'opera di Filippo Terzi in Portogallo";*
- 2) nel 1999-2000 di una borsa di ricerca biennale dal MURST-Progetto giovani ricercatori (con D. Antonini e R. Martinis) su "Palladio e l'Antico: lo studio del codice Destailleur B di San Pietroburgo".*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale della Candidata, svolta in lingua italiana, ha avuto come ambito cronologico soprattutto la storia dell'architettura contemporanea. La ricerca scientifica è stata caratterizzata sinora da due temi sviluppati con la tesi di laurea (1997) e di dottorato (2002): il corpus di disegni di artisti rinascimentali e tardo-rinascimentali, e l'opera di Carlo Scarpa indagata nei suoi molteplici risvolti. A questi interessi centrali si sono affiancate nel tempo altre indagini circoscritte su alcuni protagonisti dell'architettura italiana del '900.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Chicago nel 2008, e l'organizzazione (con A. Brodini) e direzione della sessione di un congresso a Montreal nel 2011. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.*

**CANDIDATO: LOI Mariacristina****CURRICULUM:**

Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza (1986) con tesi "L'uso dei tipi classici nell'architettura di Thomas Jefferson", relatore A. Bruschi e L. Gazzola; "Master of Arts" conseguito nel 1989 al Department of Art History and Archaeology della Columbia University di New York con tesi "Thomas Jefferson's Rotunda: University of Virginia-Charlottesville", relatore D. Rosand (con borsa di studio "President Fellowship"); Dottorato in Storia dell'Architettura presso l'Università di Roma La Sapienza (1995) con tesi "L'attività architettonica di Cristoforo Lombardo, detto il Lombardino (anni '90 del '400-1555", relatore A. Bruschi; **Ricercatore universitario a tempo indeterminato in ICAR/18-Storia dell'Architettura (dal 2002). Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2016-2022).** Membro del Consiglio scientifico della Cattedra UNESCO in Pianificazione e Tutela Architettonica nelle Città Patrimonio Mondiale dell'Umanità (dal 2015 a oggi); membro del Collegio Docenti del Dottorato del Dipartimento ABC (dal 2015 a oggi).

- Partecipa a 3 progetti di ricerca MURST, diretti da L. Patetta (2000-2002; 2003) e da A. Scotti (2004); e all'unità di ricerca del Politecnico di Milano in un PRIN, coordinato da G. Curcio (2005).
- Membro del Comitato di redazione di "Il Disegno di Architettura" (1990-1994); e degli "Annali delle Arti e degli Archivi. Pittura Scultura Architettura" dell'Accademia Nazionale di San Luca, Roma (dal 2016 a oggi).
- Collabora con il Robert H. Smith International Center for Jeffersonian Studies, Charlottesville (dal 1994 a oggi); L'archivio del Moderno di Mendrisio (2010-2017); l'Istituto de Arqitetura e urbanismo da l'Universidade de São Paulo, Brasil; con l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma (dal 2012 a oggi); il CSAC-Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma (dal 2014 a oggi); e il Charles E. Daniel Center for Building Research della Clemson University, South Carolina, a Genova (dal 2016 a oggi).
- È stato direttore scientifico dell'Archivio Abe e Lica Steiner, Politecnico di Milano (2012).
- Partecipa su invito a un convegno internazionale nella Universidade de São Paulo con relazione (2017); e sempre su invito a 13 nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 1993 al 2017; partecipa a un convegno internazionale a Gdynia con una relazione firmata da altri 4 autori (2014); e a 4 convegni nazionali e internazionali (ma tenuti in Italia) dal 2002 al 2017, sempre con relazioni.
- Ha avuto la curatela di 3 mostre (2005, 2014, 2017, alla Casa Italiana Zerilli-Marimò di New York), e la co-curatela di altre 2 (1999, 2011), e di 2 sezioni di mostre (2001, 2017).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | <b>Articolo su libro</b> / 2017 / "Dentro il Giardino. Il progetto per il condominio a ville sovrapposte in corso di Porta Romana a Milano", in M. Loi, Ch. Sumi, A. Viati Navone (eds.), <i>Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura</i> (Mendrisio: Mendrisio Academy Press/Silvana Editoriale), pp. 471-479   | 3         |
| 2           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "Il disegno del Victoria and Albert Museum per la facciata di Santa Maria presso San Celso a Milano. Alcune riflessioni", in B. Adorni, F. Repishti, A. Rovetta, R. Schofield (eds.), "Bramante a Milano e l'architettura tra Quattro e Cinquecento", numero di <i>Arte Lombarda</i> , N.S., 176-177, 1-2, pp. 93-100                         | 2         |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2013-14 / "Milano dopo Bramante: la torre di Palazzo Stampa e il tiburio di Santa Maria della Passione", in <i>Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura</i> , n.s., 60-62, (Roma: Bonsignori Editore), pp. 95-104  | 2         |
| 4           | <b>Articolo su libro</b> / 2013 / "Exempla e modelli per una nuova architettura nazionale: dal trattato di Palladio ai patternbooks in America tra Settecento e Ottocento", in A. Scotti Tosini (ed.), <i>Testo Immagine Luogo. Dal Trattato al Manuale. La circolazione dei modelli a stampa nell'architettura tra età moderna e contemporanea</i> (Palermo: Caracol), pp. 41-53 | 3         |
| 5           | <b>Articolo su rivista</b> / 2012 / "Sull'uso del disegno di architettura: il caso di San Lorenzo a Milano", in <i>Quaderni di Ananke 4</i> , "Fernand De Dartein. La figura, l'opera, l'eredità 1838-1912" (Firenze: Alinea), pp. 76-87  | 3         |
| 6           | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / M. Loi, "Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti", in M.C. Loi, E. Triunveri (eds.), <i>Oltre un rettangolo di cielo. Interni milanesi di Giulio Minoletti</i> (Mendrisio-Cinisello Balsamo: Mendrisio Academy Press-Silvana editoriale), pp. 20-29  | 2         |
| 7           | <b>Articolo su libro</b> / 2010 / "La biblioteca di Thomas Jefferson (1743-1826)", in G. Curcio, M.R. Nobile, A. Scotti Tosini (eds.), <i>I libri e l'ingegno. Studi sulla biblioteca dell'architetto (XV-XX secolo)</i> (Palermo: Caracol), pp. 203-210  | 3         |
| 8           | <b>Monografia</b> / 2007 / <i>Palazzo Stampa di Soncino a Milano. Storia di un'architettura milanese</i> (Milano: Skira)  | 4         |
| 9           | <b>Proceeding</b> / 2004 / "Gennaio 1902: i progetti per il centro di Washington della McMillan Commission. Modelli del passato per la città del futuro", in L. Mozzoni e S. Santini (eds.), <i>Il Disegno e le Architetture della città Eclettica</i> , Atti di Convegno (Napoli: Liguori Editore), pp. 127-162  | 2         |
| 10          | <b>Catalogo di mostra</b> / 1999 / "Torre en la plaza del Duomo, Milan. Proyecto de concurso, 1934", in R. Bescos, M. C. Loi, A. Lorenzi, C. A. Maggiore, F. Nonis (eds.), <i>Ignazio Gardella. Arquitectura a través di un siglo</i> , Catalogo di mostra (Madrid: Sociedad Editorial Electa España), pp. 34-41  | 2         |
| 11          | <b>Articolo su rivista</b> / 1996 / "Disegni per Milano al Victoria and Albert Museum di Londra", in <i>Il Disegno di Architettura 13</i> (aprile), pp. 31-38   | 2         |
| 12          | <b>Monografia</b> / 1993 / <i>Thomas Jefferson (1743-1826). Primo architetto americano</i> (Milano: Città Studi)  | 4         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>32</b> |

**Giudizio collegiale complessivo**

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica della Candidata, metodologicamente corretta e documentata, si è sviluppata lungo due principali filoni di ricerca, iniziati



con la tesi di laurea e di dottorato: l'architettura statunitense sette-ottocentesca; e il disegno architettonico nel Rinascimento, in particolare milanese. A questi si è affiancata anche qualche esplorazione, talvolta piuttosto descrittiva, nel campo dell'architettura milanese tra l'anteguerra e il periodo postbellico con le figure di Ignazio Gardella e Giulio Minoletti, e del disegno architettonico di alcune personalità dell'architettura contemporanea internazionale.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'esperienza didattica strutturata e continuativa della Candidata copre un periodo di 17 anni, dal 2001/02 a oggi, nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, in qualità di Ricercatore universitario docente. I corsi d'insegnamento sono:

- 1) "Storia dell'Architettura" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2001/02 al 2013/14;
- 2) "Storia dell'Architettura 1" (dall'antico al Neoclassico), in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, dal 2014/15 a oggi;
- 3) "Storia dell'Architettura Moderna" (dal Rinascimento al Barocco), in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Architettura, nel 2007/08;
- 4) "La trattatistica in architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2010/11 al 2013/14;
- 5) "Seminario di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2008/09 al 2009/10;
- 6) "Laboratorio di Storia, critica e rappresentazione del progetto d'architettura", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, nel 2006/07;
- 7) "History of Architecture" (dall'Antichità al Neoclassico), in lingua inglese, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2012/13 al 2014/15;
- 8) "History of Italian architecture (XV-XVIII Centuries)", in lingua inglese, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Architecture, dal 2015/16 a oggi;
- 9) "Urban History", in lingua inglese, 4 cfu, CdL Magistrale in Architecture, nel 2015-16;
- 10) "History of Construction techniques in architectural treatises and manuals in the XV-XX centuries", in lingua inglese, 4 cfu, Dottorato ABC, nel 2015/16.

L'esperienza didattica maturata è ultra-decennale. È stata impartita in lingua sia italiana sia inglese, in corsi di piccole-medie-grandi dimensioni, e ha riguardato per lo più la storia dell'architettura dall'antico al Neoclassico. Sono da segnalare anche le sue 3 esperienze didattiche laboratoriali.

#### RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

La Candidata è stata titolare:

- 1) nel 1986 di una borsa CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche per fare una ricerca presso la Massachusetts Historical Society di Boston e l'Alderman Library of University of Virginia a Charlottesville sulla "American Architecture of the XVIII-XIX centuries";
- 2) nel 1998 di una borsa dal Robert H. Smith International Center for Jefferson Studies a Charlottesville, per una ricerca sulla storia dell'università della Virginia;
- 3) nel 2017 di un fondo di ricerca FFABR-MURST (Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca), come contributo alla "attività base di ricerca" della ricercatrice universitaria.

#### COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica ultra-decennale, svolta in lingua italiana e inglese, ha avuto come ambito cronologico essenzialmente la storia dell'architettura dal periodo antico al Neoclassico. La ricerca scientifica, incentrata sulla storia dell'architettura rinascimentale lombarda, il neoclassicismo jeffersoniano e la cultura dell'eclettismo ottocentesco, ha poi iniziato a esplorare anche la storia di alcuni protagonisti dell'architettura lombarda del '900 e il tema del disegno di architettura in qualche personalità di rilievo della cultura contemporanea internazionale.

#### ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

L'accertamento della lingua inglese si basa sulla dichiarazione della Candidata all'interno del suo curriculum vitae; sul suo soggiorno di studio alla Columbia University; e sul suo insegnamento di 6 anni in lingua inglese al Politecnico di Milano per complessivi 38 cfu erogati.

## CANDIDATO: MELLO Patrizia

#### CURRICULUM:

Laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze (1993) con tesi "Il suono delle cose", relatori E. Mucci, U. Fadini e G. Corretti; Dottorato in Tecnologia dell'Architettura all'Università di Firenze (2000) con tesi "Cultura dei luoghi e progetto di ospedale"; Professore a contratto all'Università di Firenze e di Camerino dal 2001/02 al 2005/06; all'Università di Firenze nel 2007/08, dal 2009/10 al 2010/11, e dal 2012/13 al 2014/15. **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaura e Storia dell'Architettura (2015-2021).** Dal 2012 al 2015 è stata Ricercatore a tempo determinato di ICAR/18-Storia dell'Architettura ex Legge 240/10 presso l'Università di Firenze.

- Ha tenuto lezioni di cultura architettonica, di design e di storia dell'architettura contemporanea in master professionalizzanti, in accademie private e in gallerie d'arte contemporanea (2003, 2005, 2008 e 2014).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | <b>Monografia</b> / 2017 / Firenze e le avanguardie Radicali. Un seminario di ricerca [Florence and the Radical avantgardes. A research seminar] (Firenze: DIDA press), pp. 1-196   | 2        |
| 2           | <b>Monografia</b> / 2017 / Neoavanguardie e controcultura a Firenze. Il movimento Radical e i protagonisti di un cambiamento storico internazionale [New avant-gardes and counterculture in Florence. The Radical Movement and the protagonists of an historic international change] (Firenze: Angelo Pontecorboli) | 4        |
| 3           | <b>Articolo su rivista</b> / 2016 / "I desideri del giovane Koolhaas. Due progetti interrotti: il Park de la Villette e la Très Grande Bibliothèque" ["The wishes of the young Koolhaas. Two interrupted projects: the Park de la Villette and the Très Grande Bibliothèque"], in ANANKE 78, pp. 79-83              | 2        |
| 4           | <b>Proceeding</b> / 2016 / "The question of the "modern" in architecture. A historic open debate", in AA. VV. (eds.), DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), ARCHTHEO '16 X. International Theory of Architecture Conference (Mahmutpaşa/Istanbul: Metin Copy Plus), pp. 380-392                   | 3        |
| 5           | <b>Articolo su rivista</b> / 2015 / "Dall'Unité d'Habitation di Marsiglia (1947-'52) al Market Hall di Rotterdam (2004-2014)" ["From the Marsiglia Unite' d'Habitation (1947-'52) to the Rotterdam Market Hall (2004-2014)"], in ANANKE 75, pp. 71-74   | 2        |



AW

|               |   |           |
|---------------|---|-----------|
| 6             | <b>Proceeding</b> / 2014 / "Mudi, un museo della rinascita per celebrare seicento anni di vita tra arte, architettura, accoglienza, cultura dell'infanzia, operosità delle donne e benefattori" ["Mudi, a museum of rebirth to celebrate six hundred years of art, architecture, hospitality, the culture of childhood, women's industriousness and cultural benefactors"], in S. Bertocci e S. Van Riel (Eds.), <i>ReUSO. La cultura del restauro e della valorizzazione. Temi e problemi per un percorso internazionale di conoscenza</i> , vol. 2, (Firenze: Alinea Editrice), pp. 665-671 | 2         |
| 7             | <b>Articolo su libro</b> / 2011 / "Cultura dei luoghi: tra progetto, azione e vissuto" ["Culture of Places: between design, action, and lived experience"], in F. Frediani, F. Gallo (eds.), <i>Ethos Repubblicano e Pensiero Meridiano</i> (Reggio Emilia: Edizioni Diabasis), pp. 179-193   | 2         |
| 8             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Design Contemporaneo. Mutazioni oggetti ambienti architetture</i> [Contemporary Design: Mutations, Environments, Objects, Architecture] (Milano: Mondadori Electa)  | 2         |
| 9             | <b>Monografia</b> / 2008 / <i>Ito Digitale. Nuovi media, nuovo reale</i> [Digital Ito: New Media and New Real] (Roma: Edilstampa)   | 2         |
| 10            | <b>Monografia</b> / 2002 / <i>Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano</i> [Metamorphoses of Space: Notes on Becoming Metropolitan] (Torino: Bollati Boringhieri)   | 2         |
| 11            | <b>Monografia</b> / 2000 / <i>L'ospedale ridefinito. Soluzioni e ipotesi a confronto. Aart International - Aalto - Colboc - CSPE - Fainsilber - Groupe 6 - Ito - Koolhaas - Le Corbusier - Nouvel - Reichen &amp; Robert - Sottsass - Petre-Souchet - Riboulet - Vasconi - Zublena</i> ["The Hospital Re-defined: Comparing Solutions and Hypotheses. Aart International, Aalto, Colboc, CSPE, Fainsilber, Groupe 6, Ito, Koolhaas, Le Corbusier, Nouvel, Reichen & Robert, Sottsass, Petre-Souchet, Riboulet, Vasconi, Zublena"] (Firenze: Alinea Editrice)                                  | 2         |
| 12            | <b>Monografia</b> / 1997 / <i>Progetti in movimento. Philippe Starck</i> [Design in Movement: Philippe Starck] (Firenze: Festina Lente)   | 2         |
| <b>Totale</b> |   | <b>27</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica della Candidata è in parte rivolta a temi marginali rispetto al campo specifico dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. Riguarda per lo più argomenti contemporanei, e spazia dalle avanguardie radicali fiorentine alla riflessione sul concetto di modernità e su altri temi teorici contemporanei, dal Museo dell'Ospedale degli Innocenti a Firenze al design contemporaneo, e dal rapporto tra realtà digitale e architettura al tema delle architetture ospedaliere (schede). Alcuni scritti hanno un carattere giornalistico-descrittivo.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ICAR/18-Storia dell'Architettura è di 3 anni, dal 2012/13 al 2014/15, nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "Storia dell'Architettura 3", in lingua italiana, 8 cfu, nel CdL Magistrale in Architettura, dal 2012/13 al 2014/15;
- 2) "Teoria e storia del progetto d'architettura, in lingua italiana, 7 cfu, nel CdL (?) in Architettura, nel 2005/06.

*La Candidata ha svolto anche altra attività didattica in settori scientifico-disciplinari diversi dall'ICAR/18-Storia dell'architettura, e precisamente L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea, e ICAR/13-Disegno Industriale.*

- 1) "Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, dal 2001/02 al 2004/05;
- 2) "Critica del Design", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2010/11;
- 3) "Decorazione", Ita, 7 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2002/03;
- 4) "Laboratorio Portfolio per oggetti d'uso", in lingua italiana, 3 cfu, nel CdL Triennale in Disegno industriale, nel 2007/08 e 2009/10.

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata della Candidata nell'ambito dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura, è limitata. L'insegnamento è stato in corsi di grandi dimensioni e nell'ambito della contemporaneità. Tuttavia la Candidata ha insegnato anche discipline del settore L-ART/03-Storia dell'Arte Contemporanea e ICAR/13-Disegno Industriale.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*La Candidata è stata titolare:*

- 1) nel 2001/02 di una borsa di ricerca dal "Dpt. of Process and Methods of Construction Production", Università di Firenze, su "The way in which the environment communicates as a planning strategy to mitigate human-environment sensory conflicts";
  - 2) nel 2007/08 di una borsa di ricerca dal Dipartimento di Tecnologia e Design, Università di Firenze, su "The role of architectural technology in the search for the construction and architecture sector";
  - 3) nel 2012 di una borsa di ricerca del Dipartimento di Architettura, Università di Firenze, su "Innovative Teaching and School Space".
- I progetti di ricerca indicati dalla Candidata sembrano congruenti non con l'ICAR/18-Storia dell'architettura, ma piuttosto con l'ICAR/12- Tecnologia dell'Architettura o l'ICAR/13-Disegno Industriale.*

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica della Candidata, addottoratasi in Tecnologia dell'architettura, delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica nel settore è limitata a 3 anni, maturati in corsi di grandi dimensioni, in lingua italiana e rivolti ad allievi architetti. La ricerca scientifica è stata sinora caratterizzata da interessi disciplinari molteplici, afferenti alla storia e critica dell'architettura contemporanea, a quella dell'arte contemporanea, e al design.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*La Candidata non dichiara di conoscere la lingua inglese, e il suo curriculum vitae non documenta esperienze in tale senso.*

CANDIDATO: PANZA Pierluigi

CURRICULUM:

*Laurea in Architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1988); Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano*



(1992); Dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici presso il Politecnico di Milano (1995); "Adjunct Master Professor" presso l'Università IULM-International University of Languages and Media di Milano, dal 2003/04 al 2010/11 (il Candidato non dà spiegazioni; probabilmente è il titolo di Professore a contratto del Master universitario biennale in Giornalismo, documentato sul sito dell'Ateneo); Membro del Comitato di Riferimento del Dottorato in Progetto e Tecnologie per la Valorizzazione dei Beni Culturali, Dipartimenti BEST e Indaco del Politecnico di Milano, dal 2003 a oggi; incarichi di insegnamento non meglio precisati presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio dal 2009 a oggi; **Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 11/C4-Eстетica e Filosofia dei Linguaggi (2013-2019); Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restaura e Storia dell'Architettura (2014-2020);** Professore a contratto "per alta qualificazione" per insegnamenti di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro, Dipartimento DASTU, Politecnico di Milano (dal 2016 a oggi).

- Membro del Comitato di redazione e scientifico della rivista "Ananke. Cultura, storia e tecniche di conservazione" (dal 1993 a oggi); della rivista "Rectoverso: Itinerari nei luoghi delle architetture e delle estetiche", Guerini e Associati Editore (1995-1996); critico d'arte del quotidiano "Il Corriere della Sera" (dal 1996 a oggi); collaboratore della rivista "Albertiana" della Société Internationale Leon Battista Alberti (dal 2001 a oggi); membro del Comitato scientifico del giornale "EDAL. Egyptian and Egyptological Documents Archives Libraries", Università degli Studi di Milano (dal 2008 a oggi); membro del Comitato scientifico della collana editoriale "Text and Context – Themes and thinking from University of Pavia-TONGJI architectural debate", Maggioli Editore (dal 2012 a oggi);
- Membro della Società Italiana di Estetica (SIE) e della Società Italiana di Storia della Critica d'Arte (SISCA) (dal 2001 a oggi); e della Società di Neuroestetica "Semir Zeki" (dal 2011 a oggi); Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze (dal 2014 a oggi); Membro dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Venezia (dal 2016 a oggi);
- Collaboratore della Fondazione Corriere della Sera (dal 2001 a oggi); e della Fondazione Marino Golinelli di Bologna (2011)
- Vincitore del Premio Selezione Campiello per il libro "La croce e la sfinge. Vita scellerata di Giovanni Battista Piranesi", Bompiani, 2009 (2009);
- Partecipazione al progetto di ricerca nazionale (40%) "Strumenti e criteri per il progetto di riqualificazione dell'ambiente antropizzato", diretto da V. Ugo, Politecnico di Milano (data non precisata); al progetto di ricerca triennale MUST "La Fabbrica di S. Maria della Scala a Siena: materiali, tecniche e strutture", Politecnico di Milano, Università di Genova, Università di Firenze e Università di Siena (data non precisata); partecipazione alle conclusioni della ricerca scientifica PRIN 2006 "Dalla ricerca archeologica agli archivi. Ricognizione e studio di tombe tebane della XVIII dinastia egiziana documentate negli Archivi Loret-Varille (1881-1951) dell'Università degli Studi di Milano e in altri Archivi egittologici", diretta da P. Piacentini (data non precisata);
- Partecipazione a un convegno internazionale a Stockholm con relazione (2015); a 15 convegni nazionali e internazionali (in Italia) con relazioni (dal 1993 al 2014).
- Curatela di una mostra a Milano (2017) e co-curatela di un'altra a Firenze (2015).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio  |
|-------------|---|-----------|
| 1           | Articolo su libro / 2017 / "Sottoscrittori e collezionisti: Milano e la Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi", in A. Coletto e P.L. Panza, <i>Winckelmann a Milano</i> (Scalpendi Editore), pp. 45-61   | 3         |
| 2           | Monografia / 2017 / <i>Museo Piranesi</i> (Ginevra-Milano: Skira)   | 3         |
| 3           | Articolo su libro / 2016 / "Il sogno dell'Architettura", in <i>Lezioni di architettura e design n. 11. Antoni Gaudì. Simboli sacri, natura e statica volumetrica</i> (Milano: Rcs), pp. 7-12  | 2         |
| 4           | Articolo su rivista / 2015 / "Sulla provenienza e il restauro di marmi antichi del Museo Piranesi", in <i>Saggi e Memorie di Storia dell'arte</i> 37 (aprile), Fondazione Cini, Venezia, pp. 62-74  | 2         |
| 5           | Monografia / 2015 / <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità finanziaria: genealogie ed eterogenesi dei fini nell'arte contemporanea</i> (Milano: Guerini e associati)  | 3         |
| 6           | Articolo su libro / 2014 / "I mutevoli ideali dell'estetica architettonica", in Pl. Panza (ed.), <i>Estetica dell'architettura</i> , antologia, nuova edizione (Milano: Guerini e associati), pp. 1-61  | 3         |
| 7           | Monografia / 2012 / <i>Leon Battista Alberti: Filosofia e teoria dell'arte</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)  | 3         |
| 8           | Monografia / 2012 / <i>Piranesi architetto. Immaginazione, materia, memoria</i> . Nuova edizione aggiornata (Milano: Guerini e Associati)   | 3         |
| 9           | Monografia / 2011 / <i>Orientalismi. L'Europa alla scoperta del Levante</i> (Milano: Guerini e Associati)   | 4         |
| 10          | Proceeding / 2007 / "Il mito dell'Egitto in Alberti", in A. Calzona, F.P. Fiore, A. Tenenti, C. Vasoli (eds.), <i>Leon Battista Alberti teorico delle arti e gli impegni civili del De Re Aedificatoria</i> (Firenze: Olschki, 2007), vol. 2, pp. 143-154 | 3         |
| 11          | Monografia / 2005 / <i>Antichità e restauro nell'Italia del Settecento. Dal ripristino alla conservazione delle opere d'arte</i> (Milano: Franco Angeli)  | 4         |
| 12          | Articolo su libro / 1997 / "Trasformazioni e interventi negli ultimi due secoli", in P. Panza, G. Tucci (eds.), <i>Siena: lo Spedale di Santa Maria della Scala</i> (Firenze: Alinea, 1997), pp. 41-60  | 2         |
|             | <b>Totale</b>   | <b>35</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

La produzione scientifica del Candidato unisce ai temi riferibili direttamente all'ICAR/18-Storia dell'architettura, declinati però soprattutto dal punto di vista delle teorie artistiche, quelli di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro, e di M-FIL/04-Eстетica. Centrali sono le indagini sulla produzione artistica o teorica di due personalità del XV e del XVIII secolo italiano (L.B. Alberti e G.B. Piranesi). Più episodici sono alcuni saggi sull'arte contemporanea; su Antoni Gaudì (di carattere un po' giornalistico); e sull'edilizia storica, come l'ampia scheda critica sulle trasformazioni edilizie dello "spedale" di S. Maria della Scala.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Il Candidato dichiara solo di essere professore a contratto "per Alta Qualificazione" al Politecnico di Milano in insegnamenti relativi all'ICAR/18-Storia dell'Architettura, senza però indicarli. Dal sito ufficiale del Politecnico di Milano risulta, invece, che il Candidato ha avuto contratti di insegnamento solo nello M-FIL/04-Eстетica con l'insegnamento di "Storia dell'estetica" (2013-2016) e di L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro con

l'insegnamento di "Critica d'Arte e di Architettura" (2016-2018). Il Candidato dichiara inoltre di aver tenuto corsi di insegnamento, non meglio specificati, all'Università IULM di Milano nel corso di 8 anni, dal 2003 al 2011, e all'Accademia di Architettura di Mendrisio, dal 2009 a oggi.

**RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:**

Il Candidato non documenta progetti finanziati di ricerca scientifica, dei quali sia stata titolare.

**COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:**

Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica direttamente riconducibile all'ICAR/18-Storia dell'Architettura non è indicata o documentata né al Politecnico di Milano, né in altri Atenei, mentre risulta il suo insegnamento quinquennale al Politecnico di Milano in M-FL/04-Eстетica e L-ART/04-Museologia e Critica Artistica e del Restauro. La sua ricerca scientifica è caratterizzata da importanti studi su Piranesi e sulle teorie artistiche albertiane.

**ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:**

Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese e il suo curriculum vitae documenta solo una relazione congressuale letta a Stoccolma e un soggiorno di studio a Londra. In base a questi dati non è possibile accertare il grado di conoscenza della lingua inglese.

**CANDIDATO: SKANSI Luka**

**CURRICULUM:**

Laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia (2002); Dottorato in Storia dell'Architettura e della Città presso L'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università IUAV (2006); Professore a contratto all'Università IUAV nel 2007/08, e all'Università Ca' Foscari nel 2011/12 e 2014/15; Visiting Professor all'Università di Ljubljana nel 2011, e all'Università di Belgrade dal 2015 a oggi; Ricercatore universitario a tempo indeterminato ("Docent") nel Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Rijeka, Croatia (dal 2014); membro del Collegio Docenti del Dottorato in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica dell'Università IUAV (dal 2015 a oggi); Abilitazione nazionale a Professore Associato nel settore 08/E3-Restauro e Storia dell'Architettura (2017-2023);

- Membro del Comitato editoriale della rivista "Piranesi. 1st Central-European Architectural Magazine for the Culture of the Environment", Ljubljana (dal 2014 a oggi); e della rivista "Zbornik radova Građevinskog fakulteta Sveučilista u Rijeci" (Scientific Journal of the Faculty of Engineering in Rijeka) (2017/18); direttore della collana editoriale "Dobrolet: Prostor arhitektonske kritike", Sandorf Zagreb, Facoltà di Filosofia, Università di RIJEKA;
- Associato al progetto del Center for Advanced Studies of Southeastern Europe, Università di Rijeka (dal 2015 a oggi);
- Partecipazione dal 2011 al 2013 all'unità di ricerca locale, coordinata da M. Pogacnik, del PRIN 2008 "Arte e scienza del costruire. Forma e struttura nella ricerca architettonica italiana del secondo dopoguerra" (coordinatore generale C. Olmo), con la produzione dell'Atlante dell'architettura italiana degli anni Cinquanta e Sessanta: Forma, figure, tecniche costruttive, e di tre saggi (2013, 2014, 2016);
- Partecipazione a 6 convegni internazionali (Ghent 2008; Saarbrücken 2011; Berlin 2011; Zurich 2015; São Paulo 2015; Rotterdam 2017); e a 3 convegni internazionali in Italia e in Croatia (2010, 2012, 2014);
- Curatela di 7 mostre, delle quali 2 con altro curatore (Vienna 2008; Maribor, Slovenia, 2012; Università IUAV, 2013; Biennale di Venezia, 2014; Vienna, 2015; Ljubljana, 2016).

**PUBBLICAZIONI PRESENTATE:**

| Numero pub. | Tipo/Titolo Pubblicazione   | Giudizio |
|-------------|---|----------|
| 1           | Catalogo di mostra / 2016 / "Collective forms, Collective Spaces. The Manifold Origins of Vladimir Braco Mušič's Design Principles"; "Work Methodology and Authorship of the Neighbourhoods", in L. Skansi (ed.), <i>Streets and neighbourhoods: Vladimir Braco Mušič and Large Scale Architecture</i> (Ljubljana: MAD - Museum for Architecture and Design, Muzej za arhitekturo in oblikovanje), pp. 12-31, 49-51 | 3        |
| 2           | Articolo su libro / 2015 / "The "Restless Allure" of (Architectural) Form: Space and Perception between Germany, Russia, and the Soviet Union", in A. Leach, J. MacArthur, M. Delbeke (eds.), <i>The Baroque in Architectural Culture: 1880-1980</i> (Farnham; Burlington, VT: Ashgate), pp. 43-60  | 3        |
| 3           | Articolo su rivista / 2015 / "Insegnare architettura = Teaching architecture: Nikolaj Ladovskij: "spazio", corso base al Vchutemas, Mosca 1920 = "space", the basic course at Vchutemas", in <i>Casabella</i> (Mar., 79/847), pp. 4-19, 108-111   | 3        |
| 4           | Catalogo di mostra / 2015 / "Hoffmann and Loos in Italy between 1930 and 1970", in Ch. Thun-Hohenstein, M. Boeckl, Ch. Witt-Dörning (eds.), <i>Wege der Moderne: Josef Hoffmann, Adolf Loos und die Folgen = Ways to Modernism: Josef Hoffmann, Adolf Loos and their impact</i> [MAK Wien, 17.12.2014 > 19.4.2015] (Basel: Birkhäuser), pp. 115-117   | 3        |
| 5           | Articolo su libro / 2014 / "Semplici telai: la costruzione a telaio in Italia tra realismo e astrazione", in M. Basso, J. Gritti, O. Lanzarini (eds.), <i>The Gordian Knot: studi offerti a Richard Schofield</i> (Roma: Campisano Editore), pp. 323-332  | 3        |
| 6           | Articolo su libro / 2013 / "Myron Goldsmith e l'Italia (1953-1955)", in C. Olmo, M. Pogacnik, A. De Magistris (eds.), <i>La concezione strutturale: ingegneria e architettura in Italia negli anni cinquanta e sessanta</i> (Torino New York: U. Allemandi, 2013), pp. 129-143  | 3        |
| 7           | Proceeding / 2013 / "What is artistic form? Munich - Moscow 1900-1925", in Ch. Flamm, H. Keazor, R. Marti (eds.), <i>Russian émigré culture: conservatism or evolution?</i> (Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing), pp. 69-87   | 3        |
| 8           | Articolo su libro / 2011 / "La Deutsche Botschaft di San Pietroburgo 1911-13: note su alcuni dettagli architettonici", in S. Malcovati, A. Moro (eds.), <i>Peter Behrens: maestro di maestri</i> (Milano: Libraccio), pp. 161-166   | 4        |
| 9           | Articolo su libro / 2010 / "Esperienze formative e prime realizzazioni (1946-51)"; "Tra Stati Uniti e Friuli (1951-58)"; "Tra New Brutalism e preesistenze ambientali (1953-61)", in P.-A. Croset, L. Skansi (eds.), <i>Gino Valle</i> (Milano: Electa), pp. 45-65, 75-81   | 3        |
| 10          | Articolo su libro / 2010 / "I progetti di Carlo Scarpa per il teatro Carlo Felice, 1963-1977", in E. Valente, V.  | 3        |

|    |  |           |
|----|--|-----------|
|    | Zanchettin (eds.), <i>I teatri di Carlo Scarpa: archivio e ricerca nelle collezioni del MAXXI Architettura</i> (Milano: Electa), pp. 41-49   |           |
| 11 | Catalogo di mostra / 2008 / "Towards a generation without masters", in A. Stiller, L. Skansi (eds.), <i>Slovenien. Meisters und Szene / Slovenia. Masters and architectural culture</i> (Salzburg: Pustet Verlag), pp. 116-125 | 2         |
| 12 | Articolo su rivista / 2007 / "Form, style, history, autonomy: Ritm v arhitekture", in <i>Fabrications: Journal of society of Architectural Historians</i> (Dec.) vol. 17, no. 2, pp. 93-115                                    | 3         |
|    | <b>Totale</b>  | <b>36</b> |

#### Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

*La produzione scientifica del Candidato affronta temi a scala diversa con spiccato senso critico, e attenzione anche ai problemi metodologici della ricerca. Oltre agli argomenti studiati fin dal periodo di formazione (la cultura architettonica centro-europea e russa), sui quali ha prodotto scritti di qualità, il Candidato si è cimentato, con il medesimo ampio respiro storico, anche su altre tematiche, sempre di storia contemporanea, quali l'ingegneria strutturale italiana, l'architettura slovena, e l'architettura austriaca della prima metà del Novecento.*

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata del Candidato è di 4 anni, dal 2014-15 a oggi, nella Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka, Croatia. I corsi d'insegnamento sono:*

- 1) "History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Triennale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 2) "Art of building", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 3) "Avant-gardes", in lingua non precisata, ? cfu, nel CdL Magistrale, Facoltà di Humanities and Social Sciences, , Università di Rijeka (dal 2014/15 a oggi);
- 4) "Storia dell'architettura teatrale", in lingua italiana, 4 cfu, nel CdL Magistrale in Scienza e tecniche del teatro, Facoltà di Design e Arti, Università IUAV (dal 2007/08 al 2008/09);
- 5) "Storia dell'architettura contemporanea", in lingua italiana, 6 cfu, nel CdL Magistrale in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici, Università IUAV (2011/12);
- 6) Visiting Professor all'Università di Ljubljana, "History of contemporary architecture", in lingua non precisata, ? cfu, Facoltà di Architettura (2011/12);
- 7) Visiting Professor all'Università di Belgrade, "Special methodological problems of the scientific research", in lingua non precisata, ? cfu, Dottorato di Architettura e Urbanistica (2014/15 a oggi);
- 8) Visiting Professor all'Università IUAV, "Seminario del 1° anno: Methodology of Architectural History", in lingua inglese, ? cfu, Dottorato in Storia dell'architettura e dell'urbanistica (2016/17).

*L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata, su insegnamenti di storia dell'architettura contemporanea, delle costruzioni e nel corso "Avant-gardes", non meglio precisato (delle arti e/o dell'architettura?). Anche le dimensioni di questi insegnamenti non sono precisate (quanti crediti e quante ore?). Da segnalare l'attività didattica presso la scuola di Dottorato dell'Università di Belgrado, svolta annualmente dal 2014/15, ma di cui è indicata solo la titolazione, senza altra precisazione riguardo le dimensioni dei cfu o delle ore di lezione.*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

*Il Candidato è stato titolare:*

- 1) nel 2010-2012 di un fondo di ricerca dell'European Fund Culture 2000, come coordinatore di una unità di ricerca locale "Structural Architecture in Yugoslavia", parte della ricerca generale "Unfinished Modernization. Architecture in Socialist Yugoslavia", coordinata da UHA-Zagreb;
- 2) nel 2000 di una borsa per Visiting Scholar dal CCA di Montreal per una ricerca negli archivi del Centro Canadese.

COERENZA CON IL PROFILO RICHIESTO:

*Il curriculum e la produzione scientifica del Candidato delineano un profilo coerente con la ricerca e l'insegnamento dell'ICAR/18-Storia dell'Architettura. L'esperienza didattica continuativa e strutturata è ancora limitata. La ricerca scientifica verte su temi del contemporaneo, dalla storia dell'architettura novecentesca italiana, centro-europea e russa, a quella delle tecniche costruttive contemporanee e agli aspetti metodologici della ricerca storica.*

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

*Il Candidato non dichiara di conoscere la lingua inglese; l'accertamento della lingua inglese si basa sulla sua intensa attività di congressista in diversi paesi europei e in Sud-America, e sulla sua permanenza di studio al CCA di Montreal.*

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE

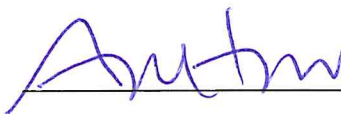
Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)

\_\_\_\_\_

Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)

\_\_\_\_\_

Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)





SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/12/2017, N. 7705 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 09/01/2018, N.3 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 - RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA - S.S.D. ICAR/18 - STORIA DELL'ARCHITETTURA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO (COD. PROCEDURA 2017/PRA\_ABC14).

ALLEGATO n. 2 alla RELAZIONE FINALE

## GRADUATORIA DI MERITO

| COGNOME E NOME    | Punteggio complessivo |
|-------------------|-----------------------|
| GALLI Barbara     | 87                    |
| LOI Mariacristina | 80                    |
| DULIO Roberto     | 79                    |
| LANZARINI Orietta | 75                    |
| BARILLARI Diana   | 71                    |

Milano, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE


*Prof. CASTELLANO Aldo (Presidente e Segretario)*

\_\_\_\_\_

*Prof. GARRIC Jean Philippe (Componente)*

\_\_\_\_\_

*Prof. DOS SANTOS TOSTÕES Ana Cristina (Componente)*

  
\_\_\_\_\_

